

FONDAZIONE CARIVIT

PROGETTO BILANCIO CONSUNTIVO

1 gennaio 2018 – 31 dicembre 2018

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 marzo 2019

con la relazione del Collegio dei Sindaci

LA NOSTRA FONDAZIONE

La Fondazione Carivit è un ente senza scopo di lucro che opera per promuovere lo sviluppo sociale ed economico delle comunità che risiedono nella provincia di Viterbo.

La nostra Fondazione è nata nel dicembre 1991 per effetto della riforma del sistema bancario italiano che ha comportato il trasferimento alla Fondazione del patrimonio della Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo, riservando alla Banca (divenuta nel frattempo una SpA) l'esercizio della sola attività creditizia. All'ente è stato quindi conferito il compito di gestire in autonomia il patrimonio acquisito con lo scopo di produrre redditi da destinare alle comunità della provincia di Viterbo costituendo quindi un valore aggiunto per il sistema socio-economico locale.

La Fondazione affianca all'attività di assegnazione di contributi su richiesta, la promozione di bandi e di progetti propri con l'obiettivo non tanto di sopperire a carenze temporanee di risorse, quanto di affiancare soggetti pubblici e del privato sociale per costituire con loro le basi per nuove iniziative secondo un'ottica di lungo periodo.

ORGANI DELLA FONDAZIONE

Sono organi della Fondazione l'Assemblea dei Soci, il Collegio dei Probiviri, il Consiglio di Indirizzo, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci e il Presidente.

ASSEMBLEA DEI SOCI

E' composta da un numero massimo di 120 Soci di cui:

n. 119 Soci ordinari sono eletti dall'Assemblea su proposta motivata del Consiglio di Indirizzo secondo la procedura prevista nel Regolamento dell'Assemblea dei Soci.

Uno dei Soci ordinari è designato dal Capitolo della Cattedrale di Viterbo secondo le procedure di cui all' art. 10 dello statuto.

Nel corso dell'esercizio l'Assemblea si è riunita in data 3 maggio 2018 per la nomina dei sette componenti del Consiglio di Indirizzo (art. 11, c.1 lett. "b" dello statuto) e il 18 ottobre 2018 per la formulazione del proprio parere in merito alla Proposta Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2019: (art. 11 c.1 lett. "e" dello Statuto).

Alla data di approvazione del bilancio il numero totale dei Soci è di 112 di cui 15 sospesi ai sensi dell' art. 8 comma 8 dello statuto in quanto ricoprono incarichi nel Consiglio di Indirizzo, nel Consiglio di Amministrazione e nel Collegio dei Sindaci .

Elenco dei Soci

Ambrosini	Luigino	De Minicis	Elisabetta
Ascenzi	Francesco	De Parri	Laura
Battaglia	Patrizia	Del Ciuco Fasanari	Dora
Benedetti	Giuseppe (*)	Della Casa	Umberto
Bentivegna	Maria Antonietta	Di Giuseppe	Alberto
Bernini	Dante	Fabbri	Luigi
Bianchi	Piera	Falcioni	Egidio
Blasi	Luigi	Ferrata	Nazzareno
Bonatesta	Kristiano	Filippi Balestra	Gioacchino
Brutti	Mario	Fiorillo	Vincenzo
Busso	Pasquale	Frittelli	Patrizia
Caldari	Umberto	Gasbarra	Stefano
Camusi	Maria Pia	Gatti	Romeo
Carbonetti	Francesco	Giontella	Fabrizio
Carnevalini	Alfonso	Giuliani	Marco
Carosi	Andreina	Giulioli	Dante
Cenciarini	Vincenzo	Granati	Carla
Cesarini	Giovanni	Grani	Lorenzo
Chiarini	Giuseppe Fernando	Grispigni	Paola
Chiovelli	Renzo	Lanzetti	Antonio Maria
Ciorba	Lorenzo	Lanzuolo	Achille
Cirica	Bruno	Lattanzi	Nazareno
Colamedici	Lauretta	Lepri	Franco
Contardo	Emilio	Luzi	Romualdo
Cordelli	Francesco Maria	Mancini	Enzo
Cotarella	Riccardo	Marinelli	Franca

Medori	Sergio	Ragonesi	Roberto
Menichelli	Francesco	Ranaldi	Silvio
Merlani	Domenico	Rinalducci	Amedeo
Meschini	Giulio Cesare (**)	Rocchetti	Ezio
Michelini	Leonardo	Romagnoli	Manuela
Miglio	Massimo	Rossi	Mario
Monarca	Danilo	Ruffi	Antonio
Narduzzi	Luigi	Rugini	Eddo
Onofri	Massimo	Sabatini	Bettina
Orsolini	Amedeo	Sacchetti	Nicolò
Pacifici	Mauro	Santoni	Marco
Pagano	Giuseppe	Scipio	Carlo
Palamides	Stefania	Scoppola	Anna
Palmisano	Vittorio	Settimi	Claudio
Parenti	Silvestro	Soggiu	Mario
Pasqualetti	Luigi	Stelliferi	Mariano
Pasquali	Francesco Antonio	Trapè	Mario
Pavani	Alvise	Trucca	Luciano
Perrone	Egidio	Valentini	Luigi
Perugi	Aldo	Valeri	Fernando
Piroli	Laura	Valtieri	Simonetta
Platania	Gaetano	Zampi	Luciana
Pollastrelli	Sergio		

(*) *venuto a mancare in data 15/02/2019*

(**) *venuto a mancare in data 16/01/2019*

Soci sospesi

Cagiano De Azvedo Raimondo
Cima Giovanni
Fausto Anna Maria
Fortuna Alessandro
Grazini Massimo
Lazzari Marco
Nicolini Giulia Ambrogina

Ludovisi Fabio
Manca Antonio
Piermattei Aldo
Raichini Giuliano
Regoli Salvatore
Salani Paolo
Ubertini Maria Teresa
Vergati Andrea

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre Soci. Ha il compito di convalidare la nomina a Socio, di proporre all'Assemblea la decadenza della qualità di Socio per sopraggiunta perdita dei requisiti. Delibera su eventuali controversie fra Soci in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente statuto.

Il Collegio dei Probiviri eletto dall'Assemblea dei Soci del 22/10/2015 e insediatosi nella seduta del 20 gennaio 2016, nel corso dell'esercizio con l'elezione della Prof.ssa Maria Teresa Ubertini a Consigliere di Indirizzo e con l'uscita dalla compagine sociale del Prof. Gabriele Anelli, seguita alla precedente uscita intervenuta nello scorso esercizio dell'Avv. Severo Bruno, ha perso gli ultimi componenti che ne facevano parte

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Il Consiglio di Indirizzo è formato da quattordici componenti. Sette di loro sono designati da enti espressivi della realtà locale; i restanti sette sono eletti dall'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio ha compiti di impulso per quanto riguarda le modalità di perseguimento degli scopi statutari e per l'assetto istituzionale dell'Ente. Elabora le linee generali di attività della Fondazione e detta le regole generali per il funzionamento dell'ente e per la gestione del patrimonio. Tra di essi il Consiglio elegge a maggioranza assoluta dei componenti il Presidente della Fondazione, nomina e revoca i componenti dell'Organo di amministrazione e di quello di controllo.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto al rinnovo del Consiglio di Indirizzo, alla nomina del Presidente ed alla ricomposizione dell'Organo Amministrativo.

In data 28 maggio 2018 si è insediato il nuovo Consiglio di Indirizzo a valere per il quinquennio 2018/2023 formato da 14 componenti di cui metà di nomina assembleare e metà designati dagli enti previsti dallo statuto.

Andrea Vergati	eletto dall'Assemblea dei Soci
Anna Maria Fausto	designata dall'Università degli studi della Tuscia
Antonella Giannini	designata dall'Ordine degli Avvocati di Viterbo
Fabio Ludovisi	eletto dall'Assemblea dei Soci
Ferindo Palombella	designato dalla Camera di Commercio I.A.A. di Viterbo
Marco Lazzari	eletto dall'Assemblea dei Soci
Maria Teresa Ubertini	eletta dall'Assemblea dei Soci
Massimo Grazini	eletto dall'Assemblea dei Soci
Maurizio Benincasa	designato dall'Università degli studi della Tuscia
Raimondo Cagiano De Azvedo	eletto dall'Assemblea dei Soci
Salvatore Regoli	eletto dall'Assemblea dei Soci
Santino Tosini	designato dal Comune di Vetralla
Serenella Papalini	designata dal Comune di Viterbo
Stefano Rosa	designato dall'Amministrazione provinciale di Viterbo

Nella stessa seduta il Consiglio ha eletto il Presidente della Fondazione nella persona del Dott. Marco Lazzari.

Nelle sedute del 27 aprile 2018 e 9 luglio 2018 il Consiglio di Indirizzo ha provveduto alla

ricomposizione dell'Organo amministrativo nominando Consiglieri di amministrazione della Fondazione rispettivamente i soci Antonio Manca a causa della scomparsa del consigliere Enrico Brencialgia e Aldo Piermattei in sostituzione del consigliere Marco Lazzari dimessisi della carica per incompatibilità dopo la sua elezione a Consigliere di Indirizzo .

Ai componenti il Consiglio Indirizzo spetta una medaglia di presenza per la partecipazione alle riunioni dell'Organo.

Nel 2018 le sedute del Consiglio sono state cinque .

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è formato da quattro Consiglieri oltre il Presidente. Ha il potere di compiere tutti i poteri di ordinaria e straordinaria gestione della Fondazione nei limiti delle disposizioni di legge e dello statuto.

Provvede alla nomina del Segretario generale.

Nel corso dell'esercizio sono intervenute due variazioni nella sua composizione a cui ha provveduto il Consiglio di Indirizzo.

Ai componenti il Consiglio di amministrazione spetta una indennità di carica, costituita da un compenso annuo fisso in rapporto alle funzioni svolte e all'impegno che ne deriva.

Nel 2018 le sedute del Consiglio sono state dodici.

PRESIDENTE

Il Presidente della Fondazione ha la legale rappresentanza dell'Ente di fronte a terzi ed in giudizio ed è membro di diritto del Consiglio di Amministrazione. Presiede l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Indirizzo e il Consiglio di Amministrazione.

L'attuale Presidente è stato eletto dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 28 maggio 2018.

Al Presidente spetta una indennità di carica, costituita da un compenso annuo fisso in rapporto alle funzioni svolte e all'impegno che ne deriva.

COLLEGIO DEI SINDACI

Il Collegio dei Sindaci si compone di un Presidente, di due membri effettivi e di due membri supplenti. Esercita le attribuzioni, ivi incluso il controllo contabile, stabilite dal Codice Civile in quanto applicabili.

L'attuale Collegio dei Sindaci si è insediato nella seduta del 27 maggio 2015. Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio nella composizione dell'Organo.

Ai componenti del Collegio dei Sindaci spetta un compenso fisso annuo in funzione dell'attività svolta.

Nel 2018 il Collegio si è riunito sette volte oltre ad aver partecipato a tutte le sedute del Consiglio di Indirizzo, del Consiglio di Amministrazione e all'Assemblee dei Soci.

**COMPOSIZIONE ORGANI DI INDIRIZZO, AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO
al 31/12/2018**

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente

Marco Lazzari

Consiglieri

Maurizio Benincasa

Raimondo Cagiano De Avedo

Anna Maria Fausto

Antonella Giannini

Massimo Grazini

Fabio Ludovisi

Ferindo Palombella

Serenella Papalini

Salvatore Regoli

Stefano Rosa

Santino Tosini

Maria Teresa Ubertini

Andrea Vergati

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Marco Lazzari

Consiglieri

Alessandro Fortuna

Antonio Manca

Giulia Nicolini

Aldo Piermattei

COLLEGIO DEI SINDACI

Presidente

Dott. Giuliano Raichini

Sindaci effettivi

Giovanni Cima

Paolo Salani

Sindaci supplenti

Giuseppe Mangano

Claudia Mascarucci

Segretario Generale

E' a capo degli uffici e del personale. Partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e può far inserire a verbale le proprie dichiarazioni. Assiste alle riunioni del Consiglio di Indirizzo e dell'Assemblea.

Provvede ad istruisce gli atti e dà esecuzione alle delibere degli Organi per quanto di sua competenza.

Viene nominato dal Consiglio di amministrazione, scelto tra persone di adeguata qualificazione professionale, idoneo a concorrere proficuamente nell'attività della Fondazione.

Al 31/12/2018

Marco Crocicchia

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

INTRODUZIONE

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, sottoposto all'approvazione del Consiglio di Indirizzo, è compilato con l'obiettivo di fornire un'ampia e chiara rappresentazione dei profili patrimoniali, economici e finanziari dell'attività svolta dalla Fondazione oltre ad una corretta rappresentazione delle forme di investimento del patrimonio.

Il progetto di bilancio è stato redatto sulla base dell'art.9 del D. Lgs. 153/1999 e delle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, in attesa delle disposizioni operative che il Ministero dell'Economia e delle Finanze deve impartire a mezzo apposito Regolamento; tiene anche conto delle raccomandazioni espresse dall'ACRI e delle disposizioni emanate dal MEF con riguardo alla misura degli accantonamenti alla Riserva Obbligatoria e alla Riserva per l'Integrità del Patrimonio.

Il documento si compone del Bilancio di Esercizio e del Bilancio di Missione.

Bilancio di Esercizio è formato:

- dallo Stato Patrimoniale che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione ;
- dal Conto Economico che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte. Esso è articolato tenendo conto delle peculiarità del'Ente, quale soggetto che non svolge attività commerciale e che persegue finalità di utilità sociale ed è suddiviso in due parti:
 - la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
 - la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative;
- dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili .

Il bilancio è inoltre corredato di una Relazione sulla Gestione comprensiva della sezione riguardante la Relazione Economica e Finanziaria. che presenta un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, e della sezione relativa al Bilancio di Missione annuale che illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione in relazione agli obiettivi sociali perseguiti e ai risultati ottenuti, anche con riferimento alle diverse categorie dei destinatari; in esso vengono posti in evidenza, fra l'altro, i seguenti aspetti:

- criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare per ciascun settore di intervento;
- rendiconto delle erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio;
- obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione nei settori di intervento e risultati ottenuti, anche con riferimento alle diverse categorie dei destinatari.

In conformità alle previsioni dell'art. 2423 cod. civ. gli schemi di bilancio sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

CONTESTO NORMATIVO E REGOLAMENTARE

LEGGE AMATO

L.218/90 (Legge Amato) e D.Lgs. 356/90.

L'attività bancaria viene conferita a Società per Azioni (Casse di Risparmio) mentre l'attività di assistenza e beneficenza viene attribuita alle Fondazioni, chiamate a perseguire fini di interesse pubblico e di utilità sociale, che mantengono una partecipazione di controllo nelle Società bancarie conferitarie.

DIRETTIVA DINI

L.474/94 e Direttiva 18/11/94 (Direttiva Dini).

Con la Legge viene meno l'obbligo di mantenere una partecipazione di controllo nella società bancaria. La Direttiva introduce incentivi fiscali a fronte della cessione delle partecipazioni nel quinquennio 1994-1999.

LEGGE CIAMPI

L.461/98 (Legge Ciampi) e D.Lgs. 153/99.

La Legge definisce compiutamente l'assetto giuridico delle Fondazioni che, attraverso l'adeguamento degli Statuti, divengono persone giuridiche private con piena autonomia statutaria e gestionale.

RIFORMA TREMONTI

L. 448/2001 Viene modificato il quadro normativo, operativo e organizzativo delle Fondazioni che impugnano le nuove disposizioni.

CORTE COSTITUZIONALE

Sentenze n. 300 e n. 301/2003.

Accogliendo alcune delle eccezioni mosse alla riforma Tremonti, la Corte riconosce le Fondazioni quali persone giuridiche private, dotate di autonomia statutaria e gestionale, aventi carattere di utilità sociale per gli scopi perseguiti e, nel contempo, le definisce "soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali".

LEGGE DI STABILITÀ 2015

L. 190/2014. La legge ha modificato il regime tributario degli utili percepiti dagli enti non commerciali, aumentando la percentuale di utili imponibili ai fini IRES (dal 5% al 77,74% del loro ammontare). E' stata inoltre disposta l'applicazione di tale nuova forma di tassazione anche agli utili messi in distribuzione dal 1° gennaio 2014.

Tale normativa ha avuto l'effetto di incrementare in misura significativa l'onere fiscale in capo alle fondazioni.

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono intervenute modifiche al D.Lgs 153/1999, fonte normativa di riferimento.

Di interesse delle Fondazione si segnalano in particolare l'avvenuta applicabilità delle seguenti norme :

1. la Direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio. La Direttiva mira a proteggere i dati personali trattati a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, inclusa la salvaguardia contro e la prevenzione di minacce alla sicurezza

pubblica. Gli Stati nazionali hanno due anni di tempo, fino al 5 maggio 2018, per il recepimento.

2. il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). Il Regolamento si propone di rafforzare il livello di protezione dei dati per le persone fisiche i cui dati personali sono oggetto di trattamento; è entrato in vigore il 24 maggio 2016 e, a norma del relativo art. 99, applicabile dal 25 maggio 2018.

Decreti Legislativi n. 95 e n. 105 del 2018 di modifica alla disciplina relativa alle imprese sociali, di cui al d.lgs. n. 112 del 2017 e quella recante il Codice del Terzo settore, ex d.lgs. n. 117 del 2017
Riguardo alle modifiche concernenti l'impresa sociale:

- le imprese sociali esistenti alla data di entrata in vigore della nuova disciplina (19 luglio 2017) possono adeguare i propri ordinamenti alle disposizioni del decreto d.lgs. n. 112/2017 entro "diciotto" e non più dodici mesi dall'entrata in vigore del decreto stesso, e dunque entro il 19 gennaio 2019 (art. 17, comma 3);
- i termini di tre anni o 36 mesi previsti dall'art. 18, commi 4 e 5, per le agevolazioni fiscali riconosciute ai soggetti IRES, come le Fondazioni associate, in relazione agli investimenti nel capitale delle imprese sociali ovvero agli atti di donazione e ai contributi in fondazioni che abbiano acquisito la qualifica di impresa sociale, sono stato sostituiti con il termine *quinquennale*.

Con riferimento al Codice del Terzo settore le disposizioni correttive introdotte dal d.lgs. n. 105 del 2018 risultano riferite:

- alla disciplina relativa all'acquisizione della personalità giuridica. Al riguardo, colmando una lacuna normativa, viene precisato che per le associazioni e fondazioni del Terzo settore già in possesso della personalità giuridica ai sensi del d.P.R. n. 361/2000, che ottengono l'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore (RUN), l'efficacia dell'iscrizione nei registri delle persone giuridiche di cui al predetto decreto presidenziale è sospesa fintanto che sia mantenuta l'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore (art. 22, comma, 1-*bis*). Per cui la cancellazione dal RUN fa tornare in vigore la personalità giuridica di cui al citato decreto presidenziale;
- agli Organismi Territoriali di Controllo (OTC). Il decreto ha rideterminato il numero degli OTC di cui all'art. 60 del d.lgs. n. 117/17, prevedendo due distinti organismi riferiti l'uno all'ambito territoriale della regione Veneto, l'altro a quello della regione Friuli Venezia Giulia in luogo dell'originario unico OTC sovraregionale.
- all'adeguamento alla nuova disciplina del Terzo settore. L'iniziale termine di 18 mesi, dall'entrata in vigore del Codice, entro il quale le ONLUS, le ODV e le APS dovevano adeguare i propri statuti è stato portato a 24 mesi, ovvero entro il 2 agosto 2019 (art. 101, comma 2).

Sentenza n. 185 del 25 settembre 2018 della Corte Costituzionale circa la conformità alla Costituzione di talune norme del Codice del Terzo settore.

La Corte ha puntualizzato l'ambito applicativo dell'attività e la natura giuridica dei soggetti che vi operano.

Il contenzioso era stato sollevato dalla Regione Veneto e della Regione Lombardia che hanno promosso questioni di legittimità costituzionale degli artt. 61, comma 2, 62, comma 7, 64, 65 e 72 del d.lgs. n. 117/2017 che recano la disciplina dell'Organismo nazionale di controllo (ONC) e la disciplina degli Organismi territoriali di controllo (OTC),

La Corte ha dichiarato non fondate le questioni di legittimità costituzionale sollevate precisando, che l'attività del Terzo Settore non può essere considerata una "materia" costituzionalmente intesa, ovvero una sfera di competenza in cui sia legittima la potestà normativa primaria (statale) o

secondaria (regionale), poiché costituisce un'attività riconducibile nel novero dell'ordinamento civile.

Nella decisione è stata affrontata anche un'altra questione riguardante l'accentramento in capo all'ONC delle funzioni di controllo con un ruolo secondario degli OTC che ad avviso dei ricorrenti si sarebbe posto in contrasto con i principi di delega di cui all'art. 5, comma 1, lettera f), della legge n. 106/2016): anche in questo caso, la Corte ha ritenuto non fondate le richieste sollevate.

Decreto legge 23 ottobre 2018 n.119 art. 20-*quater* comma 1 relativo a "Disposizioni in materia di sospensione temporanea delle minisvalenze nei titoli non durevoli" convertito, con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2018 n. 136.

CARTA DELLE FONDAZIONI

La Carta delle Fondazioni è stata varata dal Congresso nazionale dell'ACRI, svoltosi a Palermo nel giugno 2012. Il suo recepimento da parte delle Fondazioni associate è volontario, ma vincolante; la nostra Fondazione ha espresso la propria adesione con l'atto deliberativo del 23 marzo 2015, in occasione dell'approvazione dei contenuti del Protocollo d'Intesa ACRI-MEF. La Carta prevede l'adozione di scelte coerenti a valori condivisi nel campo della governance e dell'accountability, dell'attività istituzionale e della gestione del patrimonio.

PROTOCOLLO INTESA ACRI-MEF

Il Protocollo negoziato tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il mondo delle Fondazioni è stato sottoscritto il 22 aprile 2015 da Acri e MEF. Esso si pone l'obiettivo di avviare un processo di autoriforma delle fondazioni di origine bancaria.

Con l'adesione al Protocollo le fondazioni si impegnano a modificare i propri statuti, secondo i criteri contenuti nel documento, a diversificare gli investimenti e a garantire trasparenza nelle loro attività pubblicando sui rispettivi siti web i bilanci, le informazioni sugli appalti, i bandi per le erogazioni, le procedure attraverso le quali si possono avanzare richieste di sostegno finanziario e i criteri di selezione delle iniziative

La Fondazione Carivit ha provveduto a recepire tali principi aggiornando il proprio Statuto con le modifiche approvate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con provvedimenti del 21 novembre 2013 n. 83559 e del 28 gennaio 2016 n. 9280 e i Regolamenti interni previsti dall'art. 4 dello statuto.

QUADRO ISTITUZIONALE E ASSOCIATIVO

ACRI - ASSOCIAZIONE CASSE RISPARMIO ITALIANE

L'ACRI è l'associazione che rappresenta le Casse di Risparmio Spa e le Fondazioni di Origine Bancaria. Per le Fondazioni l'ACRI esplica funzioni di organizzazione rappresentativa coordinando la loro azione nei settori di interesse. Promuove iniziative ed attività comuni, ricerca e favorisce rapporti di collaborazione operativa, anche internazionale e adempie, tra l'altro, alle funzioni che il legislatore le ha attribuito quale interlocutore dell'Autorità di vigilanza ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. n.153/99.

Il 7 e l'8 giugno 2018 si è tenuto a Parma il XXIV Congresso Nazionale delle Fondazioni di Origine Bancaria e delle Casse di Risparmio Spa organizzato da Acri

L'evento è stato dedicato al tema *“Identità e Cambiamento”*.

Ad aprire il Congresso è stato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che ha definito le Fondazioni *“una delle ancore su cui l'Italia può contare per il suo futuro”* sottolineando che essendo *“corpi intermedi tra cittadini e istituzioni, con forte vocazione territoriale, attente al patrimonio di valori delle comunità locali, favoriscono il benessere delle comunità e contribuiscono allo sviluppo del Paese”*.

Il Presidente Acri Giuseppe Guzzetti nel suo intervento ha sottolineato come il tema centrale *“Identità e Cambiamento”*, sia stato individuato per trasmettere l'idea che le fondazioni pur mantenendo ferme le proprie caratteristiche identitarie più profonde in termini di valori, debbano proiettarsi verso un'evoluzione nelle proprie modalità di intervento e di declinazione della loro missione, per essere sempre in linea con i mutamenti dei bisogni.

Il Congresso si è concluso con l'approvazione unanime della mozione finale che impegna l'Acri e per quanto riguarda le fondazioni:

con riferimento alla Riforma del Terzo settore

- fornire il massimo contributo all'implementazione e funzionamento del sistema dei Centri di servizio per il volontariato riformati dagli artt. 61-66 del d.lgs. 117/2017 (c.d. Codice del Terzo settore), nella direzione dell'efficacia, dell'efficienza e della centralità del volontariato, che rappresenta la ragione unica di esistenza dei Centri stessi;
- cogliere tutte le opportunità che derivano dalla Riforma del Terzo settore per consolidare i rapporti di collaborazione con gli Enti in essa normati, sia a livello nazionale che locale, migliorare l'efficacia della loro azione, sostenerne lo sviluppo e la capacità innovativa, promuovere la centralità del loro ruolo e della loro azione;
- rafforzare l'alleanza strategica con il Forum Nazionale del Terzo Settore dando attuazione, a livello nazionale e territoriale, alle linee programmatiche contenute nell'accordo sottoscritto da Acri il 18 ottobre 2017;

con riferimento al Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle finanze:

- proseguire il processo di diversificazione patrimoniale, attraverso la dismissione di partecipazioni bancarie, secondo criteri che salvaguardino la tutela del patrimonio e diano sostegno all'economia locale;
- seguitare ad operare secondo canoni di trasparenza, indipendenza, responsabilità e terzietà soprattutto rispetto a soggetti politici ed economici;
- proseguire nella elaborazione e diffusione, in forma condivisa, di buone pratiche operative e di codici e prassi comportamentali che possano orientare il perseguimento di migliori e maggiori standard operativi, in termini di trasparenza, responsabilità e perseguimento degli interessi contemplati dagli statuti;
- accompagnare e sostenere le autonome decisioni delle Associate volte al perseguimento di assetti operativi e strutturali in grado di dare risposte efficaci alle attese delle comunità dei territori di elezione, favorendone l'assunzione anche attraverso la sollecitazione di incentivazioni di ordine fiscale;

con riferimento al quadro normativo e istituzionale:

- fornire supporto all'azione che i due organismi associativi internazionali, lo European Foundation Centre (EFC) e il Donors and Foundations Networks in Europe (DAFNE), stanno conducendo congiuntamente, sollecitando le istituzioni europee a mettere in atto interventi volti a creare un ambiente normativo, fiscale e operativo favorevole all'attività delle Fondazioni nell'Unione europea;
- dare continuità alla interlocuzione istituzionale che ha consentito, nell'ultimo triennio, di conseguire inediti risultati quali il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, la riforma del sistema dei Centri di servizio per il volontariato, l'incentivazione dell'azione delle Fondazioni nel campo del *welfare* di comunità. In tal senso, l'impegno dovrà essere rivolto a proporre alle istituzioni una collaborazione mediante una azione distintiva e innovativa per contribuire a contrastare il grave problema della disoccupazione giovanile che affligge il Paese;
- assicurare il pieno dispiegamento del potenziale contenuto nella norma di incentivazione dell'azione delle Fondazioni nel campo del *welfare* di comunità (art. 1, commi 201-204, della legge n. 205 del 2017), così da incrementare la disponibilità di risorse destinate a dare risposta ai bisogni sociali dei territori;
- assumere, in ragione del progressivo inasprimento fiscale a carico delle Fondazioni di origine bancaria, ogni iniziativa al fine di riportare la tassazione nei loro confronti a livelli più ragionevoli, anche in virtù delle loro finalità di interesse sociale e di promozione dello sviluppo economico;

con riferimento alla realizzazione di iniziative comuni:

- completare l'implementazione del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, attuando le iniziative previste nella terza e ultima annualità (2018), monitorando i progetti finanziati e valutando il loro impatto al fine di individuare linee guida di intervento che possano diventare *policy* da proporre alle Istituzioni pubbliche preposte;
- promuovere e proseguire nella realizzazione di iniziative comuni, anche nelle forme di impiego del patrimonio, finalizzate alla realizzazione di progetti di ampio respiro caratterizzati da una forte valenza istituzionale e facendo tesoro dell'esperienza del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, che ha permesso di collaudare una positiva collaborazione pubblico-privato in ambito nazionale, affrontando uno dei bisogni emergenti del Paese in una logica di sussidiarietà e con la sperimentazione della leva fiscale dei crediti di imposta;
- sostenere le Fondazioni in difficoltà, promuovendo tra l'altro, sul piano nazionale, iniziative volte a incentivare fiscalmente interventi da parte di altre Fondazioni e, sul piano locale, l'azione di coordinamento e supporto svolto dalle Consulte/Associazioni territoriali;
- dare continuità al sostegno alla Fondazione con il Sud, per garantire le risorse economiche necessarie alla sua lodevole e positiva azione.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE (MEF)

L'articolo 52 del D.L. n. 78 del 2010, convertito dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010, chiarisce in via interpretativa che la vigilanza di legittimità sulle Fondazioni di origine bancaria, di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 153/99, è attribuita al Ministero dell'Economia e delle Finanze fin quando, nell'ambito di una riforma organica delle persone giuridiche private di cui al Titolo II del Libro I del Codice Civile, non verrà istituita una nuova Autorità sulle medesime. Le Fondazioni bancarie che detengono partecipazioni di controllo, diretto o indiretto, in società bancarie continuano a essere vigilate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze anche dopo l'istituzione di detta autorità. Inoltre il Ministero dell'Economia e delle Finanze è chiamato a relazionare ogni anno al Parlamento, entro il 30 giugno, circa l'attività svolta dalle Fondazioni nell'anno precedente, "con riferimento, tra l'altro, agli interventi finalizzati a promuovere lo sviluppo economico-sociale nei territori locali in cui operano le medesime fondazioni".

CONSULTA DELLE FONDAZIONI DEL LAZIO

La Fondazione Carivit dal dicembre 2009, partecipa alla Consulta delle Fondazioni del Lazio, costituita dalla Fondazione CR di Civitavecchia, dalla Fondazione delle Comunicazioni e dalla Fondazione Varrone – CR di Rieti.

La Consulta costituisce il luogo d'incontro e discussione dei problemi comuni alle Fondazioni del Lazio per quanto riguarda la realizzazione di iniziative che siano compatibili con i rispettivi piani di intervento istituzionale, la promozione di attività di studio e ricerca mirate alla conoscenza delle problematiche e alla individuazione di strategie operative in relazione ai comuni settori di intervento, lo scambio di informazioni attinenti le modalità di svolgimento delle attività istituzionali.

Organizza iniziative di approfondimento su problematiche derivanti dall'applicazione di normative concernenti gli associati o su aspetti particolari dell'attività che richiedano comportamenti omogenei e coordinati.

In conseguenza delle modifiche statutarie approvate da ACRI, la Consulta ha proceduto ad aggiornare i propri documenti interni, recependo tali disposizioni ed indicazioni.

Dal 28 maggio 2018 il dott. Marco Lazzari è Presidente pro-tempore della Consulta in quanto subentrato al dott. Mario Brutti a suo tempo insediatosi in data 10 maggio 2017.

La nomina è in ossequio al criterio stabilito dall'art.8 comma 1 dello statuto della Consulta che prevede che la carica di Presidente venga ricoperta a turno ogni due anni secondo il seguente ordine:

1. Fondazione CR di Civitavecchia;
2. Fondazione Varrone CR di Rieti;
3. Fondazione Carivit;
4. Fondazione Nazionale delle Comunicazioni

e pertanto a far data dal 9 maggio 2019 subentra nella presidenza la Fondazione Nazionale delle Comunicazioni.

Nel corso dell'esercizio la Consulta ha concordato di sostenere un progetto di ricerca incentrato sull'analisi della sostenibilità ambientale ed economica del turismo nei territori di Viterbo, Civitavecchia e Rieti e del relativo sistema logistico e dei trasporti coinvolto realizzato dall'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo.

VOLONTARIATO

Il Volontariato è riconosciuto dalle Fondazioni quale fondamentale agente di promozione della cultura solidaristica e della coesione sociale nel Paese.

Il sostegno della Fondazione a favore del Volontariato si realizza principalmente attraverso due modalità.

La prima modalità di finanziamento è regolata dal D. Lgs. del 3 luglio 2017, n. 117 recante "Codice del terzo settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016 n. 106", legge che all'art. 5 lett. e) ed f) stabilisce i criteri per la revisione del sistema dei Centri di servizio per il volontariato (Csv) e dei relativi organismi di programmazione e controllo.

Il D. Lgs. n. 117/2017 dedica all'argomento il Titolo VIII, Capo II, con gli articoli dal 61 al 66, e il titolo XII con l'art. 101, commi 5 e 6, in cui le Fondazioni sono direttamente chiamate in causa su il finanziamento dei Csv e sugli organismi preposti al controllo ed all'indirizzo degli stessi che sono: un unico Organismo Nazionale di Controllo (ONC) e diversi Organismi Territoriali di Controllo (OTC) che possono avere competenza territoriale riferita a una singola regione o a due regioni o a province autonome.

Gli impegni finanziari in capo alle Fondazioni riguardano:

- accantonamento annuale del "quindicesimo" determinato con il criterio già in vigore;

- versamento al Fondo Unico Nazionale (FUN) entro il 31/10 di ogni anno dell'importo accantonato;
- versamento al FUN di eventuali contributi integrativi deliberati dall'ONC nell'eventualità in cui l'ammontare del quindicesimo accantonato dalle Fondazioni non dovesse risultare sufficiente alla copertura del fabbisogno dei Csv su base triennale e annuale. Il meccanismo funzionerà anche in senso contrario.

A fronte del maggior onere potenziale sulle Fondazioni per effetto della contribuzione integrativa la nuova normativa prevede la concessione di un credito d'imposta su tutti i versamenti effettuati dalle Fondazioni al FUN pari per il primo anno, 2018, ad un massimo di € 15 milioni mentre per gli anni successivi l'importo massimo previsto è di € 10 milioni.

La normativa prevede che le Fondazioni, per la costituzione degli Organi di Controllo, designino i propri rappresentanti nell'ONC e negli OTC. Per l'ONC la competenza delle nomine (7 componenti su 13 di cui 1 con funzioni di Presidente) è demandata per legge all'ACRI.

Le designazioni negli OTC sono invece demandate direttamente alle Fondazioni; contestualmente alla costituzione degli OTC è previsto lo scioglimento dei Co.ge..

La nostra fondazione rientra nella categoria avente come ambito di riferimento due regioni: Lazio e Abruzzo per il quale è prevista la presenza di n 7 componenti su 13.

Nel corso dell'esercizio si è insediato l'ONC e ha, tra i suoi primi adempimenti, proceduto all'attivazione del FUN per il finanziamento dei CSV ed alla predisposizione dello statuto formalmente approvato dal Ministero con decreto n. 298 del 19/10/2018 che è quindi operativo a tutti gli effetti.

L'ONC ha stabilito il numero dei CSV da istituire per ciascuna regione e provincia autonoma che saranno 49 contro gli attuali 65; nel Lazio viene confermato l'attuale numero.

La seconda modalità di apporto della Fondazione al Volontariato interessa l'erogazione diretta di contributi per il sostegno di progetti e iniziative realizzati dalle realtà di volontariato presenti sul loro territorio di riferimento.

RISORSE UMANE

Il personale in organico nel corso dell'esercizio è risultato costituito da n. 3 dipendenti, compreso il Segretario Generale, di cui n. 2 a tempo pieno e n.1 a tempo parziale. Il contratto di lavoro applicato è il CCNL Terziario distribuzione e servizi. Le mansioni previste riguardano lo svolgimento di tutte le attività connesse al funzionamento dell'Ente quali:

supporto alla Presidenza;

funzionamento degli Organi Collegiali;

attività istituzionale sia per progetti propri che per progetti di terzi nelle diverse fasi di attuazione.

Sono affidate a professionisti esterni con rapporto di natura professionale:

- le funzioni dell'assistenza fiscale e della contabilità amministrativa e del personale;
- l'assistenza e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle procedure di sicurezza informatica della apparecchiature elettroniche presso gli uffici dell'Ente.

Analogamente è affidata ad un professionista esterno la responsabilità del servizio di prevenzione e protezione ai sensi del Testo Unico Sicurezza Lavoro (D.Lgs. 81/2008) e successive integrazioni. In tale ambito si è provveduto alla nomina del medico competente per lo svolgimento del servizio medico.

A partire dal 1 gennaio 2019 la Fondazione attraverso la propria impresa strumentale che gestisce le attività del Museo della Ceramica della Tuscia e del Centro Culturale di Valle Faul, nella

considerazione di assicurare una ordinata prosecuzione delle attività del Museo nella prospettiva dell'ipotizzato trasferimento del Museo stesso nella nuova e più ampia struttura espositiva del Centro Culturale di Valle Faul, ha adottato una modalità di gestione più snella e meno onerosa rispetto a quelle in precedenza utilizzate con l'affidamento a terzi, gestendo direttamente i servizi del Museo.

Ciò ha comportato l'assunzione n.2 due operatori museali mediante l'attivazione di un contratto a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo parziale: 6 mesi (dal 01.01.2019 al 30.06.2019); orario part time: 20 ore settimanali con mansioni ed inquadramento economico previsti dal 5° livello del C.C.N.L. Terziario: Distribuzione e Servizi (operatore museale);

IMMOBILI

La Fondazione è proprietaria di due immobili.

Il primo è ubicato in Viterbo Via Cavour n.67, all'interno di Palazzo Brugiotti edificio del '600 di rilevante interesse storico artistico. L'immobile risulta in parte destinato a sede operativa della Fondazione ed in parte utilizzato quale Museo della Ceramica della Tuscia. Dispone di una pregevole sala utilizzata sia per iniziative proprie che messa a disposizione di terzi per incontri di studio, conferenze e manifestazioni relativi ai settori dell'arte, della cultura, dell'istruzione e del volontariato. Il secondo riguarda un complesso immobiliare sito in Viterbo via Faul nn. 24-26, che rappresenta una testimonianza di archeologia industriale della metà dell'800 essendo stato sede del mattatoio comunale fino a metà degli anni 80, sul quale è operante il vincolo di tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004 confermato a seguito di verifica di interesse culturale con D.M. 19/10/2009. Dopo un importante intervento di restauro il complesso è ora destinato allo svolgimento di attività espositive, convegnistiche e congressuali.

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Quadro generale

Il 2018 è stato un anno molto complicato. La volatilità si è riaffacciata prepotentemente sui mercati, in particolare nell'ultimo trimestre dell'anno. La quasi totalità delle asset class investibili ha concluso con ritorni negativi.

La grande fiducia degli investitori nella tenuta della ripresa americana - fiducia giustificata da dati economici molto solidi - ha lasciato spazio a maggior incertezza. I timori relativi all'impatto delle

azioni della Federal Reserve sui tassi (4 rialzi dei tassi nel corso del 2018) e alle tensioni tra Stati Uniti e Cina sul fronte del commercio estero (i nuovi dazi hanno interessato beni importati dagli Stati Uniti per 260 miliardi di dollari circa) hanno trasformato le performance positive nei primi nove mesi del 2018 sui mercati azionari internazionali in perdite diffuse. Per l'indice americano S&P500 è stato il secondo peggior dicembre della storia.

Tutte le classi di attività ad eccezione delle Obbligazioni governative euro e delle Materie prime – Oro hanno riportato rendimenti negativi.

Rendimenti 2018 (dati in euro)

	secondo semestre	2018
Azioni USA	-5,8%	-0,5%
Azioni internazionali ex USA	-9,7%	-9,7%
Azioni Paesi emergenti	-6,8%	-10,5%
Obbligazioni governative euro	0,4%	1,0%
Obbligazioni societarie euro	-0,1%	-0,2%
Obbligazioni high yield	-3,0%	-4,7%
Obbligazioni Paesi emergenti	2,5%	-0,7%
Immobiliare USA	-4,2%	-0,5%
Materie prime	-20,5%	-9,7%
Materie prime - Oro	4,3%	3,3%
Hedge funds	-4,1%	-3,4%
Monetario	-0,2%	-0,4%

Il Fondo Monetario Internazionale stima che il prodotto interno lordo globale sia cresciuto del 3,7% nel corso del 2018; a livello geografico, gli Stati Uniti del 2,9%, l'Area Euro dell'1,8% e i Paesi emergenti del 4,6% (6,6% la Cina): dati da cui si rileva una complessiva riduzione rispetto ai livelli osservati nel 2017.

La disoccupazione è sui minimi storici negli Stati Uniti (3,9% a dicembre 2018) e sui minimi dal 2013 nell'Area Euro (7,9% a dicembre 2018).

In tema di politica monetaria, dopo anni di manovre espansive, varate per fronteggiare la crisi del 2008-09, le principali Banche Centrali hanno iniziato a ridurre lo stimolo a partire dalla Federal Reserve grazie anche al migliore andamento dell'economia.

Il tasso ufficiale della Federal Reserve è salito al 2,5% (era pari a 0.25% fino a metà 2015) e la Banca sta riducendo i titoli detenuti a bilancio e acquistati nell'ambito del programma di quantitative easing. Nell'Area Euro, il tasso ufficiale della Banca Centrale Europea è fermo sullo 0% da inizio 2016. La Banca ha comunque interrotto il proprio quantitative easing e ha annunciato che il primo rialzo dei tassi non dovrebbe avvenire prima di fine 2019. In Cina, per fronteggiare il rallentamento della crescita economica, la People Bank of China ha attuato una politica accomodante.

Sui **mercati azionari**, i rendimenti migliori sono stati realizzati dall'indice statunitense, grazie anche all'effetto cambio il MSCI USA ha infatti realizzato un rendimento del -5.0% se calcolato in valuta locale.

Il rendimento peggiore è stato registrato dall'area emergente dove, tra i Paesi principali, è stato particolarmente negativo il rendimento del mercato cinese con l'indice MSCI China a -14.8% penalizzato dalle già citate tensioni sul commercio estero.

Sul fronte aziendale nel corso dell'anno, le attese degli analisti sulla crescita degli utili negli Stati Uniti sono migliorate, mentre nel resto del mondo si è assistito, in media, ad un peggioramento delle stime.

Per ciò che attiene le valutazioni, la correzione del mercato osservata nell'ultimo trimestre 2018 ha fatto scendere i principali multipli. Il rapporto prezzo-utili sui precedenti 12 mesi del mercato statunitense è passato dal valore di 22 del dicembre 2017 al valore di 18 del dicembre 2018. In Europa, il multiplo è passato da 18 a 16 mentre, sugli emergenti, il multiplo è passato da 15 a 13. Il miglioramento delle valutazioni è meno marcato se si prende come riferimento il multiplo tra prezzo e utili medi dei precedenti 10 anni aggiustati per l'inflazione (cosiddetto rapporto *CAPE*). 5

Sui **mercati obbligazionari**, il movimento principale si è osservato negli Stati Uniti, dove i tassi a breve scadenza sono cresciuti più che i tassi a lunga scadenza: il rendimento del titolo di Stato USA a 2 anni è passato dal 1,9% al 2,5%; sullo stesso periodo, il rendimento offerto dal titolo a 10 anni è passato dal 2,4% al 2,7%.

Nell'Area Euro, i tassi sono rimasti, in media, sui valori di fine 2017. Una delle eccezioni è rappresentata dall'Italia, dove i titoli di Stato sono stati influenzati negativamente dagli sviluppi politici. Nel corso del 2018, il rendimento del titolo di Stato italiano a 2 anni è passato da -0,3% a 0,4%; sullo stesso periodo, il tasso sul decennale è passato dal 2,0% al 2,7%.

Sui societari i risultati sono stati in media negativi. L'indice investment grade USA ha chiuso l'anno a -2,51% (dato in dollari) e l'indice investment grade dell'Area Euro ha chiuso a -1,25% (dato in euro). Gli spread rispetto ai titoli di Stato sono cresciuti in entrambe le aree valutarie e, a fine 2018, i livelli raggiunti erano prossimi alla media calcolata dal 1998. I risultati sono stati ancor più penalizzanti per i segmenti high yield. L'indice globale (in versione euro hedged) per le obbligazioni high yield ha chiuso il 2018 con un rendimento del -4,7%.

Gli **investimenti alternativi** hanno realizzato rendimenti in media negativi. Le materie prime, complice l'effetto cambio, hanno offerto un buon contributo fino al terzo trimestre dell'anno, quando è iniziata una correzione che ha portato il rendimento totale per il 2018 a -9,7% (dato in euro). L'immobiliare USA ha invece attraversato un periodo di correzione durante i primi mesi dell'anno (che alcuni osservatori hanno collegato al rialzo dei tassi d'interesse) per poi recuperare e correggere nuovamente nel corso dell'ultimo trimestre, chiudendo il 2018 a -0,5% (dato in euro). Nell'area degli hedge funds, i dati di Hedge Fund Research indicano che, in media, i gestori che hanno realizzato il rendimento più elevato sono stati quelli appartenenti alle categorie relative value (-1,4%), equity market neutral (-2,3%) ed event driven (-3,4%). I peggiori risultati sono stati in media conseguiti dalla categoria equity hedge (-9,6% -tutti i dati in dollari).

SITUAZIONE PATRIMONIALE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il patrimonio della Fondazione comprendente anche valori che costituiscono impiego temporaneo di somme destinate alle erogazioni connesse con lo svolgimento dell'attività istituzionale, risulta investito al 31.12.2018 nelle attività di seguito indicate:

<i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>	€ 3.585.419
-------------------------------------	-------------

<i>STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI</i>	€ 40.158.739
<i>DISPONIBILTA' LIQUIDE</i>	€ 416.209
<i>TOTALE</i>	€ 44.160.367

LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie della Fondazione alla conclusione dell'esercizio sono costituite dalla partecipazione nella **Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.**

La Fondazione è titolare di n. 114.348 azioni ordinarie per un totale di € 3.498.700 in virtù di una scelta di investimento avviata dal 2002 determinata da garanzia di rendimento, di salvaguardia del valore economico del conferimento e del ruolo riservato alle Fondazioni, a livello di sistema, nelle scelte strategiche della Cassa.

L'attuale partecipazione deriva dalla conversione dell'originaria partecipazione costituita da n. 200.000 azioni privilegiate del valore nominale di € 10,00 avvenuta nel corso del 2013 con un rapporto unitario di conversione di 0,49 azioni ordinarie per ciascuna azione privilegiata, condotta ai sensi dell'art. 7, comma 10 dello statuto della Cassa secondo le modalità fissate dall'art. 36, comma 3-bis e seguenti del D.L. n. 179/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 221/2012. In accordo a quanto previsto da tale operazione l'Ente ha acquistato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 16.348 nuove azioni ordinarie della Cassa al prezzo unitario di € 64,19, per un controvalore di euro 1.049.426.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha percepito dividendi da CDP S.p.A. nella misura di € 455.105.

Tra le immobilizzazioni è riportata per € 86.719, la partecipazione dell'Ente nella **Fondazione con il Sud** che è un soggetto privato nato con la sottoscrizione dell'atto costitutivo del 22 novembre 2006, rinnovato con un nuovo accordo in data 23/06/2010, tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno.

L'iniziativa costituisce un importante risultato nello sviluppo delle strategie delle Fondazioni nei riguardi del mondo del Volontariato e nella stabilizzazione dei flussi finanziari del sistema dei Csv. In base al rinnovato accordo del 2015 l'Ente, in unione con tutte le altre fondazioni che aderiscono all'iniziativa, ha prolungato il proprio impegno a favore della Fondazione con il Sud per il quinquennio 2017-2021 per un importo complessivo a livello di sistema pari a 20 milioni di euro.

L'Ente infatti interviene annualmente con una erogazione a favore della Fondazione con il Sud, di pertinenza del settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza, la cui quantificazione viene calcolata in proporzione alla media degli accantonamenti ai ex fondi speciali per il volontariato o tra FUN effettuati dall'Ente negli ultimi tre anni rispetto all'esercizio di riferimento.

La quota di competenza dell'esercizio 2018 è pari a €. 19.603,00 tenuto conto che il 50% dello stesso è convogliato al "*Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile*".

LA GESTIONE DEL PATRIMONIO STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Al riguardo vale quanto stabilito dal Consiglio di Indirizzo con la fondamentale determinazione del 18 aprile 2001, via via adeguata nei suoi contenuti di aggiornamento fino alla deliberazione del 30 gennaio 2017 con la quale viene stabilita l'acquisizione di un servizio di advisory finanziario affidato poi dal CDA alla società Nextam Partners.

Coerentemente con lo scopo istituzionale e i principi generali contenuti nella normativa di riferimento, la Fondazione si qualifica come investitore istituzionale di lungo periodo. L'attività di gestione delle risorse patrimoniali si è basata sull'adozione di criteri prudenziali volti ad assicurare la conservazione del valore economico del patrimonio, contestualmente con la ricerca di rendimenti che permettessero all'Ente di adempiere alle proprie finalità istituzionali.

Ad inizio 2018 il portafoglio risultava suddiviso principalmente in tre gestioni patrimoniali, **Banca Profilo, Eurizon e Nextam Partners n.10388**, oltre a due **polizze assicurative** di ramo I commercializzate dal gruppo AVIVA in collaborazione con IW Bank (Gruppo UBI Banca).

Le tre gestioni a partire dall'inizio dell'anno sono associate al medesimo benchmark, così da rendere omogeneo il mandato e quindi meglio confrontabili i risultati ottenuti. Tale indice composito, che riportiamo nella tabella in basso, è stato individuato dal consulente finanziario attraverso un robusto processo di asset allocation e sulla base del profilo di rischio rendimento indicato dalla Fondazione.

benchmark

Asset class	Indici	Peso
Azioni	MSCI ACWI Net Total Return EUR	26,00%
Obbligazioni	BarCap Euro Agg. 1-10	40,00%
Monetario	EONIA Capitalization 7d	25,00%
Immobiliare	FTSE EPRA/NAREIT US	2,00%
Commodities	S&P GSCI	2,00%
Hedge Funds	HFRX Global RUR Hedged	5,00%
TOTALE		100,00%

Ai gestori è stato specificato che il benchmark non deve essere inteso come qualcosa che vincoli la loro autonomia e responsabilità, ma solo costituire un parametro oggettivo, trasparente e condiviso, per misurare il profilo e le aspettative di rendimento del mandato e rendere tutti i portafogli facilmente confrontabili tra loro.

Nel corso dell'anno è stata lasciata piena autonomia di investimento ai gestori: l'unica variazione effettuata ai portafogli che costituiscono il patrimonio della Fondazione è stata la riduzione per 2 milioni di euro della gestione Eurizon in data 10 agosto.

La liquidità riveniente è stata trasferita a fine mese, il giorno 29 agosto, nella gestione n.10388 presso Nextam Partners SGR dove è stata prontamente investita proporzionalmente agli investimenti già effettuati.

La composizione del portafoglio complessivo della Fondazione da inizio 2018 a fine anno ha subito le seguenti variazioni.

	1 gennaio 2018		31 dicembre 2018	
Banca Profilo	18.541.279	44,2%	17.627.312	43,9%
Eurizon	16.670.665	39,7%	13.991.067	34,8%
Nextam Partners	4.761.568	11,3%	6.496.360	16,2%
Polizze Aviva (IW Bank)	2.007.645	4,8%	2.044.250	5,1%
totali	41.981.157	100,0%	40.158.739	100,0%

Il risultato di gestione

Le disponibilità complessive affidate in gestione patrimoniale individuale e nelle polizze assicurative a fine 2018 sono pari a **40.158.739 euro**. La composizione in percentuale del portafoglio è quella mostrata di seguito.

Descrizione	Peso %
Azioni	23,1%
Azioni Usa	2,7%
Azioni Internazionali Ex USA	4,5%
Azioni Paesi Emergenti	1,9%
Azioni Globali	14,1%
Bilanciati	8,8%
Obbligazioni	36,3%
Obbligazioni Governative	11,3%
Obbligazioni Governative non Euro	0,4%
Obbligazioni Societarie	15,6%
Obbligazioni High Yield	7,2%
Obbligazioni Paesi Emergenti	1,8%
Strumenti Monetari /Liquidità	24,7%
Immobiliare	1,4%
Commodities	2,4%
Hedge Funds	3,3%
Totale	100,0%

Nel corso del 2018 il portafoglio della Fondazione ha conseguito un risultato lordo pari a - **3.65%**, equivalente in termini monetari ad una minusvalenza di **1.518.369 euro**

A tal riguardo nelle valutazioni non si è tenuto conto della deroga prevista dal Decreto legge 23 ottobre 2018 n.119 art. 20-*quater* comma 1 relativo a "Disposizioni in materia di sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli" convertito, con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2018 n. 136.

Tutte le classi di attività considerate, con l'eccezione di quella monetaria, hanno contribuito negativamente al risultato complessivo di portafoglio. Per via dei forti cali registrati nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, la classe azionaria è risultata il primo detrattore al risultato complessivo di portafoglio, con un margine di -1,66%, seguita dalle obbligazioni, con un margine di -1,02%, dagli strumenti bilanciati con un margine di -0,37%. dagli hedge con un margine di -0,29% e, infine, dall'immobiliare con un margine di -0,17%. Come detto, l'unica classe di attività a contribuire positivamente al risultato di portafoglio è stata la classe monetaria con un margine però molto contenuto, pari a +0,03%.

Classe Azionaria

La classe azionaria direzionale a fine 2018 rappresenta circa il 23% del portafoglio complessivo della Fondazione, sebbene l'esposizione reale, ottenuta considerando la vera esposizione al mercato degli strumenti investiti, come ad esempio i titoli SPAC che ancora non hanno effettuato la business combination e gli strumenti bilanciati, è pari al 27%.

Il portafoglio azionario ha ottenuto nell'anno un rendimento assoluto pari a -7,03%, inferiore al -5,12% registrato dall'indice MSCI All Country World, rappresentativo del mercato globale.

Descrizione	Peso %	Peso su ptf %	MC %	Performance %	Mercato %
Globali	60,9	14,1	-0,90	-5,82	-5,12
USA	11,5	2,7	0,15	1,03	-0,54
Internaz. Ex USA	19,4	4,5	-0,63	-12,93	-9,70
EM	8,2	1,9	-0,25	-14,00	-10,53
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

La componente azionaria della gestione Banca Profilo ottiene nell'anno un rendimento assoluto pari a -7,34%. Segue poi la componente azionaria della gestione Eurizon, con un rendimento di -6,70%, mentre la componente azionaria della gestione NP n.10388 ha, infine, realizzato un risultato di -6,50%.

Classe Obbligazionaria

Il portafoglio obbligazionario a fine 2018 rappresenta il 36% circa del portafoglio complessivo della Fondazione ed ottiene nell'anno un rendimento assoluto pari a -2,68% inferiore al +0,63% conseguito dall'indice JPMorgan Maggie Full Duration rappresentativo di tutte le emissioni in euro sia governative che societarie e al -0,14% ottenuto dalle sole emissioni con scadenza compresa tra 1 e 3 anni.

I principali fattori che hanno portato il portafoglio della Fondazione a sotto-performare il benchmark Full Duration sono stati tre:

- 1) la concentrazione del portafoglio ai titoli italiani che nel 2018 hanno sofferto per via delle tensioni politiche nazionali,
- 2) il sovra-peso e la selezione non premiante effettuata nel segmento dei titoli societari investment grade;
- 3) l'investimento significativo nei titoli high yield ed emergenti che non sono rappresentati nell'indice di comparazione utilizzato nell'analisi e che nell'anno hanno conseguito rendimenti significativamente inferiori ai titoli governativi (-rispettivamente -4.69% e -0.69% vs +1.0%).

Descrizione	Peso %	Peso su ptf %	MC %	Performance %	Mercato %
Governativi	31,2	11,3	-0,14	-0,92	1,00
Govt. No Euro	1,2	0,4	0,02	5,62	4,35
Societarie	43,0	15,6	-0,53	-3,25	-0,19
High Yield	19,8	7,2	-0,33	-4,41	-4,69
Emergenti	4,9	1,8	-0,05	-10,21	-0,69
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

In merito alla situazione italiana nel corso del 2018, nonostante il recupero registrato nell'ultimo trimestre dell'anno, l'indice dei titoli governativi italiani *full duration* perde il -1,30% contro il +1,0% registrato dall'indice delle emissioni governative europee. I titoli italiani investiti direttamente pesano nel complesso circa il 30% (5,6 milioni) del portafoglio obbligazionario e monetario della Fondazione.

	All	1-3	3-5	5-7	7-10	10+
JPMorgan EMU	1,00%	-0,12%	-0,05%	0,46%	1,42%	2,38%
Bloomberg Barclays Italia	-1,30%	0,19%	-0,83%	-1,65%	-1,94%	-2,03%

Nella classe obbligazionaria la gestione Banca Profilo ha registrato un risultato negativo di -4,36%, seguita dalla gestione Eurizon (-3,21%). La gestione NP n.10388 ha conseguito nell'anno un risultato assoluto di -1,30%, mentre è stato positivo e pari a +2.21% il rendimento lordo conseguito dalle due polizze Aviva.

Portafoglio	Peso %	Peso su ptf %	MC %	Performance %
Banca Profilo	40,74	14,78	-0,53	-4,36
Eurizon	26,24	9,52	-0,51	-3,21
GPM 10388	18,99	6,89	-0,10	-1,30
Polizze	14,03	5,09	0,11	2,21
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Classe Bilanciati

Tale classe di attività è costituita da tutti gli strumenti multi-asset che per loro natura dovrebbero avere una correlazione inferiore a 1 rispetto al mercato azionario. Nel corso del 2018 è stata costituita prevalentemente dai fondi investiti all'interno della gestione Eurizon e da un solo fondo investito nella gestione Banca Profilo.

Il rendimento realizzato nell'anno è stato pari a -4,05% inferiore rispetto al -3,17% realizzato nello stesso periodo dall'indice di confronto, rappresentato dai rendimenti giornalieri dell'indice MSCI AC World TR moltiplicati per il 65% e composti giornalmente.

Classi Alternative (Hedge, Commodities e Immobiliare)

La classe di attività **hedge** a fine 2018 rappresenta il 3,3% del portafoglio complessivo della Fondazione ed ottiene nell'anno un rendimento pari a -6,54% inclusivo delle coperture valutarie effettuate all'interno della gestione Nextam Partners n.10388. Tale risultato è inferiore al -3,37% realizzato dall'indice di mercato HFRI Fund of Funds Diversified che tuttavia non include i costi di copertura valutaria, stimati nell'intero anno pari a -3% circa, ed è rappresentativo di un universo di fondi hedge non investibile da parte dell'Ente.

La classe di attività hedge è stata investita esclusivamente in due gestioni, quella di Banca Profilo e quella di NP n.10388. La prima ottiene un rendimento di -6,35%, mentre la seconda di -7,78% a causa della perdita registrata dal fondo Merrill Lynch AQR Global Relative Value pari nel 2018 a -19,26%.

La classe **commodities** a fine 2018 rappresenta il 2,4% del portafoglio complessivo della Fondazione ed ottiene nell'anno un rendimento pari a -6,76%, un risultato negativo, ma comunque superiore al -9,73% realizzato dall'indice S&P Goldman Sachs Commodities.

La gestione NP n.10388 ha registrato un rendimento di -13,34%, seguita dalla gestione Eurizon che ha conseguito un rendimento di -6,35% ed infine da Banca Profilo con -5,39%.

La classe **immobiliare**, che rappresenta a fine 2018 l'1,4% del portafoglio complessivo della Fondazione, ha realizzato un rendimento pari a -3,78% inferiore al -0,51% realizzato dal mercato rappresentato dall'indice EPRA/NAREIT United States. Tale risultato è stato ottenuto a causa del rendimento deludente conseguito dal fondo Planetarium Riverfield Real Asset (-6.46%) investito all'interno della gestione Banca Profilo.

L'unico portafoglio ad aver contribuito positivamente nel corso del 2018 al risultato complessivo della Fondazione è stato quello costituito dalle due polizze assicurative di ramo I Aviva che grazie alla particolare rendicontazione conseguono un risultato assoluto di +2.21%.

Tutte tre le gestioni hanno, invece, detratto valore nel corso dell'anno.

La gestione Banca Profilo ha ottenuto il risultato di -4,20%, seguita dalla gestione Eurizon -3,80% e poi dalla gestione NP n.10388 -3,37%.

Gestione Banca Profilo

Nel corso del 2018 il portafoglio è stato gestito coerentemente con il modello ad obiettivo di rendimento e ad allocazione del rischio attuando scelte attive rispetto al benchmark.

Il modello, in base a una valutazione positiva prospettica del contesto macroeconomico e finanziario, ha suggerito l'allocazione del rischio in prevalenza verso le classi di investimento più prossime al capitale d'impresa, ovvero azioni, mantenute nell'intorno dell'esposizione del benchmark, e obbligazioni convertibili, obbligazioni corporate e finanziarie, tutte sovrappesate rispetto al benchmark. La diversificazione è stata perseguita attraverso l'utilizzo della componente valutaria, inferiore al benchmark, e di quella reale, rappresentata dalle materie prime e da fondi attivi sul mercato immobiliare. Il rischio di tasso di interesse è stato mantenuto basso nel corso dell'anno ed inferiore al parametro di riferimento ed una quota del patrimonio è stata dedicata a fondi attivi.

Le scelte relative rispetto al benchmark hanno nel complesso sottratto valore in quanto l'anno è stato caratterizzato da discrasia tra lo scenario macroeconomico e andamento dei mercati dei capitali.

Il risultato finale 2018 è stato pari a -4,20 % al netto di tutti i costi e gli oneri fiscali contro un parametro di riferimento pari a -1,86%.

Tutte le classi di attività hanno contribuito negativamente al risultato finale della gestione, ottenendo peraltro un rendimento inferiore al mercato di riferimento con l'eccezione delle classi commodities e monetaria.

Il maggior detrattore al risultato annuo della gestione sono state le classi azionaria e obbligazionaria con un margine rispettivamente pari a -1,89% e -1,19%. Seguono poi gli hedge, con un margine di -0,49%, gli strumenti bilanciati con un margine di -0,24% e, infine, le commodities e l'immobiliare con un margine rispettivamente pari a -0,19% e -0,10%. Nella parte azionaria direzionale il portafoglio ha conseguito un rendimento pari a -7,34% da confrontare con -5,12% del mercato.

La parte obbligazionaria ottiene un risultato di -4,36% inferiore al +0,63% dell'indice JPMorgan Maggie full duration. Il portafoglio obbligazionario ha nel complesso un rendimento di 2,2% ed un livello di duration finanziaria di 1,8 anni. Nella parte commodities il portafoglio ha generato un rendimento pari a -5,39% superiore al -9,73% dell'indice S&P Goldman Sachs Commodity utilizzato come indice di riferimento

Nella parte hedge il portafoglio ha realizzato un rendimento pari a -6,35% inferiore al -3,36% dell'indice HFRI Fund of Funds Diversified.

Nella parte immobiliare il portafoglio ha ottenuto un rendimento pari a -6,46% da confrontarsi con il -0,51% dell'indice di comparazione.

I limiti di leva (leva massima pari a uno) sono sempre stati rispettati ed è stata mantenuta stabilmente una quota di liquidità. Non sono stati utilizzati strumenti derivati.

Gestione Eurizon

Il portafoglio seppur molto diversificato e con diverse strategie di copertura ha subito l'impatto delle vendite sui mercati registrate nell'ultimo periodo del 2018.

L'azionario rimane nel portafoglio l'asset class con il miglior rapporto rischio/rendimento. La gestione ha mantenuto pertanto in sovrappeso l'azionario durante il 2018 ritenendo la correzione di dicembre eccessivamente profonda.

Sui mercati obbligazionari la situazione rimane più complessa. I bond governativi Euro dei Paesi Core non hanno grande valore. I rendimenti non sono allettanti né in assoluto né relativamente ai dati macro e pertanto nel portafoglio è stato mantenuto un posizionamento di sottopeso.

Neutrale la view sui mercati a spread. Rendimenti e spread sono compressi, nonostante la correzione. Più interessanti i mercati emergenti, nostra asset class preferita all'interno delle attività a spread.

Infine, nel corso dell'anno è stata conservata l'esposizione e la diversificazione valutaria.

I limiti di leva (leva massima pari a uno) sono sempre stati rispettati ed è stata mantenuta stabilmente una quota di liquidità. Non sono stati utilizzati strumenti derivati.

La gestione ha ottenuto nel corso del 2018 un rendimento lordo pari a -3,80%, equivalente in termini monetari ad una minusvalenza di 551.486 euro. Il portafoglio ha sottoperformato il benchmark unico associato a partire da quest'anno a tutte le gestioni (-1,86%) e ha contribuito con un margine di -1,31% al risultato complessivo di portafoglio.

L'unica classe di attività a contribuire positivamente al risultato finale della gestione è stata quella monetaria per via dell'investimento in BOT a breve scadenza. Tutte le altre classi hanno invece detratto valore. Il primo detrattore è stata la classe azionaria con un margine di -1,45%, seguita dalle obbligazioni con un margine di -1,31%. Gli strumenti bilanciati registrano un margine di -0,76%, le commodities un margine di -0,12% e infine l'immobiliare un margine di -0,02%.

Nella parte azionaria direzionale il portafoglio ha conseguito un rendimento pari a -6,70% da confrontare con il -5,12% del mercato rappresentato dall'indice MSCI AC World TR.

La componente **obbligazionaria** ottiene un risultato pari a -3,21% da confrontare con il +0.63% del mercato. Tale risultato è dovuto principalmente a tre motivi:

- 1) il sovra-peso attribuito ai titoli societari investment grade, segmento in cui peraltro, nonostante un investimento ben diversificato in fondi, è stato conseguito un rendimento inferiore al mercato;
- 2) l'investimento in titoli societari high yield che non sono neppure rappresentati nell'indice di comparazione e che hanno realizzato nel corso del 2018 un rendimento significativamente inferiore ai titoli governativi (-4,69% vs +1.0%)
- 3) l'importante peso attribuito ai titoli italiani sul portafoglio obbligazionario e monetario, che rimane intorno al 46%.

Il livello contenuto di duration finanziaria mantenuta dal portafoglio nel corso del 2018 ha premiato nel caso delle posizioni italiane, mentre ha pesato gli investimenti nei paesi core europei.

Nella parte **commodities** la gestione ha realizzato un rendimento pari a -6,76% superiore al -9,73% dell'indice di confronto S&P Goldman Sachs Commodity.

La componente **immobiliare** ha realizzato nel corso del 2018 un rendimento pari a -0,67% in linea al -0,51% registrato dall'indice di comparazione utilizzato.

Il portafoglio non ha investito nel corso dell'anno nella classe hedge.

Gestione Nextam Partners n.10388

La gestione Nextam Partners n.10388 ha ottenuto nel corso del 2018 un rendimento lordo pari a -3,37%, equivalente in termini monetari ad una minusvalenza di 239.089 euro. Il portafoglio ha sottoperformato il benchmark unico associato a partire da quest'anno a tutte le gestioni (-1.86%) e ha contribuito con un margine di -0,57% al risultato complessivo di portafoglio.

Tutte le classi di attività considerate, con l'eccezione di quella monetaria, concorrono negativamente al risultato annuo della gestione. I maggiori detrattori sono state le classi azionaria direzionale con un margine di -1,67%, seguita dall'obbligazionario con un margine di -0.75%, dagli hedge con un margine di -0,58% ed infine dalle commodities con un margine di -0.28%. Tutte le classi di attività, con la sola esclusione di quella monetaria, ottengono inoltre un rendimento inferiore al mercato di riferimento.

Nella parte azionaria direzionale il portafoglio ha conseguito un rendimento pari a -6,50% da confrontare al -5,12% del mercato.

Hanno contribuito negativamente sia l'effetto di asset allocation, per via del sottopeso attribuito all'area statunitense, sia l'effetto di selezione degli strumenti a causa della sotto-performance registrata nell'area Internazionale ex USA (-14,80% vs. -9,70%) come conseguenza degli investimenti effettuati nei titoli SPAC che rappresentano il 14% circa della componente azionaria direzionale. Questi ultimi hanno conseguito un risultato assoluto di -15,02% imputabile in gran parte ai titoli SPACE4/Guala Closures e SPAXS/Illimity che hanno già effettuato la business combination e che nel periodo hanno conseguito un rendimento rispettivamente pari a -42,05% e -28,80%. I fondi azionari attivi di contro hanno conseguito un rendimento pari a -4,68%, leggermente superiore al mercato globale.

La componente **obbligazionaria** ottiene un risultato di -1,30% da confrontare con +0.63% del mercato europeo investment grade. Senza considerare il Pronti contro Termine con sottostante CTZ, il peso dei titoli italiani sulla componente obbligazionaria e monetaria è nell'intorno del 27%, ma il suo impatto è stato comunque contenuto e circoscritto al solo segmento governativo: i titoli italiani societari, sia high yield che investment grade hanno infatti conseguito rendimenti positivi. Hanno invece detratto valore, sia nel segmento governativo che in quello societario investment grade, le posizioni in fondi e ETF sulla curva statunitense che hanno ottenuto nel periodo un risultato negativo a causa dei rialzi dei tassi effettuati dalla FED e per via dei costi di copertura valutaria che nell'anno abbiamo stimato pari a circa il 3%.

La componente **commodities** ottiene nell'anno un rendimento pari a -13,34% inferiore al risultato ottenuto dall'indice di comparazione S&P Goldman Sachs Commodity, pari a -9.73%. Il rendimento deludente è da imputarsi esclusivamente al risultato conseguito dal fondo Pactum Natural Resources che nel periodo in rassegna registra un rendimento di -20,91%.

Nella parte **hedge** il portafoglio ottiene un rendimento pari a -7,78% includendo le coperture valutarie, un valore inferiore rispetto a quello ottenuto dall'indice di benchmark (-3,37%) che però non include i costi di copertura valutaria stimati nell'intero anno pari a -3% circa ed è rappresentativo di un universo di fondi hedge non realmente investibile da parte dell'Ente. Il risultato inferiore all'indice di comparazione è da imputare principalmente al fondo Merrill Lynch AQR Global Relative Value che nell'anno ha conseguito un rendimento pari a -19,26%.

La classe **immobiliare** realizza, infine, un rendimento pari a -1.62% contro il -0.51% dell'indice di comparazione. Ricordiamo che la componente risulta costituita dal solo ETF iShares US Property Yield che investe in modo diversificato in società immobiliari statunitensi con un rendimento da dividendo a un anno previsto del 2% o superiore.

Polizze assicurative

Si tratta di n. 2 polizze di Ramo I commercializzate dal gruppo AVIVA in collaborazione con IW Bank (Gruppo UBI Banca) sottoscritte in data 20/12/2017 per un importo di € 1.000.000 ciascuna. Al 31/12/2018 l'investimento ha generato un rendimento netto del 2,2%. Pertanto il totale delle n.2 polizze risulta di € 2.044.250.

Il risultato di gestione: tabella riassuntiva

	Composizione	Performance
--	--------------	-------------

Descrizione	Peso medio	Peso Finale	Ctv Finale	Risultato	MC	Assoluta	Mercato
Banca Profilo	44,2%	43,9%	17.632.804	-772.039	-1,85%	-4,20%	-1,86%
Eurizon	37,9%	34,8%	13.995.053	-551.486	-1,31%	-3,80%	-1,86%
GPM 10388	13,0%	16,2%	6.497.561	-239.089	-0,57%	-3,37%	-1,86%
Polizze	4,9%	5,1%	2.044.250	44.250	0,11%	2,21%	
Totale		100,0	40.168.669	-1.518.669		-3,65%	

Indicazioni per il 2019 e evoluzione prevedibile delle gestioni

Per il 2019, le stime del FMI indicano un proseguimento del *trend* di lieve rallentamento della crescita (2,5% attesa negli USA, 1,6% nell'Area Euro e 6,2% in Cina). In linea con quanto osservato negli ultimi anni, il tasso d'inflazione si mantiene moderato.

Lo scenario centrale vede la prosecuzione del ciclo economico globale, sebbene in rallentamento rispetto agli anni precedenti. Il violento repricing di fine anno ha reso le valutazioni più attraenti. I mercati sono parzialmente rientrati verso valutazioni più coerenti consentendo il recupero pressoché integrale della perdita dello scorso esercizio

Va comunque considerato che il nuovo anno si apre senza avere del tutto risolto i temi che hanno pesato sul mercato nell'ultimo trimestre.

Vi è stato un cambio di atteggiamento delle banche centrali, in particolare della FED, che fino all'anno passato sembrava avviata a continuare con il raffreddamento monetario e la risalita dei tassi. In secondo luogo, i toni più concilianti dell'amministrazione USA nei confronti della Cina in merito alle tensioni commerciali che continueranno a rappresentare uno snodo fondamentale per l'andamento dei mercati azionari. Infine, le vendite di dicembre e le significative liquidazioni di attività rischiose hanno lasciato sul campo valutazioni depresse.

Attualmente l'eccesso di pessimismo sui mercati è rientrato, ma affinché il recupero dei mercati sia duraturo sarà cruciale una stabilizzazione delle aspettative degli investitori sull'andamento della crescita.

Già a partire dal gennaio 2019 il Consiglio di Indirizzo ha avviato una attenta analisi sugli esiti della gestione del patrimonio valutando una modificazione motivata dalla opportunità di prevedere una ulteriore diversificazione degli attivi attualmente valorizzati a prezzi di mercato e affidata in gestione patrimoniale a terzi, mediante la creazione di un portafoglio immobilizzato con orizzonte temporale di 3/5 anni con un duplice obiettivo: assicurare un adeguato e costante flusso di cedole/dividendi e non sottoporre alla volatilità dei mercati le valutazioni del portafoglio stesso. L'operazione avrebbe inoltre consentito di ridurre l'eccessiva concentrazione degli investimenti nei due maggiori gestori.

Nel mese di marzo 2019 il Consiglio di Indirizzo, con il supporto dell'advisor, ha disposto un modifica degli indirizzi concernenti la definizione degli investimenti mobiliari concordando sull'adozione delle seguenti misure:

- conferma del rapporto di advisory finanziario con la società Nextam Partners in essere;
- implementazione delle immobilizzazioni finanziarie mediante la creazione di un portafoglio titoli da immobilizzare in un conto amministrato con orizzonte temporale 3/5 anni per un controvalore di € 10.000.000 reperibile dalla liquidazione parziale pari importo delle GP di Banca Profilo e Eurizon con l'obiettivo di assicurare un adeguato e costante flusso di cedole/dividendi destinato in primo luogo sostenere i costi di funzionamento dell'Ente;

- conferma della scelta di mantenere l'affidamento della restante liquidità a gestori qualificati mediante appositi mandati di gestione patrimoniale secondo modalità attive e una propensione al rischio medio/bassa, secondo un modello strategico di diversificazione degli investimenti, lievemente modificato rispetto al modello 2018 e che considera la seguente ripartizione:

asset class	2018 peso %	2019 peso %	diff %
azionari	26	27	1
obbligazionario	40	50	10
monetario	25	21	-4
immobiliare	2	1	-1
commodities	2	1	-1
edge	5	0	-5

- i mandati di gestione patrimoniale dovranno risultare analoghi e prevedere il medesimo benchmark di riferimento al fine di consentire gli opportuni raffronti. Il benchmark non è da intendersi pertanto come elemento vincolato per i gestori, i quali mantengono la loro autonomia e responsabilità ma solo costituire un parametro oggettivo, trasparente e condiviso, per misurare il profilo e le aspettative di rendimento del mandato;
- il benchmark aggiornato sulla base della nuova ripartizione degli attivi risulta:

Asset class	Indici	Ticker BB	Peso
Azioni	MSCI ACWI Net Total Return EUR	NDEEWNR Inbdex	27,00%
Obbligazioni	BarCap Euro Agg. 1-10	LEU1TREU Index	50,00%
Monetario	EONIA Capitalization 7d	EONCAPL7 Index	21,00%
Immobiliare	FTSE EPRA/NAREIT US	TRNUSU Index	1,00%
Commodities	S&P GSCI	SPGCCITR Index	1,00%
TOTALE			100,00%

- gli investimenti mediante mandati di gestione dovranno garantire, secondo un orizzonte temporale di medio periodo, la copertura economica degli interventi sul Territorio programmati dalla Fondazione.

A tutta l'attività di gestione andrà posta una particolare attenzione nel contenimento dei costi.

A tali indirizzi il Consiglio di Amministrazione ha data attuazione con le relative determinazioni assunte nella riunione del 15 marzo 2019.

Le disponibilità liquide

Altre disponibilità riguardano quanto previsto per il fondo economato e le disponibilità presenti sui n. 2 c/c intrattenuti presso Intesa Sanpaolo S.p.A., e quello su Banca Lazio Nord Spa. che al 31/12/2018 sono pari a € 416.209

Rendite lorde dell'esercizio

Voce	euro
Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniali individuale e polizze assicurative	-1.495.045
Immobilizzazioni	455.105

Disponibilità liquide	2.285
Altri Proventi	28.377
Totale	-1.009.278

Oneri finanziari e delle imposte

Voce	Euro
IRES	55.062
Imposte su gestioni e c/c bancario	594
Imposta di bollo	15.765
Costi per servizi di gestione del patrimonio	112.097
Commissioni di negoziazione	10.453
Totale	193.971

Rendite nette dell'esercizio	- 1.203.249
------------------------------	-------------

La Gestione economica

La linea condotta è proseguita secondo principi di sobrietà e razionalizzazione sia nelle erogazioni che nelle spese correnti.

Proventi

Il conto economico è strutturato in linea con le attuali previsioni normative, in particolare secondo le indicazioni dell'Atto di Indirizzo emanato dal Ministro del Tesoro il 19 aprile 2001.

Nel 2018 i proventi lordi ordinari totali della Fondazione, compresi i ricavi dell'impresa strumentale ed i contributi in conto esercizio, risultano negativi per € 833.037, con un netto decremento rispetto al dato dell'esercizio precedente di € 2.178.916 dovuto esclusivamente al risultato delle gestioni patrimoniali.

Le rendite lorde dell'esercizio sono così ripartite:

Voce	euro
Da proventi finanziari	-1.009.278

da ricavi e contributi lordi dell'esercizio.

Voce	euro
Ricavi da prestazioni impresa strumentale	48.875
Contributo a impresa strumentale	105.000
Contributo Comune di Viterbo	21.721
Rimborsi	647
Totale	176.241

Costi

Gli oneri di gestione, esclusi gli ammortamenti sono pari a € 541.596 data analogo a quello registrato nel 2017 (€ 541.795).

Compensi e rimborsi spese organi statutari	148.187
Costo personale dipendente	192.323
Costo dei consulenti e collaboratori esterni	9.723
Costi per servizi di gestione del patrimonio	122.550
Altri oneri	68.813
Totale	541.596

Il risultato di esercizio

Il risultato di esercizio evidenzia un disavanzo primario per € 1.644.325 rispetto al precedente esercizio con risultato positivo di € 930.443.

Il rendimento medio netto complessivo del patrimonio finanziario, calcolato come rapporto tra le rendite nette ed il patrimonio finanziario medio è risultato pari a -2,40% rispetto al 4,16 % del precedente esercizio.

Le erogazioni di importo pari a € 584.447, di cui € 105.000 destinate a sostenere l'attività dell'impresa strumentale sono state sostenute attingendo al Fondo per la stabilizzazione delle erogazioni.

Il contributo di € 112.284 pari alla quota dell'esercizio 2018 derivante dall'adesione al *Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile* per il triennio 2016/2018 è stata sostenuta utilizzando le disponibilità del Fondo Interventi Istituzionali.

Ammortamenti

Gli ammortamenti dell'esercizio sono pari a €. 1.467.

Imposte

Le voci Imposte e Tasse riportate nel Conto Economico per € 89.266 accoglie l'IRAP, l'IRES, l'IMU, la TARES oltre l'imposta di bollo su gestione titoli propri. L'importo indicato non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota Integrativa ed è pari a €.108.706.

Composizione del patrimonio finanziario

Il patrimonio finanziario della Fondazione al 31/12/2018 comprende le seguenti attività:

Voce	euro
Immobilizzazioni finanziarie (escluso la Fondazione con il Sud)	3.498.700
Strumenti finanziari non immobilizzati affidati in gestione patrimoniale individuale e polizze assicurative	40.158.739
Disponibilità liquide	416.209

Totale	44.073.648
--------	------------

Il patrimonio netto contabile passa da € 44.981.370 a € 43.337.045.

La struttura del Passivo è articolata in:

Voce	euro
Fondi per l'attività d'istituto	6.558.562
Fondo per il Volontariato	2.515
Impegni erogativi	480.842
Fondi rischi ed oneri	800.000
Fondo trattamento di fine rapporto	147.321
Debiti	80.839
Ratei risconti passivi	0
Totale	8.070.079

Il Fondo interventi istituzionali è stato utilizzato come in precedenza descritto.

Proposta del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Organo di Indirizzo l'approvazione del Progetto di Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2018 con le seguenti ulteriori specificazioni:

- la rendicontazione rappresentata evidenzia un disavanzo primario di esercizio di € 1.644.325 ;
- non ci si è avvalsi della deroga prevista dall'art. 20-*quater* comma 1 del decreto legge 23 ottobre 2018 n.119 relativo a "Disposizioni in materia di sospensione temporanea delle minisvalenze nei titoli non durevoli" convertito, con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2018 n. 136;
- non sono operati gli accantonamenti di legge e statutari relativi :
 - alla riserva obbligatoria;
 - al FUN (ex D. Lgs 117/2017) ;
 - al Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni.
- le erogazioni deliberate nell'esercizio 2018 sono pari a € 584.447 sostenute interamente attingendo da Fondo Stabilizzazione delle Erogazioni, per garantire la continuità dell'attività istituzionale.

Il Consiglio di Amministrazione propone il rinvio del disavanzo di € 1.644.325 a esercizi futuri. Tale misura è consentita dall'Autorità di Vigilanza che la contempla nel decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 26/03/2019 n. 28772 relativo agli accantonamenti patrimoniali e alla copertura dei disavanzi pregressi.

BILANCIO DI MISSIONE

INTRODUZIONE

L'art.2 della legge delega n. 461/98 ed il decreto legislativo n. 153/99 dispongono che le fondazioni di origine bancaria redigano la relazione sulla gestione, anche con riferimento alle singole erogazioni effettuate nell'esercizio, e che le stesse siano chiamate ad illustrare, in apposita sezione, gli obiettivi sociali perseguiti dall'Ente e gli interventi realizzati, evidenziandone i risultati ottenuti nei confronti delle categorie dei destinatari.

A tale previsione legislativa la Fondazione Carivit ha ottemperato anche in base alle indicazioni fornite in merito dall'Autorità di Vigilanza con provvedimento del 19 aprile 2001 riservando nel bilancio annuale una sezione, denominata appunto *Bilancio di Missione*, in cui vengono posti in evidenza:

- i criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare per ciascun settore di intervento;
- rendiconto delle erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio;
- obiettivi sociali perseguiti dalla fondazione nei settori di intervento e risultati ottenuti, anche con riferimento alle diverse categorie dei destinatari.

Con la presentazione del proprio Bilancio di Missione la Fondazione intende pertanto dare esauriente descrizione delle attività svolte nel corso dell'esercizio ed illustrare quelli che sono stati i fondamentali orientamenti ed indirizzi che ne hanno motivato le scelte.

La Fondazione persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del proprio territorio di riferimento. Investe il proprio patrimonio con lo scopo di preservarlo e incrementarlo per garantire la produzione di reddito.

Il reddito prodotto dalla gestione patrimoniale viene destinato una parte a tutela e salvaguardia del patrimonio e una parte per sostenere progetti ed iniziative dei diversi settori di intervento scelti ogni triennio dal proprio Consiglio di Indirizzo.

Il bilancio risulta strettamente correlato ai documenti programmatici della Fondazione ai quali si fa rimando.

L'attività erogativa della Fondazione viene realizzata sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Indirizzo del 25 giugno 2001 e modificato nelle sedute del 25 ottobre 2004, del 26 marzo 2013, del 25 ottobre 20 in aderenza ai contenuti della Carta delle Fondazioni definita in sede Acri e del Protocollo d'Intesa Acri-Mef del 22 aprile 2015, e del 30 ottobre 2017.

Nel Regolamento viene stabilito che la Fondazione svolge la propria attività attraverso l'erogazione di somme di denaro a fondo perduto, anche di carattere pluriennale. Per "erogazione" si intende qualsiasi finanziamento diretto o indiretto, in denaro o in natura, effettuato dalla Fondazione a favore di altri soggetti pubblici o privati, per la realizzazione di progetti nei settori di intervento della Fondazione medesima.

La Fondazione, nel rispetto dei vincoli statutari, può altresì provvedere alla realizzazione diretta di interventi operativi, anche con la collaborazione di terzi.

Possono ottenere erogazioni esclusivamente le attività e le organizzazioni aventi un indiscusso valore sociale e suscettibili di incidere positivamente ed in maniera rilevante nel settore di riferimento, tenuto conto dell'entità dell'erogazione, del settore verso cui è rivolta, nonché dell'ambito territoriale di operatività.

Possono essere beneficiari dei contributi della Fondazione i soggetti che perseguono scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico, che operano stabilmente nei settori di intervento della Fondazione ed in particolare in quelli ai quali è rivolta l'erogazione, che non abbiano finalità di lucro e che operano prevalentemente nella Provincia di Viterbo.

Non sono ammesse erogazioni, dirette o indirette, a favore di partiti o movimenti politici; organizzazioni sindacali o di patronato e di imprese di qualsiasi natura salvo le cooperative sociali. La Fondazione opera prevalentemente nell'ambito territoriale della Provincia di Viterbo. Essa è suddivisa in 60 comuni su di un'area di 3.612 km² per un numero di abitanti pari a 321.008.

L'ATTIVITA'

La Fondazione ai sensi degli artt. 2 e 3 dello statuto persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, operando esclusivamente nei settori ammessi di cui al D.Lgs. n.153/99, ed attuando i propri interventi nell'interesse esclusivo delle comunità viterbesi.

Come previsto dallo statuto l'Ente agisce nei settori scelti ogni tre anni dal Consiglio di Indirizzo nell'ambito dei settori ammessi.

Tale scelta ricade nel Piano di Programmazione Pluriennale 2016/2018 nel quale sono stabiliti i settori rilevanti per il triennio ai quali destinare, ripartendo tra di essi in misura equilibrata e secondo un criterio di rilevanza sociale, almeno il 50% del reddito residuo così come definito dall'art. 8 del D.Lgs 153/1999.

I settori rilevanti sono:

1. Arte, attività e beni culturali;
2. Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola;
3. Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
4. Volontariato, filantropia e beneficenza.

L'attività della Fondazione si è andata sviluppando secondo la consolidata impostazione di intervenire in un'ottica di sussidiarietà coerente con le proprie possibilità e la propria natura di soggetto della società civile dotato di piena autonomia giuridica e funzionale.

L'Ente non ha svolto il ruolo di puro semplice finanziatore ma quello di soggetto attivo che favorisce e partecipa dei progetti e delle iniziative che finanzia secondo una logica di partnership, nel rispetto dei principi di trasparenza e di non discriminazione, dando rilievo alla valenza sociale, culturale ed economica delle iniziative, con specifico riguardo alla realtà del Territorio della Provincia di Viterbo.

Si è consolidata l'attività di monitoraggio in itinere e di follow up ex post della attività al fine da un lato di meglio orientare il perseguimento di migliori standard operativi in termini di trasparenza responsabilità e perseguimento degli obiettivi statutari dall'altra di rendicontare nei confronti della comunità le iniziative della Fondazione sia di quelle condotte in forma diretta che di quella alle quali la stessa collabora e/o partecipa economicamente

La valutazione tiene conto sia delle informazioni e dei dati reali relativi allo sviluppo dei progetti finanziati sia attraverso sopralluoghi diretti in occasione della presentazione o realizzazione dei progetti stessi.

L'attuazione dell'attività istituzionale ha seguito le linee progettuali indicate nel Documento Programmatico Previsionale 2018 privilegiando le iniziative comuni finalizzate alla realizzazione di progetti secondo una logica di intervento indirizzata a "fare sistema" tra i diversi soggetti, a cominciare da quelli del volontariato, delle scuole, della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e archeologico.

Gli indirizzi di intervento, in aderenza a quanto già ampiamente attuato nei precedenti esercizi hanno riguardato attività con impostazioni operative risultate aver già conseguito obiettivi aderenti alle attese del Territorio e dei vari destinatari dell'attività di intervento medesima.

L'attività della Fondazione è attestata dalle deliberazioni assunte e dalle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio come indicato nella tabella che segue. I dati evidenziano anche gli importi di movimenti di revoca o il ristorno di alcune erogazioni deliberate antecedentemente all'inizio del esercizio 2018 con i saldi ancora da erogare per le singole annualità interessate .

Anno	Saldo al 31/12/2017	Deliberato 2018	Erogato	Revoche e ristorni	Saldo al 31/12/2018
2013	1.000	0	0	0	1.000
2015	82.000	0	2.000	0	80.000
2016	73.740	0	4.509	0	69.231
2017	213.480	0	167.510	0	45.970
2018		584.448	299.807	0	284.641
Totale	370.220	584.448	473.826	0	480.842

Il più consistente impegno è risultato anche per l'esercizio 2018 la cultura. Oltre al tradizionale sostegno al Museo della Ceramica della Tuscia la Fondazione è intervenuta sostenendo l'attività del Centro Culturale di Valle Faul .

Altro ambito sul quale si è focalizzato l'intervento della Fondazione è stato quello dell'istruzione e il sostegno alle varie iniziative del volontariato e del sociale dove permangono forti difficoltà conseguenti alla crisi economica. In questo specifico settore è proseguito l'impegno nei confronti del *Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile* che riguarda la realizzazione di una iniziativa nazionale in tema di povertà di cui alla legge n. 208 del 2015 (legge di stabilità 2016) ed a cui la Fondazione ha aderito nel corso del 2016 sottoscrivendo un apposito protocollo tra le Fondazioni, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che stabilisce le modalità operative del Fondo e nel quale sono individuate le caratteristiche dei progetti da finanziare e le modalità di valutazione. La norma riconosce alle Fondazioni un ruolo di sostenitori di attività filantropica di carattere sociale, con particolare attenzione alla povertà minorile anche formativa ed educativa per gli anni 2016, 2017 e 2018 godendo di una incentivazione fiscale.

Per quanto riguarda la Fondazione, dai calcoli effettuati da Acri risulta che l'impegno complessivo per l'anno 2018 è di euro 112.284,00 determinato, quanto a euro:

84.213,00, dall'utilizzo/cessione del credito d'imposta relativo;

10.263,00 convogliando il 50% delle risorse impegnate nel 2016 per la Fondazione con il Sud comunicate con lettera Acri del 12/09/2016;

17.808,00 quale importo aggiuntivo.

L'attuazione dei programmi del Fondo prevede la partecipazione dell'impresa sociale "Con I bambini", in qualità di soggetto attuatore dell'iniziativa che opera mediante bandi di concorso. Con i Bambini è una società senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD, ed è nata nel giugno 2016 per attuare i programmi del Fondo.

Attraverso i primi tre bandi (Prima Infanzia 0-6 anni, Adolescenza 11-17, Nuove Generazioni 5-14 anni), le Iniziative in cofinanziamento e la Progettazione partecipata nelle aree terremotate del centro Italia, in due anni "Con I bambini" ha selezionato 272 progetti per contrastare il fenomeno della povertà educativa minorile nel Paese. Gli interventi coinvolgeranno oltre 400 mila bambini e

ragazzi, insieme alle loro famiglie, che vivono in condizione di disagio, mettendo in rete 6.500 organizzazioni tra terzo settore, mondo della scuola, università e altri enti.

I progetti, regionali e multiregionali, sono sostenuti complessivamente con 213 milioni di euro del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Dei bandi è stata data ampia diffusione in ambito locale da parte della Fondazione, sia a mezzo stampa che con comunicazioni dirette ai soggetti potenzialmente interessati.

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni è finalizzato a contenere, in un orizzonte temporale di medio/lungo periodo, la variabilità delle erogazioni in relazione ai rendimenti del patrimonio finanziario.

Il Fondo attivato nell'esercizio 2009 con un prudente accantonamento di € 2.000.000.

L'attività erogativa 2018 pari a € 584.447 è stata sostenuta interamente mediante il ricorso all'utilizzo del Fondo. La sua consistenza è pari a € 498.054.

INTERVENTI DIRETTI

Settore Arte, Attività e Beni Culturali

In questo settore rientrano le attività realizzate attraverso due istituti culturali di proprietà dell'Ente: il Museo della Ceramica della Tuscia e il Centro Culturale di Valle Faul.

La gestione di entrambi è stata affidata mediante apposite determinazioni del Consiglio di Amministrazione all'impresa strumentale dell'Ente istituita con delibera del Consiglio di Indirizzo del 13/03/2001, ai sensi del D. Lgs 153/99 artt. 3 c.2 e 9 c.3.

Per l'esercizio 2018 lo stanziamento per spese di funzionamento del Centro Culturale di Valle Faul comprensivo del contributo relativo al Museo della Ceramica della Tuscia è stato pari a € 105.000,00.

Il risultato di esercizio dell'impresa strumentale viene dettagliatamente riportato nella Nota Integrativa.

Museo della Ceramica della Tuscia

Mantiene all'interno delle attività della Fondazione un ruolo di primo piano, il Museo della Ceramica della Tuscia, iniziativa avviata fin dal 1996 in collaborazione con il Comune di Viterbo. Il Museo ha sede in locali di proprietà dell'Ente, annovera oltre 400 reperti di ceramica altolaziale dal periodo medioevale al rinascimentale ed è gestito mediante un'apposita convenzione da una società esterna: la soc. coop. Girolamo Fabrizio.

Nel corso dell'anno 2018 l'attività museale, ha riguardato:

Mostre

Mostra/concorso "*Forme e Colori della terra di Tuscia*" XI edizione – *Il saper fare tra passato e futuro*", realizzata in collaborazione con CNA Artistico e Tradizionale sezione Viterbo e Civitavecchia e Fondazione Carivit; patrocinata da Regione Lazio, Camera di Commercio Viterbo, Provincia di Viterbo, Comune di Viterbo e Associazione OMA;

Mostra temporanea di Ostelvio Celestini dal titolo "*Suggestioni in Luce*", con il patrocinio del Comune di Viterbo.

Mostra “I Colori dell’Arte” esposizione di lavori delle sezioni A, F, G, H, M della scuola dell’infanzia “G.L. Radice” Istituto comprensivo “S. Canevari” di Viterbo, in collaborazione con Fondazione Carivit e Comune di Viterbo;

Mostra temporanea “*Natura Segreta*” dell’illustratore Massimo Alfaioli e dell’artista Marco Scarici, con il patrocinio della Provincia di Viterbo, del Comune di Viterbo, del Comune di Capranica, dell’Osservatorio dei Mestieri d’Arte di Firenze.

Conferenze

Pomeriggi Touring 2018 X edizione – Confraternite ieri e oggi, “*La Confraternita del SS Salvatore e del S. Rosario di S. Martino al Cimino*”, 2° incontro del ciclo di conferenze del Touring Club italiano in collaborazione con FIDAPA sezione di Viterbo, l’associazione Nympha e con il patrocinio della Fondazione Carivit, tenuta da Colombo Bastianelli presentato da Vincenzo Ceniti;

Pomeriggi Touring 2018 X edizione – Confraternite ieri e oggi, “*Le Confraternite di Valentano e Onano – devozione, assistenza e committenze artistiche*”, 3° incontro del ciclo di conferenze del Touring Club italiano in collaborazione con FIDAPA sezione di Viterbo, l’associazione Nympha e con il patrocinio della Fondazione Carivit, tenuta da Bonafede Mancini presentato da Vincenzo Ceniti;

Conferenza per l’inaugurazione di “*Forme e Colori*” XII ed. tenuta da Riccardo Monachesi sulla ceramica artistica oggi e sulla sua esperienza artistica;

Conferenze “*Artigiani in ascesa: i pittori del corpo*” incontro con il tatuatore professionista Massimo Moffa Arkham e la nail artist Aneta Salata moderato dal giornalista Daniele Aiello Belardinelli di Tusciaweb, 1° incontro del ciclo di conferenze “*L’arte del fare – Dialoghi con gli Artigiani*”;

Pomeriggi Touring 2018 X edizione – Confraternite ieri e oggi, “*Confraternite e devozioni mariane, alcuni esempi nel viterbese*”, 4° incontro del ciclo di conferenze del Touring Club italiano in collaborazione con FIDAPA sezione di Viterbo, l’associazione Nympha e con il patrocinio della Fondazione Carivit, tenuta da Marcello Arduini presentato da Vincenzo Ceniti;

Conferenze “*Alta moda, emozioni su misura*” incontro con gli stilisti Luca Baldini e Donato Di Munno creatori del marchio MAD, Mode Art Design, moderato dal giornalista Daniele Aiello Belardinelli di Tusciaweb, 2° incontro del ciclo di conferenze “*L’arte del fare – Dialoghi con gli Artigiani*”;

Conferenze “*Tecniche preziose. Gli orafi raccontano*” incontro con gli orafi Armando Mortet e Pina Perazza moderato dal giornalista Daniele Aiello Belardinelli di Tusciaweb, 2° incontro del ciclo di conferenze “*L’arte del fare – Dialoghi con gli Artigiani*”;

Conferenza “*La tradizione ceramica di Viterbo nelle collezioni conservate nei Musei della Città*”
Interventi: Dott. Mario Brutti, Presidente della Fondazione Carivit, assessore Sonia Perà (ass. sviluppo economico del comune di Viterbo – Viterbo Città di antica ed affermata produzione ceramica: in una grande tradizione, le radici di un progetto per il futuro), prof. Fulvio Ricci (Museo Civico di Viterbo – L’episodio robbiano al Museo Civico di Viterbo), prof. Giuseppe Romagnoli e Lavinia Piermartini (Università degli Studi della Tuscia – Recenti recuperi e rinvenimenti di ceramica medioevali e rinascimentali da Viterbo e dalla Teverina) e la ceramista Daniela Lai (Forme, stili e decori della ceramica artistica della Città di Viterbo).

Didattica

Elaborazione proposte di attività didattiche da svolgersi nell'anno scolastico 2018 a tutte le scuole di Viterbo e Provincia.

Laboratorio didattico gratuito "Manipolarte" per la classe IV A della scuola elementare "De Amicis" di Viterbo.

Laboratorio didattico gratuito "Manipolarte" per la classe III e IV della scuola elementare "Silvio Canevari" di Viterbo – sez. San Martino;

Laboratorio didattico gratuito "Manipolarte" per la classe IVA della scuola elementare "Silvio Canevari" di Viterbo;

Laboratorio didattico gratuito "Manipolarte" per la classe IIIE della scuola elementare "Silvio Canevari" di Viterbo;

Laboratorio didattico gratuito "Manipolarte" per la scuola dell'Infanzia "Santa Maria del Paradiso" di Viterbo;

Laboratorio didattico gratuito "Manipolarte" per la n. 4 classi della Scuola Secondaria di primo grado "Scriattoli" di Vetralla;

Laboratorio didattico gratuito "Manipolarte" per l'iniziativa "Buongiorno Ceramica";

Laboratorio didattico gratuito "Manipolarte" per la classe IVC della Scuola Elementare "Ellera" di Viterbo;

Laboratorio didattico gratuito "Manipolarte" per la classe IVB della Scuola Elementare "Ellera" di Viterbo.

Altre iniziative

Visita guidata su prenotazione con Emanuele Ioppolo (restauratore), Luca Pesante (docente icr, corso sulla ceramica) e Adriano Casagrande (doc. icr, corso sul restauro) per i ragazzi del 1° e 3° anno dell'icr (istituto centrale del restauro) corso sul restauro della ceramica;

n. 2 visite guidate agli studenti dell'Università dell'Età Libera "Italo Sacchi" a conclusione della sessione primaverile delle attività del XXXI anno accademico 2016/17, in collaborazione con Lions Club di Viterbo.

Premiazione di "Forme e Colori" XII ed., presieduta dal presidente Mario Brutti (Fondazione Carivit) con Andrea Santorini (presidente nazionale CNA artistico e tradizionale), Luigia Melaragni (segretaria CNA Viterbo e Civitavecchia), Angelo Pieri (presidente CNA Viterbo e Civitavecchia) e Lucia Maria Arena (presidente CNA Viterbo e Civitavecchia artistico e tradizionale); autorità presenti: il senatore Umberto Fusco, il consigliere regionale Enrico Panunzi, la vicesindaco di Viterbo Luisa Ciambella, il presidente della Camera di Commercio Domenico Merlani, accompagnato dal segretario generale Francesco Monzillo;

Convegno con gli interventi del prof. Pietro Crispiani, della prof.ssa Silvia Maggiolini e della prof.ssa Elena Zanfroni: inserito nel programma della "Summer school Viterbo" organizzato dall'Associazione Italiana Sindrome X-fragile con il patrocinio della Fondazione Carivit, del comune di Viterbo, della ASL di Viterbo e dell'Università degli studi della Tuscia;

Adesione all'iniziativa "Invito a Palazzo" – XVII Edizione. "Invito a Palazzo" è una manifestazione annuale promossa e organizzata dall'Abi che prevede ogni primo sabato del mese di ottobre l'apertura e visite guidate delle sedi storiche degli Istituti associati, offrendo la possibilità ai cittadini, agli appassionati e ai turisti di visitare i palazzi generalmente non aperti al pubblico. L'iniziativa si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana e con il patrocinio dell'Unesco, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

“Cinema nelle Biblioteche dei Cimini” organizzato dalla Comunità montana dei Cimini in collaborazione con le associazioni ARCA e KIMERA association con il patrocinio e il contributo della regione Lazio, della Fondazione Carivit e di molti comune della zona; 1° di 3 incontri, proiezione di “Ladri di biciclette” di Vittorio De Sica;

“Cinema nelle Biblioteche dei Cimini” 2° di 3 incontri, proiezione di “Gli Indersiderati d’Europa” di Fabrizio Ferraro;

“Cinema nelle Biblioteche dei Cimini” 3° di 3 incontri, proiezione di “Gualtiero Marchesi – the italian great job” di Maurizio Gigola;

“Cinema nelle Biblioteche dei Cimini” 4° incontro extra, proiezione di “Il sole dentro” di Paolo Bianchini;

Concerto Jazz tenuto dai Faber Folk trio (S. Belardi, C. Giuliani e Christian Arlecchino) - “Omaggio a De Andrè”, manifestazione “Concerti Jazz” patrocinata dal Comune di Viterbo, sostenuta dalla Fondazione Carivit e realizzata in collaborazione con l’Associazione Arca di Ronciglione;

Concerto Jazz tenuto da Miriana Bigi e Andrea Lubrani duo, manifestazione “Concerti Jazz”.

Per l’iniziativa museale la Fondazione ha beneficiato di un contributo del Comune di Viterbo di € 21.721 in base agli accordi previsti da un’apposita convenzione valida per tutto l’esercizio 2018 e con scadenza 2018. La gestione dei servizi museali è risultata ancora affidata, come nei precedenti esercizi alla Soc. Coop. G. Fabrizio per un importo di € 65.500,00 + Iva 22%

Centro Culturale di Valle Faul

La struttura per il cui utilizzo e concessione valgono i criteri e le modalità previste dall’aposto *Regolamento*” approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 25 novembre 2014 e poi modificato nelle sedute del 01/02/2016, 29/01/2018 e 25/06/2018, ha ospitato sia iniziative svolte con la collaborazione e il contributo dell’Ente che gestite e sostenute interamente da terzi.

Tra le prime fattispecie si segnalano, con il rispettivo contributo dell’Ente liquidato all’impresa strumentale per la realizzazione delle stesse:

Mostra Temporanea “*Tridente – Elementi cartacei*”. Fino al 12 gennaio 2018.

Evento temporaneo dal titolo “*Vitercomix - Festival del Fumento*”. 14-15 aprile 2018.

Mostra temporanea “*Publio Muratore. I disegni e l’artista*”. Dal 23 gennaio al 21 febbraio 2018.

Mostra temporanea “*Keramikos 2018*” e presentazione del Catalogo della Mostra. Dal 6 ottobre 2018 al 4 novembre 2018.

Assemblea Soci della Fondazione - € 200,00.

Per gli eventi realizzati da soggetti terzi questi hanno riguardato in particolare, convegni, seminari, attività di formazione, ecc. per un numero complessivo di quarantotto incontri.

Per la copertura di tutti gli oneri della struttura l’impresa strumentale ha inoltre usufruito di una dotazione concessa da parte dell’Ente di € 105.000.

Partecipazione all'Osservatorio dei Mestieri d'Arte

La Fondazione Carivit aderisce all' "OMA", l'Osservatorio dei Mestieri d'Arte dal 2012.

L'OMA è un progetto che nasce con l'intento di riportare l'attenzione sull'immagine dei Mestieri d'Arte come strumento di progresso, innovazione e crescita culturale ispirandosi ai contenuti del Programma Cultura 2007-2013 dell'Unione Europea al quale partecipano le fondazione bancarie toscane.

L'adesione della Fondazione è motivata dall'obiettivo di procedere e condividere l'operato di OMA per favorire e sostenere la crescita dell'artigianato artistico locale con la promozione di progetti ed iniziative su ampia scala volti alla creazione di una nuova generazione di studenti e artigiani che riescano a coniugare artigianato e il design del futuro.

In questo ambito si segnala la partecipazione della Fondazione all'apposita Commissione ACRI dedicata all'Artigianato Artistico, per gestire il rapporto con Unioncamere e con le due associazioni di categoria, CNA e Confartigianato Imprese, al fine di favorire progetti di formazione e nuove forme di apprendistato utili all'inserimento nel mondo del lavoro per i giovani. Tale attività rientra tra le finalità previste dal Protocollo d'intesa tra l'ACRI, l'Unioncamere e le due associazioni di categoria: CNA e Confartigianato Imprese, finalizzato al sostegno dell'artigianato artistico sottoscritto il 17 luglio 2013.

Nell'anno 2018 la quota di adesione all'OmA è stata di € 5.000,00.

Nell'ambito di tale partecipazione nel corso dell'esercizio la Fondazione ha aderito al progetto editoriale per la realizzazione di un nuovo volume della collana OmA "I mestieri d'arte - Quaderni d'artigianato" dal titolo "*Marmi e pietre dell'identità Italiana*". Il volume è stato presentato anche presso la Sala delle Assemblee della Fondazione Carivit il giorno 16 marzo 2018. Relatori: Luciano Barsotti, Presidente Associazione Osservatorio dei Mestieri d'Arte, Carlo Martino, Università di Roma La Sapienza, Giorgio Filippi, Presidente del Consorzio del Peperino di Vitorchiano, Stefano Todini, Todini Sculture e l'Autore Davide Turrini.

Progetto culturale "R'Accolte d'Arte"

La Fondazione Carivit aderisce all'iniziativa promossa dall'ACRI riguardante l'istituzione di una banca dati di sistema dei beni culturali appartenenti a tutte le Fondazioni Bancarie.

La banca dati è costituita da schede di catalogazione, realizzate sulla base di uno schema condiviso, delle opere del patrimonio artistico detenuto a vario titolo dalle associate ACRI.

Il database denominato "*R'Accolte d'Arte*", costituitosi nel corso degli ultimi tre anni, conta attualmente l'adesione di 50 Fondazioni con 55 collezioni.

La Fondazione Carivit, partecipa al progetto culturale con l'inserimento nella banca dati di circa 350 schede informative riguardanti la Collezione di ceramiche antiche in esposizione permanente presso il Museo della Ceramica della Tuscia di Viterbo.

L'insieme delle schede rappresenta un patrimonio culturale di notevole rilevanza destinato alla valorizzazione e alla diffusione al pubblico delle collezioni dei beni culturali di proprietà delle Fondazioni.

I principali obiettivi del progetto "*R'Accolte d'Arte*", comuni a tutte le Fondazioni associate all'ACRI, sono:

- consentire lo scambio di informazioni ed agevolare la conoscenza dei progetti realizzati nelle attività di ricerca, sviluppo e innovazione;
- creare le basi per l'avvio di un network specifico e rendere possibile una maggiore cooperazione tra le Fondazioni;
- promuovere eventuali azioni di comunicazione con le quali diffondere le iniziative ed i risultati conseguiti.

La raccolta è consultabile on line, sul sito internet dell'ACRI (www.acri.it oppure <http://raccolte.acri.it>), tramite pc, tablet e smartphone.

Incontri culturali a Palazzo Brugiotti e alle sue collezioni d'arte

Iniziativa volta a promuovere proposte di significativa valenza sociale e artistico-culturale di tipo convegnistico, editoriale, seminariale e formativo.

L'obiettivo è di incentivare attività di studio, di ricerca, di approfondimenti e discussione di attività della Fondazione stessa.

Durante l'anno 2018 l'attività ha riguardato:

Conferenza dal titolo "Divagazioni Farnesiane", tenuta dal Prof. Francesco Buranelli, Presidente della Commissione Permanente per la Tutela dei Monumenti Storici ed Artistici della Santa Sede. Concerto di Clavicembalo "1685, Annus Mirabilis". Clavicembalista Luca Purchiaroni.

Presentazione del volume "Lorenzo da Viterbo - Magister Pictor del Rinascimento Italiano 1469 - 2019" tenuta da Barbara Aniello, docente incaricato associato presso la Pontificia Università Gregoriana e Elisabetta Gnignera, Storica del Costume
Concerto di musica classica con Quartetto d'archi e sassofono.

Altre iniziative

Partecipazione all'iniziativa "Invito a Palazzo", manifestazione annuale promossa dall'ABI, a livello nazionale che prevede, ogni primo sabato di ottobre, l'apertura con visite guidate e gratuite delle sedi storiche delle banche e delle Fondazioni di origine bancaria generalmente chiuse perché sedi di lavoro, alla quale l'Ente ha aderito.

Nella circostanza le visite guidate sono state garantite attraverso una apposita convenzione con l'Istituto di Istruzione Superiore "F. Orioli" di Viterbo.

Settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza

Annualmente la Fondazione, attraverso la c.d. *Beneficenza di Natale* stanZIA un plafond a favore di organismi religiosi e associazioni di volontariato, per assistere persone fisiche svantaggiate. Per tale intervento la Fondazione ha deliberato un contributo di € 30.000,00.

— • —

Nel 2018 ha avuto prosecuzione l'attività convenzionata per il triennio 2017-2019 con Fondazione Risorsa Donna riguardante l'utilizzo delle somme residue del Fondo di garanzia di cui all'art. 4 della convenzione per il Microcredito Sociale tra Fondazione Carivit, Fondazione Risorsa Donna e Carivit S.p.A. del 20 gennaio 2011 risolta in modo consensuale con l'accordo del 1 giugno 2016 secondo due linee di attività.

La prima prevede l'erogazione di servizi non finanziari ausiliari al attraverso accordi o convenzioni con i diversi operatori abilitati dalla legge (Banche, Istituzioni di Microcredito-ex art.106 e ex art 111). E' prevista, la realizzazione di interventi di orientamento, informazione e formazione. Nell'ambito delle attività che verranno realizzate, Fondazione Risorsa Donna assicurerà il monitoraggio post erogazione delle iniziative a suo tempo finanziate tramite il "Progetto di microcredito sociale della Fondazione Carivit".

L'attività di erogazione dei servizi ausiliari si svolge non solo a favore dei beneficiari dei prestiti in essere e di coloro che hanno già restituito il prestito ricevuto nell'ambito della vecchia convenzione, ma anche verso tutti i nuovi potenziali percettori di microcredito sul territorio della provincia di Viterbo.

La seconda linea di attività riguarda la realizzazione di interventi rivolti ad agevolare il rapporto giovani - lavoro. L'obiettivo è quello di offrire ai giovani frequentanti il V anno della Scuola secondaria di secondo grado (Licei ed Istituti Tecnici) della provincia di Viterbo, una opportunità di orientamento in uscita e formativa on the job che potrà essere riconosciuta formalmente dalle Scuole partecipanti attraverso l'inserimento dell'iniziativa nel P.O.F. (Piano dell'Offerta

Formativa) a.s. 2017 - 2018. L'impostazione garantisce quindi alle Scuole non solo la possibilità di offrire un percorso di orientamento ma anche di veder riconosciuto l'impegno orario quale attività di Alternanza Scuola Lavoro.

L'utilizzo dei fondi disponibili è previsto solo dopo l'approvazione da parte dell'Ente della rendicontazione di spesa presentata da Fondazione Risorsa Donna relativa a tutte le attività di volta in volta svolte nell'ambito della citata convenzionate.

INTERVENTI DI TERZI

Gli interventi riguardano proposte per iniziative pervenute all'Ente al cui esame ed accoglimento ha provveduto il Consiglio di Amministrazione.

Settore Arte, attività e beni culturali

Gli interventi hanno riguardato in particolare:

- il restauro, conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico, artistico e storico, locale;
- iniziative artistiche e manifestazioni attraverso le quali si realizzi una maggiore diffusione e diversificazione dell'offerta culturale nel territorio di riferimento;
- convegni, incontri e iniziative editoriali volti alla valorizzazione di studi e ricerche sul patrimonio storico-artistico e culturale locale.

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
Associazione Storico Culturale 'Piero Taruffi' - BOLSENA (VT)	Bolsena	2.000,00	realizzazione del progetto 'Celebrazioni per il trentennale di fondazione dell'Associazione Piero Taruffi'
Centro Studi Bonaventuriani - BAGNOREGIO (VT)	Bagnoregio	2.000,00	realizzazione del 66° Convegno di studi Bonaventuriani dal titolo 'Nel segno della cittadinanza celeste'
Parrocchia S. Maria della Verità - VITERBO	Viterbo	6.000,00	restauro dell'affresco del Balletta e degli affreschi quattrocenteschi del transetto sinistro della Chiesa di Santa Maria della Verità a Viterbo
Parrocchia S. Maria della Verità - VITERBO	Viterbo	10.000,00	progetto editoriale - volume d'arte a tiratura limitata dal titolo 'Lorenzo da Viterbo Magister Pictor del Rinascimento italiano 1469 - 2019'
Società Cooperativa GIROLAMO FABRIZIO - VITERBO (VT)	Viterbo	3.000,00	Mostra temporanea 'Natura segreta' di Massimo Alfaioli e Marco Scarici presso il Museo della Ceramica della Tuscia dal 15 dicembre 2018
Parrocchia Santa Maria Assunta - Gallese (VT)	Gallese	2.000,00	stampa di una biografia di San Famiano, monaco cistercense e pellegrino del XII secolo, protettore di Gallese e dei Pellegrini della via Amerina
Associazione Culturale XXI Secolo 'Corale Ensemble Vocale Il Contrappunto' - VITERBO	Viterbo	2.000,00	realizzazione della VI edizione del Concorso Internazionale di Canto Lirico 'Fausto Ricci' previsto a Viterbo dal 19 al 21 ottobre 2018
Gruppo Interdisciplinare per lo Studio della Cultura Tradizionale dell'Alto Lazio - VITERBO	Canepina	1.500,00	sostegno per le spese di stampa degli atti del XVI Incontro di 'Tra Arno e Tevere'
Gruppo Interdisciplinare per	Canepina	1.500,00	richiesta di patrocinio per la

Io Studio della Cultura Tradizionale dell'Alto Lazio - VITERBO			realizzazione del XVII incontro del ciclo 'Tra Arno e Tevere' dal titolo 'Laghi e fiumi nel folclore , nel lavoro e nella storia'
Centro di Ricerche Storia dell'Alto Lazio - VITERBO	Viterbo	4.500,00	progetto 'Appendice al Dizionario storico biografico del Lazio' II annualità
Centro Studi e Ricerche Caprarola - CAPRAROLA (VT)	Caprarola	6.000,00	realizzazione del restauro della Chiesa di San Marco in Caprarola
Associazione Amici della Musica di Sutri - SUTRI (VT)	Sutri	2.500,00	progetto 'Sutri Beethoven Festival 2018' previsto a Sutri da giugno a luglio 2018
Associazione Canino Info Onlus - Canino (VT)	Canino	1.500,00	pubblicazione e divulgazione del volume 'Monumenti rupestri Etruschi Romani nel territorio della Tuscia' di Stephan Steingraeber e Friedelm Prayon
Centro Studi di Preistoria e Archeologia - MILANO (MI)	Valentano , Pitigliano e Manciano	1.500,00	realizzazione del 'XIV Incontro di studi: preistoria e protostoria in Etruria' sul tema 'Archeologia dell'abitare. Insedimenti e organizzazione sociale prima della città. Dai monumenti ai comportamenti'
Società Tarquiniese d'Arte e Storia - TARQUINIA (VT)	Tarquinia	1.500,00	realizzazione del 'Premio Città di Tarquinia' articolato nel Premio per la critica dedicato a Luciano Marziano' e 'Premio per la scultura ceramica dedicato a Vasco Giovanni Palombini'
Comune di Orte - (VT)	Orte	4.300,00	Restauro dei dipinti murali e degli stucchi settecenteschi che decorano la sala del Sindaco al primo piano di Palazzo Nuzzi
Associazione Culturale Ottavia - ROMA	Sutri	2.000,00	realizzazione del concerto a Palazzo Doebbing di Sutri per celebrare l'inaugurazione della Mostra 'L'estasi di San Francesco' di Tiziano
Associazione Culturale Factotum - MONTEFIASCONE (VT)	Montefiascone	2.000,00	realizzazione del progetto '12° Est Film Festival' previsto dal 21 al 28 luglio 2018 a Montefiascone
Associazione Culturale Musica e Territorio - RONCIGLIONE (VT)	Ronciglione	3.000,00	progetto 'Viterbo Jazzup Festival 2018 - XIII edizione' previsto dal 22 giugno 2018 al 1 luglio 2018 a Viterbo
Associazione Europa Musica - ROMA	Viterbo	3.000,00	progetto 'Opera lirica al Teatro dell'Unione di Viterbo - Anno Rossiniano - Il Barbiere di Siviglia',
Associazione Gioventù Protagonista - VITERBO	Viterbo	3.000,00	realizzazione di 'Medioera - Festival di cultura digitale' previsto a Viterbo dal 5 all'8 aprile 2018
Associazione Osservatorio Mestieri d'Arte - FIRENZE	--	5.000,00	quota associativa anno 2018
Associazione 'Magazzini della Lupa' - TUSCANIA (VT)	Tuscania	20.700,00	progetto 'Keramikos 2018'
Centro Studi Santa Rosa da Viterbo c/o Monastero di Santa Rosa - VITERBO	Viterbo	1.500,00	realizzazione della mostra 'La Memoria Restaurata' dall'1 al 13 settembre 2018 presso il Monastero di Santa Rosa a Viterbo
ArcheoAres snc - VITERBO	Viterbo	1.500,00	offerta volume dal titolo 'Viterbo e le sue torri' a cura di Noris Angeli
Fondazione Caffèina Cultura onlus - VITERBO	Viterbo	20.000,00	realizzazione del 'Caffèina Festival anno 2018' previsto in Viterbo nei mesi di

			giugno e luglio 2018
SISSCO Società Italiana per lo studio della Storica Contemporanea - SIENA (SI)	Viterbo	13.000,00	progetto 'Repubblica e immaginario repubblicano in 70 anni di democrazia: i territori della Repubblica e i Comuni d'Europa (1946 - 2016)
Associazione Cineclub del Genio - VITERBO	Viterbo	3.000,00	realizzazione del 'Tuscia Film Fest 2018' previsto a Viterbo dal 6 al 14 luglio 2018
Associazione A.R.C.A. Associazione Ronciglione Comunità Attiva - RONCIGLIONE (VT)	Ronciglione	3.000,00	realizzazione di n. 3 concerti nel mese di dicembre 2018 presso il Museo della Ceramica della Tuscia
Associazione Culturale 'Banda del Racconto' - VITERBO	Viterbo	3.000,00	realizzazione del II Premio di poesia in dialetto viterbese 'La lengua vitorbese adene adene'
Associazione Culturale Vitercomix - VITERBO	Viterbo	2.894,50	realizzazione della prima edizione del 'Festival del fumetto' di Viterbo del 14 e 15 aprile 2018
Associazione 'Terre Falische' Strada dei Sapori e della Cultura nelle Forre Falische - CIVITA CASTELLANA (VT)	Civita Castellana	2.000,00	progetto 'TERRE FALISCHE'
Associazione Culturale Civitafestival - CIVITA CASTELLANA (VT)	Civita Castellana	5.000,00	realizzazione della XXX edizione di 'Civitafestival' a Civita Castellana dall'11 luglio al 22 luglio 2018

Altri interventi con contributi di importo inferiore a € 1.000,00 : totale € 14.613,19

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Media Impresa Associazione Provinciale di Viterbo	Viterbo	700,00	realizzazione della 11° edizione della Mostra Concorso Artigianato Artistico 'Forme e colori della terra di Tuscia' prevista presso il Museo della Ceramica della Tuscia di Viterbo dal 21 aprile 2018 al 21 maggio 2018
Veteran Car Club di Viterbo - VITERBO	Viterbo	1.000,00	realizzazione della XXIX edizione 'Coppa dei 2 laghi'

Monastero di Santa Rosa - VITERBO	Viterbo	1.000,00	realizzazione di immaginette sacre di Santa Rosa da donare a turisti e pellegrini
Associazione Italiana Cultura e Sport - Comitato Provinciale di Viterbo - VITERBO	Ronciiglione	600,00	realizzazione del volume 'Lo Stato di Ronciiglione e la sua Immacolata Concezione nel paesaggio culturale europeo'
F.I.D.A.P.A. Federazione Italiana Donne Arti e Professioni - VITERBO (VT)	Viterbo	200,00	utilizzo dell'Auditorium del Centro Culturale di Valle Faul per un convegno dedicato alla figura di Paolo III Farnese il giorno 01/12/2018
Parrocchia S. Maria della Verità - VITERBO	Viterbo	300,00	realizzazione della manifestazione 'Musica Immacolata' VI edizione del tradizionale omaggio mariano prevista l'8/12/2018 a Viterbo
Pia Unione Madonna della Pietà - BASSANO ROMANO (VT)	Bassano Romano	500,00	festeggiamenti in onore di Maria SS. della Pietà previsti dal 12 al 20 maggio 2018 a Bassano Romano
ArcheoTuscia - VITERBO	Sipicciano	1.000,00	restauro e messa in sicurezza di una piscina di epoca romana scoperta in località Poggio La Guardia presso Sipicciano
ArcheoTuscia - VITERBO	Viterbo	500,00	installazione di n. 4 pannelli informativi nell'area archeologica di Ferento a servizio dei visitatori
Davide Ghaleb Editore - VETRALLA (VT)	Vetralla	1.000,00	pubblicazione a carattere antologico sulla poesia dialettale viterbese
Associazione Culturale Il triangolo scaleno - ROMA (RM)	Tuscania	1.000,00	progetto 'TRASMISSIONI Teatri di Vetro, Festival delle arti sceniche contemporanee' XII edizione, prevista dal 17 al 22 settembre 2018 in Tuscania
A. Manzoni & C. S.p.A. Business Unit Stampa Locale - ROMA (RM)	Viterbo	863,15	spazio redazionale sull'inserito 'Speciale Santa Rosa' in uscita con il quotidiano medesimo il 2 e 3 settembre p.v.
Comitato Festeggiamenti Pianoscarano Carmine Salamaro - VITERBO	Viterbo	1.000,00	Concorso fotografico in occasione della 'Festa dell'uva' e del 'Palio delle Botti' previsti dal 20 al 23 settembre 2018
Associazione Osservatorio Mestieri d'Arte - FIRENZE	--	250,00	quota annuale per aggiornamento ed implementazione del sito 'Italia su Misura'
Associazione 'Magazzini della Lupa' - TUSCANIA (VT)	Tuscania	200,00	Concessione auditorium Centro Culturale di Valle Faul
Fondazione CENSIS - Centro Studi Investimenti Sociali - ROMA	--	1.000,00	pubblicazione del volume '10 meccanismi con cui proviamo a rimetter su il Paese' della collana 'I Valori degli Italiani 2018'
Fondazione Caffaina Cultura onlus - VITERBO	Viterbo		Patrocinio gratuito realizzazione della mostra 'L'erotismo nell'antichità in ambito mittelitalico e magno greco' prevista dal 13 aprile 2019 al 10 luglio 2019
Touring Club Italiano - Gruppo di Viterbo - VITERBO	Viterbo		Patrocinio gratuito spazi assembleari per la XI edizione dei 'Pomeriggi Touring' che avranno per tema 'Profumo di Borghi' nei mesi da gennaio a maggio 2019
Associazione Giovanile Culturale Imagination - CURA (VT)	Cura di Vetralla	1.000,00	festival musicale 'Rockin'Cura' previsto a Cura di Vetralla dal 31 agosto al 2 settembre 2018

Associazione Culturale Dillinger - ROMA	Calcata	1.000,00	progetto 'AD ARTE CineTeatro Festival' previsto dal 30 giugno 2018 al 9 settembre 2018 a Calcata
Associazione Camerata Polifonica Viterbese 'Zeno Scipioni' - VITORCHIANO (VT)	Viterbo	1.000,00	concerto natalizio 'Messa di Gloria' di Giacomo Puccini il 29/12/2018 presso la Basilica di Santa Maria della Quercia
Lazio Innova SpA - ROMA	Viterbo	500,00	realizzazione della seconda III edizione dell'Open Lab Digital Craft.
Associazione Culturale Tarquinia nel Cuore - TARQUINIA (VT)	Tarquinia		patrocinio gratuito dell'evento 'Saline di Tarquinia: 20 anni di studi e ricerche' previsto il 6 dicembre 2018 ore 17,00 presso la sala consiliare del Comune di Tarquinia

Settore Volontariato, filantropia e beneficenza

Gli interventi in questo ambito hanno riguardato, oltre alla già descritta partecipazione al *Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile Fondo*, in particolare iniziative rivolte al sostegno diretto delle strutture a potenziamento e razionalizzazione delle funzioni ed attività sviluppate dagli operatori del settore.

Altri interventi

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Sezione Provinciale di Viterbo - VITERBO	Viterbo	3.000,00	realizzazione del 'Progetto Castellani - L'arte vista da noi - L'immagine tattile e la sua interpretazione percettiva'
A.C.R.I. Associazione Casse di Risparmio Italiane - ROMA	--	112.284,00	Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile - quota anno 2018
FONDAZIONE CARIVIT	Viterbo	30.000,00	Beneficenza di Natale 2018
Associazione Comitato Viterbo con Amore nella Tuscia Solidale - VITERBO (VT)	Viterbo	2.000,00	realizzazione della XIV edizione della 'Città a Colori' Viterbo il 6 maggio 2018
Associazione Comitato Viterbo con Amore nella Tuscia Solidale - VITERBO	Viterbo	2.000,00	realizzazione della XIII edizione del 'Concerto Gospel per la pace e la solidarietà' 13 dicembre 2018 a Viterbo
Fondazione con il Sud - ROMA	--	19.603,00	sostegno della Fondazione con il Sud - Impegno di spesa per la quota di competenza esercizio 2018 in attuazione dell'accordo CRI - Volontariato del 23.06.2010
Associazione Italiana Sindrome X Fragile Onlus Sede Viterbo - VITERBO	Viterbo	3.000,00	progetto 'Summer school: il campus inclusivo' dedicato alle persone colpite da Sindrome di X Fragile
Società Cooperativa Sociale 'Gli aquiloni' - CAPRANICA (VT)	Capranica	10.000,00	progetto 'Be different' per attività di integrazione dei disabili nella comunità locale

Altri interventi con contributi di importo unitario pari o inferiore a € 1.000: totale € 1.700,01

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
---------------------	----------------------------	----------------	-----------------

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Sezione Provinciale di Viterbo - VITERBO	Viterbo	200,00	utilizzo dell'Auditorium del Centro Culturale di Valle Faul per la presentazione del libro 'L'arte vista da noi - L'immagine tattile e la sua interpretazione percettiva' il giorno 13/12/2018
LEGAMBIENTE Sez. Provinciale di Viterbo - VITERBO	Viterbo	1.000,00	realizzazione 'Premio Maestro Fardo 2018'
FONDAZIONE CARIVIT	Viterbo	500,00	Messa soci defunti anno 2018
Fondazione 'Oltre Noi' Onlus - VITERBO	Viterbo		progetto 'Pensare insieme il Progetto di Vita'

Settore salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Gli interventi hanno riguardato iniziative volte al miglioramento dell'offerta dei servizi sanitari e di salute ambientale.

Azienda Sanitaria Locale di Viterbo - Donazione di un Ecografo per la UOC di Nefrologia e Dialisi e di n. 2 isole neonatali complete di rianimatore per l'Unità Operativa di Terapia Intensiva Neonatale presso il Presidio Ospedaliero di Belcolle.

Per l'attività di assistenza e terapia a pazienti nefropatici residenti nella ASL di Viterbo e tutti i nefropatici afferenti alla UOC di Nefrologia e dialisi del Presidio Ospedaliero di Belcolle e per si è provveduto alla donazione di un ecografo modello "MyLab Classe C" completo di accessori e di n. 2 isole neonatali complete di rianimatore per l'Unità Operativa di Terapia Intensiva Neonatale.

Nel 2018 la Fondazione ha sostenuto la prima trance della donazione per un importo pari a € 38.300,00.

Altri interventi

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
A.B.C. AssociazioneAdulti e Bambino con Cardiopatie Onlus - VITERBO	Viterbo	8.600,00	acquisto di un ecografo ad ultrasuoni portatile per lo Studio Medico Sociale 'Gente di Cuore'
Associazione Lago di Bolsena - CAPODIMONTE (VT)	Capodimonte	3.000,00	realizzazione del monitoraggio sullo stato del Lago di Bolsena e sulla relativa eutrofizzazione anno 2018

Settore Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola

Interventi a sostegno dell'Università degli Studi della Tuscia

In tale settore prosegue l'impegno che la Fondazione ha assicurato all'Università degli Studi della Tuscia con la propria adesione a diverse attività, promosse e concordate con l'Ateneo finalizzate allo sviluppo e alla realizzazione di progetti che abbiano specifiche ricadute nell'ambito della realtà locale, nell'obiettivo di elevazione dei profili professionali più confacenti alla domanda ed alle esigenze del Territorio.

Iniziativa	Contributo
Università degli Studi della Tuscia di Viterbo: finanziamento borsa di studio per il corso di Dottorato di Ricerca triennale in 'Scienze storiche e dei beni culturali' XXX ciclo aa.aa. 2014/17 - II annualità	16.158,00
finanziamento borsa di studio per il corso di Dottorato di Ricerca triennale in 'Scienze storiche e dei beni culturali' XXX ciclo aa.aa. 2014/17 - III annualità	16.158,00
finanziamento borsa di studio per il corso di Dottorato di Ricerca triennale in 'Scienze storiche e dei beni culturali' XXXI ciclo aa.aa. 2015/18 - II annualità	16.667,00
finanziamento borsa di studio per il corso di Dottorato di Ricerca triennale in 'Scienze storiche e dei beni culturali' XXIX ciclo aa.aa. 2013/16 - III annualità	16.158,00
progetto 'Festival della Scienza 2018'	1.000,00
richiesta contributo per lanciare un concorso, dedicato agli studenti, finalizzato a proporre azioni progettuali di marketing territoriale in collaborazione con la rete d'impresa Etruscan Life Tour (prat. n. 2015/069 revocata)	600,00

Altri interventi

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
Comune di Oriolo Romano - (VT)	Oriolo Romano	2.500,00	progetto 'Biblioteca' - Riordino, potenziamento e rilancio del ruolo della biblioteca comunale all'interno del contesto complessivo di attenzione al tema della lettura nella comunità di Oriolo Romano
G.S.D. Pianoscarano 1949 - VITERBO	Viterbo	2.000,00	progetto di risparmio energetico presso l'impianto sportivo 'O. Bruni' di Viterbo
Liceo Scientifico Statale 'Paolo Ruffini' - VITERBO	Viterbo	5.400,00	realizzazione dell'VIII volume della collana 'I Ruffini' dal titolo provvisorio 'Vittoria Colonna ...'
Liceo delle Scienze Umane e Liceo Musicale 'S. Rosa da Viterbo' - VITERBO	Viterbo	3.000,00	progetto 'Mi fido di te'

Associazione Juppiter - CAPRANICA (VT)	Viterbo	6.660,00	convenzione per la concessione in comodato d'uso dei locali del Centro Culturale di Valle Faul
Società Cooperativa GIROLAMO FABRIZIO - VITERBO	Viterbo	1.450,00	progetto 'I Colori dell'Arte'. Richiesta di esposizione al Museo della Ceramica della Tuscia'
Associazione Donna Olimpia - VITERBO	Viterbo	2.000,00	progetto 'A Silvia - Bando di concorso riservato agli studenti viterbesi e murali dell'artista Mark Samsonovich' per la sensibilizzazione contro la violenza sulle donne
Istituto Statale Istruzione Superiore - TARQUINIA (VT)	Tarquinia	4.500,00	progetto 'Certame Cardarelliano anno 2019'
Associazione Il Mondo Perfetto - FARNESE (VT)	Farnese	2.000,00	progetto 'Non facciamo gli struzzi'
Accademia Tarquinia Musica - TARQUINIA (VT)	Tarquinia	2.000,00	realizzazione di corsi superiori di formazione musicale e organizzazione di eventi musicali per consentire ai giovani talenti di potersi esibire davanti ad un pubblico
Società Cooperativa Sociale 'Gli aquiloni' - CAPRANICA (VT)	Viterbo	1.700,00	progetto 'Educare alla fragilità' - Integrazione del contributo per giornata del 09/01/2018
Istituto Comprensivo 'S. Canevari' di Viterbo - VITERBO	Viterbo	2.000,00	progetto 'Il piacere della lettura passa attraverso la rete MLOL: una biblioteca online'
Istituto Comprensivo 'S. Canevari' di Viterbo - VITERBO	Viterbo	2.000,00	progetto 'INCLUDI-AMO'
Associazione Culturale Perche Io Segno - TUSCANIA (VT)	Tuscania	1.500,00	realizzazione di corsi LIS - Lingua dei segni
Fondazione I Lincei per la Scuola - ROMA	Viterbo	3.500,00	progetto 'I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale' - Il polo didattico di Viterbo anno 2018/2019

Altri interventi con contributi di importo unitario pari o inferiore a € 1.000: totale € 7.539,53

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
Liceo Ginnasio Statale 'M. Buratti' - VITERBO	Viterbo	813,00	ripristino contributo parzialmente revocato alla prat. n. 2016/0139 - realizzazione del 'Certamen Viterbiense della Tuscia' edizione 2018
FONDAZIONE CARIVIT	Viterbo	200,00	concessione gratuita Auditorium Valle Faul per Archeotuscia il 18.05.2018
FONDAZIONE CARIVIT	Viterbo	1.526,53	progetto 'Conoscere la borsa' anno 2018
Lega Navale Italiana Delegazione Lago di Bolsena - Bolsena (VT)	Bolsena	400,00	realizzazione della conferenza 'La tenda rossa dall'inferno bianco - A 90 anni dalla tragedia del dirigibile Italia' prevista a Viterbo il 25/05/2018
Aeronautica Militare -	Viterbo	1.000,00	borse di studio per gli allievi più meritevoli

Scuola Marescialli - Comando Aeroporto - VITERBO			dei corsi di laurea in Relazioni Internazionali presso l'Università degli Studi della Tuscia e Scienze Infermieristiche presso l'Università degli Studi di Roma 'La Sapienza',
Centro Studi Santa Rosa da Viterbo c/o Monastero di Santa Rosa - VITERBO	Viterbo	1.000,00	realizzazione di un bando di concorso per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio annuale relativa ad un progetto di ricerca presso l'Archivio del Monastero di Santa Rosa in Viterbo
Associazione IN-PARI- AMO - RONCIGLIONE (VT)	Ronciglione	1.000,00	realizzazione di una giornata di formazione 'D.S.A. - dove si apprende?' prevista per il 24/09/2018

Nel complesso il numero delle richieste esaminate nell' anno 2018 risulta:

richieste accolte suddivise per settore	n.
Arte, attività e beni culturali	74
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	28
Volontariato, filantropia e beneficenza	12
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	4
totale	118
richieste respinte	46
totale richieste esaminate	164

Le erogazioni sono pari a € 584.447, di cui € 105.000 destinate all'attività dell'impresa strumentale.

Nel settore del Volontariato, Filantropia e Beneficenza rientra il contributo di € 112.284 erogato per l'adesione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile anno 2018, interamente sostenuto con l'utilizzo del Fondo Interventi Istituzionali.

Sommando tale dato, il totale delle erogazioni risulta pari a € 676.732.

La ripartizione degli importi deliberati per settore è il seguente:

Settore	Importo	Percentuale
Arte, attività e beni culturali	335.014	49,51
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	108.231	16,00
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	49.900	9,16
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	183.587	27,13
TOTALE	676.732	100

STRUTTURE FRUIBILI DALLA COMUNITA'

Per incontri, convegni, seminari di studio, concerti e mostre temporanee e manifestazioni artistiche, la Fondazione dispone, oltre ai locali del Centro Culturale di Valle Faul, di due strutture all'interno dello storico edificio di Palazzo Brugiotti in via Cavour, 67 a Viterbo:

- la Sala delle Assemblee con capienza di 90 posti;
- il Museo della Ceramica della Tuscia per una superficie complessiva di mq 500 di cui 300 coperti e 200 in un giardino "a sorpresa" decorato da fontane figurate.

La Sala delle Assemblee di Palazzo Brugiotti, presso la sede della Fondazione, ha ospitato numerose e valide iniziative culturali delle quali viene fornito un sintetico elenco.

Utilizzo Sala delle Assemblee di Palazzo Brugiotti dal 01/01/2018 al 31/12/2018

Ente/Organismo	Iniziativa
Casa Editrice G&B Press	Presentazione del volume <i>"Lorenzo da Viterbo – Magister pictor del Rinascimento italiano"</i> a cura di Barbara Aniello e Elisabetta Gnignera
Associazione culturale la Banda del Racconto	Conferenza stampa <i>"La léngua vitorbese"</i>
Associazione Casa della Cultura	Conferenza <i>"Scuola e Università"</i>
Associazione Archeotuscia	Conferenza <i>"Le sorelle templari: istituzione e storia"</i>
Touring Club	Conferenza <i>"La più bella.....ovvero l'incanto del golfo"</i>
Associazione Progettarte3D	Conferenza <i>"Voi che sapete – Il personaggio di Cherubino ne Le nozze di Figaro"</i>
Associazione Archeotuscia	Conferenza <i>"Le Ville Romane nel Lago Bracciano"</i>
Veteran Car Club Viterbo	Conferenza stampa <i>"Coppa dei 2 laghi"</i>
Associazione Italiana di Cultura Classica	Conferenza <i>"Pluralità dell'Umanesimo: giornata di studi in ricordo del giudice dott. Adolfo Di Virginio"</i>
Associazione Casa della Cultura	Conferenza <i>"Francesco Pecoraro in dialogo con il prof. Guido Mazzoni"</i>
Università degli Studi della Tuscia	Seminario <i>"Opere prime. Seconda parte"</i>
Fidapa	Convegno <i>"Medicina di genere"</i>
La Crisalide	Convegno <i>"Carcinoma del retto 2018 – Update"</i>
Richmond University – campus fiorentino	Guest –lecture <i>"La Giocanda di Leonardo da Vinci"</i>
Intesa San Paolo	Evento <i>"Promuovere l'eccellenza per sostenere la crescita"</i>
Associazione Culturale Donna Olimpia	Incontro con gli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore "Francesco Orioli" di Viterbo – Progetto <i>"Un pesce in una biglia"</i>
Associazione Casa della Cultura	Incontro con <i>"Marja Stefanova – voce poetica della letteratura russa contemporanea"</i>
Associazione Italiana di Cultura Classica	Conferenza <i>"Geografia e discipline classiche: per una trasversalità nella didattica dei Licei"</i>
Asl di Viterbo	Conferenza <i>"Amianto, un fantasma del passato o una storia infinita?"</i>

Associazione Italiana di Cultura Classica	Conferenza “ <i>Il demos è incompetente? Protagora e le democrazie contemporanee</i> ”
Serra Club	Premiazione studenti scuole primarie, secondarie I e II grado
Accademia Barbanera	Presentazione del libro “ <i>A tutto campo</i> ” di Claudio di Marco
Gruppo Interdisciplinare per lo studio della cultura dell’Alto Lazio	Presentazione del libro “ <i>Le ricerche etnomusicologiche di questi ultimi decenni in area tosco-umbro-laziale</i> ”
Ordine Dottori Commercialisti e Revisori Contabili della provincia di Viterbo	Convegno sulle problematiche e prospettive della previdenza dei dottori commercialisti
Associazione Casa della Cultura	Incontro e dibattito con il prof. Ernesto Galli Della Loggia “ <i>Crede, tradire, vivere. Un viaggio negli anni della Repubblica</i> ”

VOLONTARIATO

Fondo nazionale iniziative comuni Fondazioni

Si tratta di una iniziativa promossa e coordinata dall’ACRI alla quale la Fondazione ha aderito a decorrere dal bilancio al 31/12/2012 per una durata di 5 anni tacitamente rinnovabile di anno in anno, salvo il diritto di recesso, con l’obiettivo di supportare l’esigenza, in passato frequentemente emersa, di realizzare interventi di sistema da parte delle Fondazioni, in relazione a situazioni o esigenze, anche emergenziali, ritenute prioritarie o di particolare rilevanza generale e di interesse comune.

Il funzionamento del Fondo è definito nell'ambito di una convenzione tra ACRI e le Fondazioni associate.

E’ previsto che il Fondo sia alimentato annualmente dalle Fondazioni con uno stanziamento in bilancio di un importo pari allo 0,3% dell’Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi.

ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE EX- POST DEI RISULTATI E DELLE RICADUTE RELATIVE A INIZIATIVE SOSTENUTE DI MAGGIOR RILIEVO

ELENCO PRATICHE SOTTOPOSTE A VALUTAZIONE EX POST DA PARTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2018

Beneficiario	Oggetto delibera	Contributo €	Data delibera valutazione ex post	valutazione
Centro di Ricerche per la Storia dell'Alto Lazio	Progetto "Appendice al Dizionario storico biografico del Lazio"	4.500 €	29.01.2018	POSITIVA
Comitato Viterbo con Amore	Realizzazione della XII edizione del Concerto Gospel per la pace e la solidarietà. Viterbo, 13 dicembre 2018.	2.000 €	02.03.2018	POSITIVA
Fondazione Risorsa Donna e Cefas	Il progetto Orientamenti 2.0 è rivolto ai giovani frequentanti il V anno della Scuola secondaria di secondo grado (Licei ed Istituti Tecnici) della provincia di Viterbo.	29.750,00 €	28.03.2018	POSITIVA
Associazione Erinna – Donne contro la violenza alle donne	Progetto "io e le altre. Le altre e me" per il potenziamento del Centro Antiviolenza	7.500 €	25.06.2018	POSITIVA
Associazione Cine Club del Genio	Realizzazione del Tuscia Film Fest 2017 dal 6 al 15 luglio 2017 a Viterbo e di Italian Film Fest Berlin dall'8 al 12 novembre 2017 a Berlino	3.000 €	26.10.2018	POSITIVA
Associazione Culturale Civitafestival	Realizzazione della XXX edizione del Civitafestival. Civita Castellana, dall' 11 luglio al 22 luglio 2018	5.000 €	15.11.2018	POSITIVA
Centro Studi e Ricerche di Caprarola	Restauro della Chiesa di San Marco a Caprarola	6.000 €	21.12.2018	POSITIVA

**SINTESI DELLE PRATICHE SOTTOPOSTE A VALUTAZIONE EX POST DA PARTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2018**

Ente/Associazione beneficiaria

Centro di Ricerche per la Storia dell'Alto Lazio

Titolo iniziativa

Progetto "Appendice al Dizionario storico biografico del Lazio"

Settore

Arte, attività e beni culturali

Contributo della Fondazione

4.500 €

Importo totale progetto previsto

5.500 €

Importo totale progetto realizzato

7.706,00 €

Descrizione del progetto

Progetto

E' stata creata, integrata e perfezionata l'Appendice al Dizionario storico biografico del Lazio dedicata alla provincia di Viterbo.

Descrizione attività realizzata e obiettivi conseguiti

Il progetto "Appendice al Dizionario storico biografico del Lazio" ha integrato il lavoro iniziato dagli istituti culturali che, sotto l'egida della Regione Lazio, avevano prodotto il *Dizionario storico biografico del Lazio* (Roma 2009, 3 volumi).

Complessivamente sono state create e revisionate circa 200 schede. Queste sono state poi inserite nell'Appendice.

Ente/Associazione beneficiaria

Comitato Viterbo con Amore

Titolo iniziativa

Realizzazione della XII edizione del Concerto Gospel per la pace e la solidarietà.

Viterbo, 13 dicembre 2017

Settore

Volontariato, filantropia e beneficenza

Contributo della Fondazione

2.000 €

Importo totale progetto previsto

5.500 €

Importo totale progetto realizzato

5.797,48 €

Descrizione del progetto

XII edizione del Concerto Gospel per la pace e la solidarietà - Chiesa di Santa Barbara a Viterbo
13 dicembre 2017 - David Bratton & Every Praise Gospel Singers.

Descrizione attività realizzata e obiettivi conseguiti

Il Concerto di David Bratton & Every Praise Gospel Singers, si è svolto il 13/12/2017 nella Chiesa di Santa Barbara a Viterbo. L'apertura della serata musicale è stata affidata al coro degli alunni (n. 35 componenti) della Scuola Primaria Alessandro Volta di Viterbo. Al Concerto hanno partecipato circa 600 persone. Erano presenti le autorità comunali e rappresentanti delle associazioni di Volontariato della provincia di Viterbo. L'incasso è stato di € 5.394,00 di cui € 1.050,00 sono stati raccolti dalla vendita di biglietti della lotteria di solidarietà. Sui giornali tradizionali e quotidiani online è stato dato molto risalto all'iniziativa.

Ente/Associazione beneficiaria

Fondazione Risorsa Donna in collaborazione con il Cefas (Azienda Speciale della Camera di Commercio di Viterbo)

Titolo iniziativa

Orientamenti 2.0 – Il mondo del lavoro incontra i giovani

Settore

Volontariato, filantropia e beneficenza

Contributo della Fondazione

29.750,00 € – derivante dal Fondo ex progetto del Microcredito Sociale

Importo totale progetto previsto

29.750,00 €

Descrizione del progetto

Il progetto Orientamenti 2.0 è rivolto ai giovani frequentanti il V anno della Scuola secondaria di secondo grado (Licei ed Istituti Tecnici) della provincia di Viterbo.

Descrizione attività realizzata e obiettivi conseguiti

Il Progetto Orientamenti 2.0, al quale hanno aderito gli Istituti P. Ruffini, M. Buratti e F. Orioli, è stato avviato il 20 ottobre u.s.. Ai giovani frequentanti il V anno della Scuola secondaria di secondo grado (Licei ed Istituti Tecnici) della provincia di Viterbo si è offerta una opportunità di orientamento in uscita. I partecipanti si sono confrontati in modo diretto con il mondo del lavoro e delle professioni. Un approccio consapevole alla scelta del futuro percorso di studi, alle opportunità presenti sul mercato per l'inserimento lavorativo e per la creazione di autoimpiego.

Istituti aderenti	3
Numero di studenti coinvolti	350
Ore di attività erogate	98
Numero dei diversi relatori coinvolti	19

Le attività sono state apprezzate dai partecipanti soprattutto in virtù della variegata compagine dei relatori individuati che ha consentito di affrontare tematiche anche molto differenti tra loro cercando, nella gran parte dei casi, di rispondere alle esigenze dei singoli Istituti partecipanti.

Ente/Associazione beneficiaria

Associazione Erinna – Donne contro la violenza alle donne

Titolo iniziativa

Progetto “io e le altre. Le altre e me” per il potenziamento del Centro Antiviolenza

Settore

Volontariato, filantropia, beneficenza

Contributo della Fondazione

7.500 €

Importo totale progetto previsto

10.233,60 €

Importo totale progetto realizzato

7.567,37 €

Descrizione del progetto

L'idea progettuale nasce dalle esplicite richieste di alcune minori che si sono rivolte al Centro antiviolenza di Erinna per aver subito abusi sessuali da parte di adulti all'interno del nucleo familiare e/o all'interno del contesto di riferimento.

Descrizione attività realizzata e obiettivi conseguiti

Il progetto "Io e le altre. Le altre e me" è stata una preziosa occasione per sperimentare condotta metodologica da condividere e confrontare con i centri antiviolenza a livello regionale e nazionale. Il progetto è stato condiviso con la ASL di Viterbo per il sostegno alle ragazzine vittime di violenza e ai genitori coinvolti.

Ente/Associazione beneficiaria

Associazione Cine Club del Genio - Viterbo

Titolo iniziativa

Realizzazione del Tuscia Film Fest 2017 dal 6 al 15 luglio 2017 a Viterbo e di Italian Film Fest Berlin dall'8 al 12 novembre 2017 a Berlino

Settore

Arte, attività e beni culturali

Contributo della Fondazione

3.000 € destinato al solo Tuscia Film Fest 2017 - 6 al 15 luglio 2017 a Viterbo

Importo totale progetto previsto

73.900 €

Importo totale progetto realizzato

106.047,92 €

Descrizione del progetto

Tuscia Film Fest è una rassegna sul cinema italiano della stagione (1 settembre 2016 – 30 giugno 2017) con proiezioni e incontri con registi e attori; spazi dedicati a teatro e musica con due grandi eventi speciali; la nascita del premio del pubblico; lezioni e incontri di cinema; workshop su produzioni cinematografiche.

Descrizione attività realizzata e obiettivi conseguiti

La quattordicesima edizione del Tuscia Film Fest si è svolta a Viterbo (arena di piazza San Lorenzo, piazza del Gesù e piazza della Morte) dal 6 al 15 luglio 2017.

Il cinema italiano è stato protagonista nel cuore di Viterbo per nove giorni con proiezioni, incontri, presentazioni, ecc..

I premi della manifestazione sono stati assegnati a Ficarra e Picone (Premio Pipolo Tuscia Cinema) e a Kim Rossi Stuart (Premio Tuscia Terra di Cinema).

Enrico Magrelli, da anni collaboratore del Tuscia Film Fest, ha assunto nel 2017 la direzione artistica.

Ente/Associazione beneficiaria

Associazione Culturale Civitafestival

Titolo iniziativa

Realizzazione della XXX edizione del Civitafestival.
Civita Castellana, dall' 11 luglio al 22 luglio 2018.

Settore

Arte, attività e beni culturali

Contributo della Fondazione

5.000 €

Importo totale progetto previsto

46.700 €

Importo totale progetto realizzato

45.975 €

Descrizione del progetto

Il Civitafestival, tradizionalmente, è un festival esclusivamente musicale. Nel corso delle precedenti edizioni la programmazione ha tenuto conto anche di altre discipline artistiche come ad esempio il Teatro, la Danza, le Arti visive e la letteratura. Il Civitafestival, che tra i festival che si svolgono nella provincia di Viterbo è il più longevo, nella sua ininterrotta programmazione ha ospitato artisti di chiara fama nazionale ed internazionale intrattenendo rapporti di collaborazione e di coproduzioni con Enti e Istituzioni pubbliche e private di alto prestigio culturale, scientifico e artistico connotandosi come i maggiori attrattori turistici e culturali dell'intera provincia come documentato sullo "storico" pubblicato sul sito www.civitafestival.it. Per questa trentesima edizione le location ufficiali sono il Cortile Maggiore del Forte Sangallo e il Museo della Ceramica Casimiro Marcantoni.

Il Civitafestival 2018 si svolgerà dall'11 luglio al 22 luglio 2018.

Descrizione attività realizzata e obiettivi conseguiti

La XXX edizione del CivitaFestival si è svolta dall'11 luglio al 22 luglio 2018.

Il Cortile Maggiore del Forte Sangallo e il Museo della Ceramica Casimiro Marcantoni sono state le location ufficiali.

L'edizione 2018 ha ottenuto una eccezionale partecipazione di pubblico e di critica.

E' stato realizzato un video del Concerto inaugurale della Banda musicale dell'Arma dei Carabinieri.

Si è associata una proposta artistica e culturale di alto profilo, il patrimonio monumentale di Civita Castellana favorendo una maggiore fruizione turistica e una più approfondita e conoscenza scientifica dei luoghi, delle tradizioni e delle "vocazioni" produttive dell'intero comprensorio.

Ente/Associazione beneficiaria

Centro Studi e Ricerche di Caprarola

Titolo iniziativa

Restauro della Chiesa di San Marco a Caprarola

Settore

Arte, attività e beni culturali

Contributo della Fondazione

6.000 €

Importo totale progetto previsto

36.865,33 €

Importo totale progetto realizzato

34.853,40 €

Descrizione del progetto

I lavori della messa in sicurezza della Chiesa di San Marco riguardano il campanile, la facciata e la volta dell'androne d'ingresso che sono rimasti lesionati dal sisma del 30.10.2016. L'intervento di restauro sarà promosso attraverso comunicati stampa e affissioni di manifesti.

Descrizione attività realizzata e obiettivi conseguiti

La cinquecentesca Chiesa di San Marco a Caprarola (Parrocchia di San Michele Arcangelo), ha subito gravi lesioni a seguito del sisma del 30 ottobre del 2016. I lavori che hanno interessato le strutture della chiesa, in sintesi, sono stati i seguenti:

- il campanile;
- la facciata principale;
- la volta dell'androne d'ingresso e locale soprastante;
- tutta la parete laterale lungo la strada.

I benefici attesi dall'attuazione di questi lavori, oltre a quello di aver permesso di riaprire al culto l'edificio sacro, hanno consentito di rendere nuovamente fruibile un monumento risalente alla metà del XVI secolo (nel quale risulta anche un intervento del famoso architetto Jacopo Barozzi da Vignola).

ENTE CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2018

(espresso in unità di Euro)

ATTIVO		dati al 31.12.2018		dati al 31.12.2017	
1	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI		1.905.840		1.874.912
	beni immobili	1.495.142		1.468.445	
	beni mobili d'arte	402.403		402.403	
	beni mobili strumentali	6.615		1.904	
	altri beni	1.680		2.160	
2	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		3.585.419		3.585.419
	b) altre partecipazioni	3.585.419		3.585.419	
3	STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		40.158.739		41.873.487
	strumenti finanz. affidati in gest.pat.individuale	38.114.739		39.865.842	
	strumenti finanziari non quotati	2.044.000		2.007.645	
4	CREDITI		116.095		109.930
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio	116.095		109.930	
5	DISPONIBILITA' LIQUIDE		416.209		845.076
6	ALTRE ATTIVITA'		5.215.313		5.253.153
	di cui:				
	- attività impiegate nelle imp. strument. diret. eserc.	5.215.313		5.253.153	
7	RATEI E RISCOINTI ATTIVI		9.509		6.764
	TOTALE ATTIVO		51.407.124		53.548.665

CONTI D'ORDINE	dati al 31.12.2018	dati al 31.12.2017
Titoli azionari a custodia presso Intesa Sanpaolo S.p.A.	3.498.700	3.498.700
Valori a custodia presso gestori	38.128.431	39.976.616
Quote fondi a custodia presso Ubi Banca	2.044.000	2.000.000
Azioni in pegno presso terzi	0	0

		dati al 31.12.2018		dati al 31.12.2017	
PASSIVO		parziali	totali	parziali	totali
1	PATRIMONIO NETTO		43.337.045		44.981.370
	a) fondo di dotazione	30.099.176		30.099.176	
	riserva da rivalutazione e plusvalenze	9.152.867		9.152.867	
	riserva obbligatoria	3.337.196		3.337.196	
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	2.392.131		2.392.131	
	g) avanzo (disavanzo) residuo	(1.644.325)		0	
2	FONDI PER L'ATTIVITA D'ISTITUTO		6.558.562		7.142.837
	a) fondo stabilizzazione erogazioni	498.054		1.082.502	
	b) fondi per erogazioni nei settori rilevanti di cui:				
	<i>fondo interventi istituzionali</i>	6.053.292		6.053.119	
	c) fondi per erogazioni negli altri settori statutari				
	d) Fondo naz. Iniziative Com. Fondazioni	7.216		7.216	
3	FONDI PER RISCHI ED ONERI		800.000		800.000
4	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUB.		147.321		136.309
5	EROGAZIONI DELIBERATE		480.842		370.220
	a) nei settori rilevanti	480.842		370.220	
6	FONDO PER IL VOLONTARIATO		2.515		48.022
7	DEBITI di cui:		80.839		69.668
	- esigibili entro l'esercizio	80.839		69.668	
8	RATEI E RISCONTI PASSIVI		0		239
	TOTALE PASSIVO		51.407.124		53.548.665

	CONTO ECONOMICO	dati al 31.12.2018		dati al 31.12.2017	
		parziali	totali	parziali	totali
1	RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI		-1.539.045		1.118.326
2	DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI		499.105		389.578
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	455.105		374.316	
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati non quotati	44.000		15.262	
3	INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI		1.684		96
	da strumenti finanziari non immobilizzati	0		0	
	da crediti e disponibilità liquide	1.684		96	
4	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		0		0
5	RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		0		344.842
6	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		0		0
7	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI NON FINANZIARIE		0		0
8	RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE IMPRESE STRU. DIRETTAMENTE ESERCITATE		-1.562		18.586
9	ALTRI PROVENTI di cui:		20.946		24
	- contributi in conto esercizio	20.935		0	
10	ONERI		-543.063		-546.292
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-148.187		-141.168	
	b) per il personale	-192.323		-175.716	
	c) consulenti e collaboratori esterni	-9.723		-8.869	
	d) di gestione del patrimonio	-112.097		-77.669	
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	0		-125	
	f) commissioni di negoziazione	-10.453		-14.905	
	g) ammortamenti	-1.467		-4.497	
	h) accantonamenti	0		0	
	i) altri oneri	-68.813		-123.343	
11	PROVENTI STRAORDINARI		7.431		6.948
12	ONERI STRAORDINARI		-555		-3.867
13	IMPOSTE		-89.266		-397.798

	AVANZO (O DISAVANZO DI ESERCIZIO)		(1.644.325)	930.443
	COPERTURA DISAVANZO		-	
14	ACCANTONAMENTO A RISERVA OBBLIGATORIA			-186.089
15	EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO		-584.447	-597.106
	<i>di cui nei settori rilevanti</i>	-584.447		-597.106
	<i>di cui nei settori non rilevanti</i>			
	<i>di cui finanziate mediante l'utilizzo del fondo stabilizzazione erogazioni</i>			
16	ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO		0	-24.812
17	ACCANT. AI FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO di cui:		0	-122.436
	<i>a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	0		-120.203
	<i>d) al fondo nazionale iniziative comuni delle fondazioni</i>	0		-2.233
	ACCANT.TO RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO			
18	UTILIZZO FONDO ATT. ISTITUZIONALE		584.447	
	AVANZO (O DISAVANZO DI ESERCIZIO)		(1.644.325)	0

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio

In mancanza del regolamento previsto dall'art. 9 comma 5 del D. Lgs. 153/99 il Bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2018, viene redatto secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001. Inoltre tiene conto delle disposizioni emanate con i precedenti decreti dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro relativi agli accantonamenti patrimoniali, nonché alla copertura dei disavanzi pregressi e delle raccomandazioni espresse dall'ACRI.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. E' inoltre corredato dalla relazione degli amministratori suddivisa in due sezioni:

- a) Relazione economica e finanziaria
- b) Bilancio di missione

Ai sensi delle disposizioni recate dal contesto normativo riferibile alle Fondazioni di origine bancaria, che fanno riferimento alle pertinenti previsioni del Codice Civile in quanto applicabili, la redazione del bilancio e la valutazione delle voci sono avvenute - nella prospettiva della continuazione dell'attività ed in funzione della salvaguardia del valore del patrimonio della Fondazione - nell'osservanza dei principi generali, concordati ove occorra con il Collegio Sindacale, della prudenza e della competenza, della prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica, che di seguito vengono enunciati.

Illustrazione dei criteri di contabilizzazione e di valutazione

Voci dell'attivo patrimoniale

1) Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state iscritte in bilancio al costo storico di acquisto al quale sono stati aggiunti gli oneri di diretta imputazione e le eventuali spese incrementative così come previsto dall'articolo 2426, numero 1) del codice civile, dai principi contabili OIC n. 16 (immobilizzazioni materiali) e n. 24 (immobilizzazioni immateriali) e dal paragrafo 10.4 del Provvedimento del Tesoro.

Le spese di manutenzione e riparazione diverse da quelle incrementative non sono mai oggetto di capitalizzazione e sono imputate integralmente al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono valutate sulla base del costo storico di acquisto come sopra individuato.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione adottata, il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti, viene ripristinato.

L'eventuale dismissione o cessione dei cespiti, risulta indicata in Bilancio eliminando dallo Stato Patrimoniale il costo ed il relativo fondo di ammortamento ed iscrivendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel Conto Economico.

Gli ammortamenti iscritti in bilancio sono stati calcolati sulla base delle aliquote che rappresentano l'effettivo deperimento economico-tecnico dei beni, ovvero la vita utile degli stessi; le aliquote applicate sono le seguenti:

- immobilizzazioni immateriali: 20%;
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12% - 20%;
- attrezzature varie: 12% - 15%;
- altri beni: 15% - 25%.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene ed il termine della procedura coincide o con l'esercizio della sua alienazione o con quelle in cui, a seguito dell'ultimo stanziamento di quota, il fondo di ammortamento raggiunge la consistenza del costo di iscrizione del bene. I beni completamente ammortizzati sono mantenuti nella contabilità dell'Ente, fin tanto che non siano stati alienati o rottamati.

Le opere d'arte ed in generale il patrimonio artistico della Fondazione, non è soggetto alla procedura di ammortamento, in conformità alla prassi contabile vigente.

L'immobile di proprietà sito in Viterbo - Palazzo Brugiotti, utilizzato in parte per ospitare il Museo della Ceramica della Tuscia e in parte per manifestazioni culturali e di interesse vario riconducibili all'attività propria della Fondazione oltreché sede dei propri uffici, considerate le caratteristiche di interesse storico ed artistico dell'immobile stesso che lo fanno rientrare nella fattispecie dei beni con una vita utile indeterminata o estremamente lunga e non definibile il cui valore per queste ragioni non si deprezza con il passare del tempo, non viene ammortizzato.

In conseguenza di ciò ed avendo quale obiettivo quello del rispetto del principio della prudenza, nell'anno 2013 il Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio di un consulente tecnico all'uopo incaricato, ha istituito un fondo spese future vincolato a coperture degli oneri che si rendessero necessari per far fronte al mantenimento ed al ripristino dei beni, calcolato sulla base di un orizzonte temporale di 10 anni.

Analogo criterio è applicato per l'immobile sito in Viterbo Valle di Faul.

I beni mobili strumentali la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che abbiano un costo di modesta entità, non sono stati iscritti tra le immobilizzazioni ed il loro costo è stato imputato integralmente nel conto economico.

2) Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni

Le azioni della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., sono iscritte sulla base del costo di acquisto che corrisponde al valore di sottoscrizione o di conversione, al quale sono stati aggiunti gli oneri di diretta imputazione.

Le quote della Fondazione con il Sud sono iscritte sulla base degli importi corrisposti al suddetto Organismo.

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto come sopra individuato, rettificato in presenza di perdite di valore durevole, secondo i principi contabili OIC n. 20 e n. 21 e sulla base di quanto disposto dal paragrafo 1.06 del Provvedimento del Tesoro.

Qualora si verificassero i presupposti le partecipazioni saranno svalutate.

La svalutazione di partecipazioni, sia di quelle iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie che di quelle iscritte nell'attivo circolante, non sono mantenute negli esercizi successivi qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.

3) Strumenti finanziari non immobilizzati

Le attività della specie, che non costituiscono immobilizzazioni, sono valutate al valore rilevato nell'ultimo giorno di contrattazioni dell'esercizio.

Tali strumenti finanziari sono affidati in gestione patrimoniale individuale a Eurizon Capital SGR S.p.A., a Banca Profilo S.p.A., e a Nextam Partners SGR S.p.A.. Inoltre sono considerate n. polizze assicurative Ramo I. commercializzate dal gruppo AVIVA.

La contabilizzazione delle attività in gestione patrimoniale individuale viene effettuata con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura del trimestre di rendicontazione trasmesso dal gestore in conformità al paragrafo 4 del Provvedimento del Tesoro.

Tutti i rendiconti dei gestori, sempre in conformità al paragrafo 4.2 del Provvedimento del Tesoro, sono conservati dalla Fondazione per lo stesso periodo di conservazione delle scritture contabili.

Per i valori in gestione diretta la contabilizzazione tiene conto della movimentazione cronologica dei titoli.

4) Crediti

I crediti sono stati iscritti al loro valore nominale in quanto non trova applicazione il criterio del “costo ammortizzato”.

Per i restanti crediti non è stato effettuato alcun accantonamento per eventuali svalutazioni ritenendoli tutti esigibili.

In conformità al contenuto del Bilancio, i crediti sono stati riclassificati a seconda della loro scadenza indicando distintamente quelli esigibili entro l’esercizio.

Tra i crediti sono iscritti anche quelli di carattere tributario. In particolare per le imposte dell’esercizio l’iscrizione tra i crediti del bilancio viene effettuata nel caso in cui emerga una posta attiva quale somma algebrica tra l’ammontare accantonato, l’importo degli acconti pagati e gli eventuali crediti d’imposta emergenti da specifiche norme tributarie.

5) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide contengono i saldi della cassa economato e del conto corrente bancario.

Il saldo della cassa è stato valutato in base al valore nominale.

Il saldo del conto corrente bancario, comprensivo delle competenze maturate alla data di rendicontazione, esprime il presumibile valore di realizzazione.

6) Altre attività

In tale voce sono compresi tutti gli elementi dell’attivo patrimoniale impiegati nella gestione dell’impresa strumentale esercitata direttamente dalla Fondazione.

Nello specifico trattasi della ristrutturazione e gestione di un immobile che rappresenta una testimonianza di archeologia industriale della metà dell’800 sul quale è operante il vincolo di tutela ai sensi del D. Lgs 42/2004 confermato a seguito di verifica di interesse culturale con D.M. 19/10/2009, sito in Viterbo Valle di Faul destinato allo svolgimento di attività espositive, convegnistiche, congressuali, ecc.

Nel mese di luglio 2015, dopo l’intervento di ristrutturazione è iniziata formalmente l’attività di gestione delle iniziative ospitate nell’immobile da parte dell’impresa strumentale che opera con una sua apposita posizione IVA generando, anche a seguito del contributo trasferito dal “soggetto istituzionale”, il risultato economico che è stato sinteticamente riportato nello specifico punto del Bilancio (voce 8 del conto economico) e dettagliato nella presente nota integrativa.

Tutte le singole componenti delle suddette attività sono state iscritte sulla base dei criteri di valutazione applicabili alle singole sottovoci che le compongono ovvero come segue:

- *Immobilizzazioni materiali:*

L’immobile è stato iscritto in base al costo storico di acquisto al quale sono stati sommati tutti gli oneri di diretta imputazione e le spese incrementative connessi con la sua ristrutturazione. Per quello che riguarda l’area di sedime ove insiste detto immobile il suo valore è stato determinato da apposita perizia di stima redatta da un tecnico all’uopo incaricato. Come per gli immobili di Palazzo Brugiotti, utilizzati come sede della Fondazione e del Museo della Ceramica, anche l’immobile di Valle Faul, tenuto conto delle sue caratteristiche di interesse storico ed artistico che lo fanno rientrare nella categoria di beni con una vita utile indeterminata o estremamente lunga e non definibile, il cui valore per queste ragioni non si deprezza con il passare del tempo, non viene ammortizzato.

Tenuto conto di ciò ed anche al fine di assicurare prudenzialmente il mantenimento della struttura, il Consiglio di Amministrazione ha vincolato una quota del Fondo per interventi Istituzionali di Euro 600.000,00 ad opere di manutenzione straordinarie che dovessero rendersi necessarie per la conservazione dell’integrità funzionale del bene.

Le altre immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico di acquisto al quale sono stati sommati gli oneri di diretta imputazione e le spese incrementative capitalizzabili. Sono ammortizzate sulla base di aliquote che tengono conto dell’effettivo deperimento economico-tecnico dei beni, ovvero sulla base della vita utile degli stessi.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

mobili ordinari d'ufficio 15%
macchine elettroniche d'ufficio 20%
attrezzature 15%

- *Crediti*

I crediti sono iscritti in base al valore nominale che corrisponde a quello del loro presunto realizzo

- *Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide contengono i saldi della cassa economato e dei conti correnti bancari.

Il saldo della cassa è stato valutato in base al valore nominale.

I saldi dei conti correnti bancari, comprensivi delle competenze maturate alla data di rendicontazione, sono valutate al presumibile valore di realizzazione

- *Ratei e Risconti attivi*

Sono i valori che accolgono quote di oneri o proventi, comuni a due o più esercizi, iscritti al fine di rispettare il principio della competenza economica nella redazione del bilancio di esercizio.

7) Ratei e Risconti

I ratei e risconti attivi e passivi accolgono quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della correlazione dei costi e dei ricavi nell'esercizio di competenza.

Voci del passivo patrimoniale

1) Patrimonio netto

a) Fondo di dotazione

Il Fondo di dotazione rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione.

Esso è iscritto ed è espresso al valore nominale.

Il Fondo è costituito dal valore del conferimento realizzato in attuazione della c.d. Legge Amato (Legge n. 218 del 1990 e D. Lgs. N. 356/1990), eventualmente incrementato della quota destinata a patrimonio come previsto dai paragrafi 14.4 e 14.5 del Provvedimento del Tesoro.

Il Fondo, di norma intangibile, può essere intaccato da eventuali perdite o minusvalenze, anche da valutazione, relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria ex art. 9, comma 4, del D. Lgs n. 153 del 1999, la cui copertura non trovi capienza nelle riserve patrimoniali evidenziate in ordine di priorità: riserva da rivalutazione e plusvalenze, riserva per l'integrità del patrimonio, riserva obbligatoria. Si ritiene utile precisare che, non avendo più la Fondazione Carivit alcuna partecipazione nella società bancaria conferitaria, l'importo del Fondo di dotazione non subirà nel tempo alcuna modifica connessa alla variazione di valore di detto asset.

c) Riserva da rivalutazione e plusvalenze

La riserva da rivalutazione e plusvalenze accoglie, in deroga agli ordinari criteri contabili di rilevazione delle variazioni economiche in conto economico, le plusvalenze da realizzo o da valutazione relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria intervenute successivamente all'iniziale conferimento.

Esse sono iscritte ed espresse al valore nominale.

d) Riserva obbligatoria

Nella riserva obbligatoria vengono iscritti gli accantonamenti effettuati annualmente a valere sull'avanzo di gestione nella misura stabilita dall'Autorità di Vigilanza (articolo 8, comma 1, lettera c, del D. Lgs 153 del 1999).

Viene contabilizzata ed espressa al valore nominale.

L'accantonamento alla riserva obbligatoria, rappresenta il presidio patrimoniale minimo previsto dalle vigenti disposizioni in tema di vigilanza.

e) Riserva per l'integrità del patrimonio

Nella riserva per l'integrità del patrimonio vengono iscritti gli accantonamenti effettuati annualmente a valere sull'avanzo di gestione nei limiti della misura massima stabilita dall'Autorità di Vigilanza (articolo 8, comma 1, lettera e, del D. Lgs n. 153 del 1999)

Viene contabilizzata ed espressa al valore nominale.

L'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio ha lo scopo di salvaguardare il valore del patrimonio, ovvero lo stesso fine della riserva obbligatoria.

La quota massima dell'accantonamento, come detto, viene annualmente stabilita dall'Autorità di Vigilanza.

Tale accantonamento è facoltativo e non è consentito in presenza di disavanzi pregressi da coprire.

g) Avanzo (disavanzo) residuo

Accoglie i risultati dell'esercizio precedente.

Viene iscritto ed espresso al valore nominale.

La ripartizione dell'eventuale avanzo residuo è limitata alle finalità istituzionali, potendo essere destinato unicamente ai fondi per le attività di istituto.

2) Fondi per l'attività d'istituto

La voce accoglie le somme destinate dagli Organi della Fondazione al perseguimento delle finalità istituzionali per le quali non sia stata ancora assunta la delibera di erogazione.

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Nel fondo per la stabilizzazione delle erogazioni, sono contabilizzate le risorse accantonate dalla Fondazione per contenere la variabilità delle erogazioni annuali in un orizzonte temporale pluriennale.

E' iscritto ed espresso al valore nominale.

Il fondo viene alimentato con gli accantonamenti disposti dall'Organo di Indirizzo in sede di destinazione degli avanzi di gestione ed è utilizzato per integrare le risorse dell'anno destinate ad attività istituzionale.

b) Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti

I fondi per le erogazioni nei settori rilevanti rappresentano l'entità delle somme ivi accantonate ma non ancora impegnate al termine dell'esercizio mediante assunzione di idonee delibere di erogazione.

Tale fondo contiene inoltre i ristorni relativi agli anni pregressi.

E' iscritto ed espresso al valore nominale.

d) Altri Fondi – Fondo nazionale iniziative comuni Fondazioni

La voce raccoglie le somme destinate a realizzare interventi di sistema da parte delle Fondazioni, in relazione a situazioni o esigenze, anche emergenziali, ritenute prioritarie o di particolare rilevanza generale e di interesse comune.

E' iscritto ed espresso al valore nominale.

Il fondo si movimenta in aumento a seguito degli accantonamenti deliberati ed in diminuzione a seguito dei pagamenti richiesti dall'ACRI.

3) Fondi per rischi e oneri e spese future

Sono stati iscritti sulla base della prudente valutazione degli Amministratori a copertura di perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Sono valutati sulla base del criterio della competenza economica e della prudenza.

In particolare tale posta di bilancio contiene:

- a) un fondo per gli oneri da sostenere per il mantenimento ed il ripristino dei beni immobili di proprietà siti in Viterbo Via Cavour, 67;
- b) un fondo contenzioso legale ex-mattatoio connesso ai lavori di ristrutturazione dell'ex mattatoio in Valle Faul

4) Trattamento di fine rapporto

Il fondo per il trattamento di fine rapporto è iscritto secondo l'effettivo debito maturato verso i dipendenti sulla base delle modalità di calcolo previste dalla vigente normativa e si movimenta in aumento a seguito degli accantonamenti dell'esercizio e della rivalutazione del fondo già accantonato ed in diminuzione a seguito di cessazioni, di anticipi richiesti dal personale dipendente e del pagamento dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione delle somme già accantonate.

5) Erogazioni deliberate

La voce contiene tutte le erogazioni deliberate nei settori rilevanti nell'esercizio con assunzione di impegno nei confronti del beneficiario.

Sono iscritte ed espresse sulla base del valore nominale.

Le erogazioni sono rilevate ancorchè la delibera assunta dalla Fondazione e comunicata al beneficiario sia condizionata al verificarsi di adempimenti a carico di quest'ultimo oppure a fatti dipendenti da altri soggetti, quali a titolo esemplificativo, contributi da altri enti pubblici e/o privati per la realizzazione degli interventi oggetto di erogazione.

6) Fondo per il volontariato

Il fondo accoglie gli accantonamenti di cui all'art. 62 c.3 e c 5 del D. Lgs. n. 117/2017, determinati secondo le modalità stabilite al paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in data 19 aprile 2001.

E' iscritto ed espresso al valore nominale.

Il fondo si movimenta in aumento a seguito degli accantonamenti deliberati ed in diminuzione a seguito dei versamenti al Fondo Unico Nazionale (FUN).

7) Debiti

I debiti sono iscritti ed espressi in bilancio al valore nominale in quanto non trova applicazione il criterio del "costo ammortizzato".

Sono classificati in base alla loro esigibilità temporale.

8) Ratei e risconti passivi

La voce contiene i costi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri ed i ricavi di competenza di esercizi successivi la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'anno.

Sono iscritti e valutati sulla base del principio di competenza economica.

Conti d'Ordine

In generale i conti d'ordine, come richiesto dal paragrafo 8.1 del Provvedimento del Tesoro e dal principio n. 22 dell'OIC, sono attivati al fine di evidenziare fatti gestionali che non hanno una immediata rilevanza economica o patrimoniale e sono suddivisi in relazione alla categoria cui gli stessi fanno riferimento.

Trattandosi nella fattispecie di valori mobiliari in custodia o pegno presso terzi sono iscritti al valore di mercato o alla quantità dei titoli conferiti in gestione, esclusi quelli di CDP S.p.A. iscritti al valore nominale.

Voci del conto economico

1) Risultato delle gestioni patrimoniali

Tale voce del conto economico contiene la sommatoria dei risultati delle gestioni patrimoniali di strumenti finanziari non immobilizzati affidati in gestione patrimoniale individuale a Eurizon Capital SGR S.p.A., a Banca Profilo S.p.A., a Nextam Partners SGR S.p.A., e le n. 2 Polizze assicurative Ramo I commercializzate dal gruppo AVIVA, al netto delle imposte di competenza.

Le operazioni relative agli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale sono contabilizzate ai sensi del paragrafo 4.1 del Provvedimento del Tesoro in forma sintetica, con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura del trimestre, in corso d'anno, e di chiusura dell'esercizio, al 31 dicembre, in conformità ai rendiconti dei gestori.

2) Dividendi e proventi assimilati

I dividendi azionari sono contabilizzati, nel rispetto del principio della competenza, nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

I dividendi ed i proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo di imposta o imposta sostitutiva, sono evidenziati in bilancio al netto del carico fiscale.

3) Interessi e proventi assimilati

Sono determinati ed iscritti in bilancio secondo il principio della competenza.

Gli interessi e i proventi assoggettati a ritenuta a titolo di imposta o di imposta sostitutiva rilevano nel conto economico al netto delle ritenute.

8) Risultato di esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitata

E' indicata in detta voce il risultato netto della gestione dell'impresa strumentale gestita direttamente dalla Fondazione con contabilità separata. Il dettaglio di tale risultato è riportato nella nota integrativa.

9) Altri proventi

Sono indicati in detta voce i proventi diversi da quelli riportati nei precedenti punti, purché inerenti con l'attività ordinaria.

Sono iscritti in base alla competenza economica

10) Oneri

a) Compensi e rimborsi Organi statutari

La voce accoglie gli oneri per compensi, comprensivi di IVA ed oneri previdenziali/assistenziali qualora dovuti, oltre ai rimborsi spese relativi agli Organi Statutari.

Sono contabilizzati secondo il criterio della competenza economica.

b) Costo personale dipendente

E' dato dal costo relativo alle retribuzioni, oneri sociali, fondi di previdenza, trattamento di fine rapporto ed altri oneri sostenuto per i dipendenti della Fondazione.

Nessun dipendente è stato utilizzato per la gestione diretta del patrimonio.

Sono contabilizzati sulla base del criterio della competenza economica.

c) Costo consulenti e collaboratori esterni

La voce comprende il costo dei consulenti e dei collaboratori esterni alla Fondazione.

In particolare si tratta dei costi per:

consulenza del lavoro;

consulenza fiscale e contabile;

consulenza tecnica;

consulenza legale.

Sono contabilizzati sulla base del criterio della competenza economica.

d) Costi di gestione del patrimonio

Trattasi di tutti i costi sostenuti per la gestione degli strumenti finanziari non immobilizzati conferiti in gestione a soggetti abilitati ad esclusione delle imposte e delle commissioni di negoziazione.

Sono contabilizzati sulla base del criterio della competenza economica.

e) Interessi passivi ed altri oneri finanziari

La voce comprende gli interessi passivi ed altri oneri finanziari pagati alle controparti creditrici.

Sono contabilizzati sulla base del criterio della competenza economica.

f) Commissioni di negoziazione

La voce accoglie le commissioni pagate a fronte della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati dati in gestione a soggetti abilitati.

Sono contabilizzate sulla base del criterio della competenza economica.

g) Ammortamenti

Sono iscritti in detta voce gli ammortamenti di competenza dell'esercizio calcolati sulla base del prudente apprezzamento degli Amministratori.

Sono contabilizzati sulla base del criterio della competenza economica.

h) Accantonamenti

La voce accoglie gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri esposti nel passivo dello Stato Patrimoniale, contabilizzati in base al criterio della competenza economica.

i) Altri oneri

Sono indicati in detta voce tutti gli oneri e le spese di funzionamento della Fondazione.

Sono dettagliati nella nota integrativa e sono iscritti nel rispetto del criterio della competenza economica.

11) Proventi straordinari

Comprendono i componenti positivi di reddito non riguardanti l'ordinaria gestione, ovvero plusvalenze, sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo.

Il criterio di contabilizzazione è quello del conseguimento del ricavo.

12) Oneri straordinari

Comprendono i componenti negativi di reddito non riguardanti l'ordinaria gestione, ovvero minusvalenze, sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo.

Il criterio di contabilizzazione è quello di sostenimento del costo.

13) Imposte

Sono inseriti in detta voce gli oneri per le imposte dirette (IRES, IRAP), le imposte sostitutive da liquidare in dichiarazione dei redditi, le imposte indirette, diverse dall'IVA, e le tasse (imposta di bollo, IMU e TARI) di competenza dell'esercizio cui si riferiscono.

Sono contabilizzate secondo il criterio della competenza economica.

Per l'attività istituzionale della Fondazione l'IVA è un onere ricompreso nel costo dei beni e dei servizi acquistati.

Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio

E' il risultato della somma algebrica delle voci del conto economico dalla numero 1 alla numero 13. La voce, se positiva, rappresenta l'ammontare delle risorse nette derivanti dall'attività di gestione della Fondazione destinata al rafforzamento del patrimonio ed al perseguimento delle finalità statutarie, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 8 del D. Lgs. 153 del 1999.

Copertura disavanzi pregressi

Indica la parte dell'avanzo di esercizio destinato alla copertura dei disavanzi pregressi in conformità delle norme stabilite dall'Autorità di Vigilanza.

14) Accantonamento alla riserva obbligatoria

Rappresenta la quota parte dell'avanzo dell'esercizio, al netto dell'eventuale accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, destinata al rafforzamento patrimoniale obbligatorio.

La misura dell'accantonamento è determinata dall'Autorità di Vigilanza.

15) Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio

Rappresenta l'ammontare finanziario delle delibere di erogazione a valere sull'Avanzo dell'esercizio se conseguito.

Sono contabilizzate seguendo il criterio della competenza economica.

In tale importo sono riepilogate le delibere per le quali sono stati individuati il progetto, il beneficiario, l'importo ed il settore di intervento.

16) Accantonamento al Fondo Unico Nazionale

Tale posta comprende le somme destinate al sostegno dei Centri di servizio in applicazione dell'articolo 15 della Legge n. 266 del 1991, in presenza di avanzo dell'esercizio.

Viene contabilizzata sulla base del principio della competenza economica.

La misura dell'accantonamento è determinata in conformità a quanto disposto dal paragrafo 9.7 del Provvedimento del Tesoro.

17) Accantonamento ai fondi per l'attività di Istituto – Altri fondi – Fondo per le iniziative comuni delle Fondazioni

Sono indicati in detta voce, in presenza di avanzo di esercizio, gli accantonamenti finalizzati alla stabilizzazione delle erogazioni, quelli effettuati in favore dell'attività di istituto nonché gli stanziamenti effettuati sulla base di protocolli o accordi con altre Fondazioni, in attesa di deliberazione, in presenza di avanzo dell'esercizio.

Sono contabilizzate al valore nominale.

Informazioni sullo stato patrimoniale

ATTIVO

1-Immobilizzazioni materiali ed immateriali

a) beni immobili

Il valore iscritto in bilancio è corrispondente al costo di acquisto dell'immobile sito in Viterbo Via Cavour 67 al quale sono stati sommati tutti gli oneri di diretta imputazione.

Tale ammontare è stato implementato nel corso degli anni delle spese incrementative sostenute che hanno aumentato il valore del bene.

L'immobile è in parte destinato a sede della Fondazione ed in parte è utilizzato quale sede del Museo della Ceramica della Tuscia.

Si tratta di un immobile di interesse storico ed artistico e come tale non è soggetto alla procedura di ammortamento.

Descrizione	Palazzo Brugiotti sede sociale	Palazzo Brugiotti sede Museo della Ceramica	Totale
Costo storico 31 dicembre 2017	753.111	715.334	1.468.445
Ammortamenti accantonati	0	0	0
Acquisti dell'esercizio	26.697	0	26.697
Valore al 31 dicembre 2018	779.808	715.334	1.495.142
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0
Valore netto di bilancio al 31 dicembre 2018	779.808	715.334	1.495.142

b) beni mobili d'arte

La voce evidenzia le opere di interesse artistico acquistate dalla Fondazione nel corso degli anni e valutate al costo storico di acquisto pari ad Euro 402.403.

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2018
Opere d'arte anno 1993	5.165
Opere d'arte anno 1995	45.965
Ceramiche Museo da donazione	204.143
Opere d'arte anno 1997	9.813
Opere d'arte anno 1998	41.317
Opere d'arte anno 1999	8.212
Opere d'arte anno 2005	8.150
Opere d'arte anno 2006	44.640
Ceramiche collezione privata 2008	35.000
TOTALE	402.403

c) mobili strumentali

La voce comprende i beni mobili ad uso strumentale della Fondazione, quali macchine elettroniche d'ufficio, mobili ed arredi ed impianti vari.

Descrizione	Macchine elettriche ed elettroniche d'ufficio	Mobili ed arredi	Impianti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2017	58.510	176.805	8.864	244.179
Ammortamenti accantonati	(56.606)	(176.805)	(8.864)	(242.275)
Acquisti dell'esercizio	2.488	3.211	0	5.699
Cessioni dell'esercizio	0	0	0	0
Storno ammortamento beni ceduti nell'esercizio	0	0	0	0
Recupero ammortamento eccedenti pregressi	0	0	0	0
Valore al 31 dicembre 2018	4.392	3.211	0	7.603
Ammortamento dell'esercizio	(762)	(226)	0	(988)

Valore netto di bilancio al 31 dicembre 2018	3.630	2.985	0	6.615
---	--------------	--------------	----------	--------------

d) altri beni

La voce altri beni contiene beni non aventi caratteristica di strumentalità rispetto all'attività della Fondazione, ed in particolare si tratta di beni la cui utilità viene individuata esclusivamente nell'attività erogativa dell'Ente. Si tratta tutti gli arredi e le attrezzature in dotazione al Museo della Ceramica.

Descrizione	Mobili ed arredi Museo della Ceramica	Lavori straordinari di manutenzione Museo	Totale
Costo storico 31 dicembre 2017	52.694	2.400	55.094
Ammortamenti accantonati	(52.694)	(240)	(52.934)
Acquisti dell'esercizio	0	0	0
Valore al 31 dicembre 2018	0	2.160	2.160
Ammortamento dell'esercizio	0	(480)	(480)
Valore netto di bilancio al 31 dicembre 2018	0	1.680	1.680

2- Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie alla data del 31 dicembre 2018 sono così composte:

a) partecipazioni in società strumentali	zero
b) altre partecipazioni	3.585.419
- quotate	Zero
- non quotate	3.585.419
<i>di cui nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.</i>	<i>3.498.700</i>
<i>di cui nella Fondazione con il Sud</i>	<i>86.719</i>
c) titoli di debito	Zero
d) altri titoli	Zero
TOTALE	3.585.419

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalle partecipazioni di cui alla seguente tabella:

Altre partecipazioni	Valore al 31 dicembre 2018	Valore al 31 dicembre 2017
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A	3.498.700	3.498.700
Fondazione con il Sud	86.719	86.719
TOTALE	3.585.419	3.585.419

Il numero delle azioni possedute dalla Fondazione, emesse dalle dette società, viene distintamente indicato nella seguente tabella:

Altre partecipazioni	Numero al 31 dicembre 2018	Numero al 31 dicembre 2017
----------------------	-------------------------------	-------------------------------

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	114.348	114.348
TOTALE	114.348	114.348

3- Strumenti finanziari non immobilizzati

a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale.

La Fondazione al 31 dicembre 2018 ha tre mandati di gestione patrimoniale di tali strumenti finanziari affidati a:

- Banca Profilo S.p.A.;
- Eurizon Capital SGR S.p.A.;
- Nextam Partners SGR S.p.A..

Di seguito è indicata la composizione dei portafogli ponendo in evidenza le variazioni rispetto ai dati dello scorso esercizio ed i risultati conseguiti nel 2018 dai gestori.

Composizione analitica del portafoglio in gestione patrimoniale presso Banca Profilo S.p.A.	Valore al	Valore al
	31-dic-18	31-dic-17
LIQUIDITA' C/C BANCA PROFILO	4.881.028	7.868.297
PLUS/MINUS SU OP. DA REGOLARE		1.838
ALGEBRIS FINALCIAL INCOME 1 AC	140.976	170.899
ALGEBRIS FINANCIAL CREDIT EUR	877.094	286.165
ALGEBRIS MICRO CREDIT FUND	126.252	145.853
AMUNDI ETF EURO STOXX SMALL	135.935	158.975
ANIMA GLOBAL MACRO		184.093
AXA FRN PERPETUAL EUR	149.342	189.794
BANK OF AMERICA CRP FLOAT 21/9	198.693	200.472
BTP ITALIA 23.04.2020	556.857	
CASSA DP FRN 2022 EUR	344.719	360.900
DMC WORLD HY I HDG	380.724	
ETC DB GOLD EUR HDG	177.743	
ETC XADII DB		93.820
ETF AMUNDI RUSSEL 2000		203.283
ETF ISHA BC EM DEBT LOCAL CUR		94.673
ETF ISHARES S%P 500 INDEX FUND	566.067	695.434
ETFS AGRIC DJAIG	145.793	157.043
EXANE CERTIFICATE UNICREDIT 20		154.378
EXANE FIAT AUTOCALLABLE NOV 20		148.446
FIDELITY CHINA CONSUMEREUR IS	155.135	101.855
INTESA 6,625% 13/09/2023	346.435	385.885
INTESA SAN PAOLO 5% 10/20 EUR	84.198	130.353
ISHARES EUROSTOXX50 EUR	463.420	543.779
ISHARES MSCI EMERGING MKT EUR	94.329	108.423
ISHARES MSCI JAPAN FUND EUR ET	407.511	276.283
ISHARES MSCI WORLD VALUE	324.121	
ISHRES MSCI JPN MONTH EU ETF		280.163
LYXOR ETF COMMODITIES CRD EUR	267.780	89.209

LYXOR ETF MSCI LL COUNTRY WORL	1.998.497	
M&G FRN HY I NEW EUR	366.324	
M&G GLOBAL FLOATING RATE HY EUR		374.863
MEDIOBANCA FLOAT 18/05/22 EUR	173.703	185.465
MIRABAUD EMERGING BONDS	454.647	
MIRABAUD EQUITIES PAN EUROPE S	140.427	197.885
MUZIN-AMERICAYIELD-HDG ACC IST		287.632
MUZINICH ASIA CREDIT HE	356.028	189.008
NEXTAM P.RISK ALLOCATION I	605.684	557.582
PARVEST BOND EURO GOVERNEMENT	365.385	363.281
PICTET CORTO EUROPE I EUR	132.613	
PICTET EUR LIQUIDITY IST EUR		630.400
PLANETARIUM FUND ANTHILIA YELL	357.817	393.913
PLANETARIUM RIVERFIELD REALASS		101.393
PLANETARIUM WHITE B	181.456	554.690
RIVERFIELD REAL ASSETS B EUR A	261.191	
SPAIN 24 3.8%		185.198
T.ASIA GROWT HDG IST EUR	92.064	118.253
T.ROWE EUROPEAN HIGH YELD	175.663	186.027
TYNDARIS ARTIFICIAL INTELLIGENT	173.942	186.663
TYNDARIS GLOBAL CONVERTIBLE SI	362.014	380.926
UBS-ETF JPM US EM DIV BDS 1-5	251.492	
UNICREDITO 6,375% 02/05/2023		511.923
US TREASURY 1,5% 31/10/19	173.529	
WIND TRE SPA FLOAT 20-1-2024 E	180.679	
TOTALE	17.627.312	18.435.415

- gestione iniziata nel mese di dicembre 2009;
- risultato della gestione al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione è di Euro -767.962,00;
- commissioni di negoziazione Euro 6.346;
- commissioni di gestione compresa commissione di overperformance Euro 33.797;
- imposta sostitutiva Euro 0,00.

Composizione analitica del portafoglio in gestione patrimoniale presso Eurizon Capital SGR S.p.A.	Valore al 31-dic-18	Valore al 31-dic-17
LIQUIDITA' C/C BANCA Eurizon	609.697	1.671.872
ONERI DA ADDEBITARE	-12.461	-105.573
PROVENTI DA ACCREDITARE	3.242	475
PLUS DA REGOLARE		4.474
ABER GL-JAPANESE EQTY -I2		141.276
AMUNDI ETF FLOAT RATE USD	375.026	124.157
AMUNDI ETF MSCI EMERGING	291.396	96.559
AMUNDI GVT BG LOW RATE 1		393.527

AMUNDI INDEX EQ EUROPE IE	128.516	122.037
AMUNDI INDX EQY HTN AM IU		474.980
AXA ROSENBRG US EN IX E A		200.877
BGF-EUR SHORT DUR BD-I2E	287.967	
BLUEBAY INV GR EURO GV Q	359.134	
BOTS 17/04.18 ZC		801.352
BOTS 18/08.19 ZC	1.061.756	
BOTS 18/10.19 ZC	937.810	
BOTS 18/9,19 ZC	1.024.389	
BTP I/L 14/04.20 1,65%		157.786
BTPS 17/11/23 0.25% EX	148.366	
COMGEST GROWTH EME MKT-EU		109.492
DBX EUY 1.3 ETF		396.862
DNCA INVEST EUROSE I		173.183
DWS INV EUR CORP BONDS-FC		346.645
DWS INVEST EURO BNDS SHRT		248.290
EEF ABS PUDENTE Z		160.065
EEF AZ STRETEGY FLEX-Z	337.911	413.558
EEF BOND CORP EUR ST-Z	811.897	599.986
EEF BOND HIGH YIELD-Z		353.733
EEF EQ NORTH AMERICA – Z		202.704
EIS FLEXIBLE PLUS 3	1.413.507	928.783
EIS FLEXIBLE PLUS 4	684.880	88.280
EIS-FLEXIBLE DURATION 10	505.234	1.233.382
EIS-FLEXIBLE DURATION 9		875.130
EPS EM BD TR ENH CL I		205.162
EPSF EMERG BOND TR-I		291.806
EPSF EURO BOND-I		192.786
EPSF EURO CASH-I		1.551.188
GENERALI INV-EURO BONDS-B		264.339
INVESCO ASIAN EQUITY ZAC		96.180
INVESCO EUR HI Z ACC		383.742
INVESCO PAN EUPN E-ZACC		58.785
INVESCO PAN EUR STR E ZAC		62.980
ISHARES BC EU CP BD 1.5	1.130.404	571.115
ISHARES EPRA GBL PROPTY Y	652.664	
ISHARES EPRA GBL PROPTY Y	216.817	
ISHARES MSCI JAPAN FUND		180.209
ISHARES MSCI WLD MONTH EU	521.768	
ISHARES MSCI WORLD MIN VO	224.910	
ISHARES S&P INDEX UCTIS E	145.115	151.445
JPM EUROPE EQ PLUS I PERF	73.066	184.276
JPM INV GLB INCOME I		255.216
KAIROS INTL SICAV-BND PL		173.937
LYXOR CORE MSCI WORLD DR	133.473	

LYXOR ETF COMM CRB TR UCI	245.444	
LYXOR ETF MSCI EMER MKTS		128.827
LYXOR MSCI A WORLD C EUR	711.936	
M&G LX 1 EURO COR BEUR CA	143.539	
M&G OPT INC-C-EURO-A	281.424	
M&G PRUDENT ALLOCAT C EUR		210.277
MFS MER-EURP VAL-1 EU		131.137
MFS MER-GLOB EQ-I1 EU		472.088
MFS MERIDIAN GLOBAL E IS 1	256.783	
MORGAN ST-EURO CORP BD-Z	141.449	
MORGAN ST-INV F EUR B	144.008	
NORDEA 1 SIC-STAB RET-BIE		172.452
PICTET-GLO EME DBT-HIE		257.628
PICTET-USA INDEX-IS \$		299.935
T.ROWE PRICE-ASIAN EX JPN		88.660
UBS ETF MAR.IBO.EUR SOV.		79.744
TOTALE	13.991.067	16.778.906

- gestione iniziata nel mese di marzo 2013
- risultato della gestione al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di gestione e di negoziazione Euro – 525.182,79;
- commissioni di gestione Euro 38.596;
- imposte Euro 0;
- imposte di bollo Euro 14.000;
- spese postali Euro 12.

Composizione analitica del portafoglio in gestione patrimoniale presso Nextam Partners SGR S.p.A	Valore al	Valore al
	31-dic-18	31-dic-17
LIQUIDITA' NEXTAM	1.394.579	24.679
ETFS ENERGY	43.616	47.334
ALKEN FUND-EUROP OPPORT-EU1A	72.027	97.142
3ROWN ADVIS US FLX EQ-B USD	112.183	95.106
BTP 1,5% 01AG2019	173.551	61.962
BTP ITALIA 1,65% 23AP2020 I/L		489.517
CARMIGNAC-SECURITE-F EUR ACC	242.871	249.695
UBS ETFS-CMCI COMPOSITE		51.471
CAP GR-GL ABS IN GR-A4DHEUR		126.747
EI STURDZA-STRAT EUR VI-EURI	85.323	80.940
FUNDSMITH EQUITY FEEDER-TA	153.231	82.108
GAMCO-MERGER ARBITRAGE-I	189.837	140.496
HEPTAGON YACTAMAN US EQUITY-I	116.928	156.995
ISHARES US PROPERTY YIELD UCIT	80.177	46.399
IVI EUROPEAN FUND-EUR	79.457	142.570
IVS 4,5% 15NV2022	92.522	95.312
MIMOSA CAP-AZVALOR INTL-I	109.533	81.949

MLIS-AQR GLOB RELAT VI UC-BEUR	104.902	93.532
MUZINICH EUROP LOAN-H EURACC	174.175	171.273
MUZINICH ENHANCEDYIELD SHORT T	346.470	353.290
NORDEA 1-US TOTAL RET-HBIEUR	247.612	252.211
PIMCO LOW AVG DURATION-IEURHA	503.781	518.034
SAIPEM FIN INTL 3% 08MZ2021		106.984
SKAGEN KON-TIKI EUR		73.297
TCW FUNDS-METWES T RT B-IEHE	165.948	170.697
UBS ETF BARC TIPS 1-10 H.EUR	182.014	248.966
TAMBURI 4,75% 14AP2020		98.961
VANGUARD-US OPP-\$ INS	105.011	118.106
SPACTIV SPA WARRANT	174	1.152
SPACTIV SPA	40.420	42.785
MITTEL 3,75% 27LG2023	52.474	93.836
GABELLI MERGER PLUS -USD TRUST	61.013	60.352
ETF LYXOR 2-10Y INFLATION	165.480	170.066
IDEAMI WARRANT 11DC2019	170	649
INDUSTRIAL STARS OF ITALY 3W	205	1.510
SPACE4 WARRANT 10DC2022		1.750
IDEAMI SPA	23.400	24.325
INDUSTIAL STARS OF ITALY 3SPAC	19.530	20.580
SPACE4 SPA		69.160
PROVENTI DA ACCREDITARE NEXTAM	38	354
ONERI DA ADDEBITARE NEXTAM	-1.232	-726
VEII SPA WARRANT 27FB2023	107	
ALPI SPA WARRANT	287	
ALP.I SPA	16.932	
SPAXS SPA	12.293	
VEII SPASPAC	14.976	
FIRST STATE GI EM MK-LB-AEUR	67.439	
ISHARES MSCI EMERGING MARKETS	61.771	
LINDELL TRAIN GLOBAL EQ EUR	163.761	
PREVAL FUNDS SICAV-WLD WIN I	100.398	
ISHARES CORE MSCI WORLD WIN-I	153.560	
CARRARO INTL 3,5% 31GE2025 NC	111.910	
SPAX DIRITTI	1.240	
ONE MADISON CORP	27.249	
GABELLI VALUEFORITALYASPA SPAC	43.945	
GLOBERSEL-PACTUM NATL RES.A	75.599	
WARR GABELLI V.FORITALY AP2023	185	
GUALA WARRANT 10 DC2022	627	
GUALA CLOSURES SPA	40.460	
CAP GRP GLB GR & IN-B-Z EURA	157.953	
BTP 4,5% 01FEB2020	207.294	
ROSSINI FLOAT 30OT2025	100.957	
TOTALE	6.496.360	4.761.569

- gestione iniziata nel mese di aprile 2017 ed in essere alla data di chiusura dell'esercizio;
- risultato della gestione al netto delle commissioni di gestione e delle imposte è di Euro -245.900;
- imposta di gestione Euro 0;
- commissioni di negoziazione Euro 4.107;
- spese postali Euro 12;
- spese amministrative e varie Euro 17.293.

b) Strumenti finanziari non immobilizzati quotati

Alla data del 20.12.2017 tutti i titoli non immobilizzati quotati, allora posseduti, sono stati disinvestiti e i proventi pari a Euro 2.000.000 sono stati investiti in due polizze.

Tali strumenti sono gestiti direttamente da parte del Consiglio di Amministrazione e in custodia presso IWBANK S.p.A. al 31.12.2018 risulta una liquidità pari a Euro 44.000,00 pertanto il totale degli strumenti finanziari quotati è pari a Euro 2.044.000.

Nel corso dell'esercizio sono state contabilizzate , spese postali per Euro 5 e imposta di bollo per Euro 37,00.

4- Crediti

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2018	Valore al 31 dicembre 2017	Variatione
Crediti verso Erario dell'esercizio	1.660	2.511	-851
Crediti verso Erario – Credito Imposta Legge stabilità 2015	0	21.859	-21.859
Crediti verso Erario – Credito Imposta Fondo Povertà Educativa 2016	0	24.505	-24.505
Crediti verso Erario – Credito Imposta Fondo Povertà Educativa 2017	26.376	60.135	-33.759
Crediti verso Erario – Credito Imposta Fondo Povertà Educativa 2018	56.142	0	56.142
Credito Verso Erario - Art-Bonus 2018	6.500		6.500
Credito Verso Erario – Welfare di Comunità L.205/17	11.185		11.185
Credito Verso Erario – FUN D.Lgs 117/17	13.551		13.551
Crediti vari	1	240	-239

Anticipi a fornitori	680	680	0
TOTALE	116.095	109.930	6.165

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati eseguiti i seguenti accantonamenti:

- Euro 84.213 a titolo di credito d'imposta relativo ai versamenti effettuati in favore del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile", art. 1, co 392-395, Legge 208/2015 come riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate. Tale credito è stato successivamente utilizzato in compensazione in conformità con la normativa vigente che ne prevede la ripartizione in tre quote annuali di pari importo.
- Euro 9.750 a titolo di credito di imposta art bonus 2018 legge 83/2014 utilizzato in sede di calcolo delle imposte 2018 per la quota di 1/3 in ossequio alle disposizioni normative.
- Euro 11.185 a titolo di credito di imposta per il Welfare di comunità L. 205/17 che ad oggi risulta disponibile integralmente per la compensazione.
- Euro 13.550 relativi al credito di imposta scaturente dai versamenti effettuati nel F.U.N. ai sensi del D.Lgs. 117/17 ad oggi integralmente disponibili per la compensazione.

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti vari

Crediti verso Erario per IRAP attività istituzionale	Valore al 31 dicembre 2018
Importo accantonato	9.782
Credito anno precedente	0
Acconti pagati	11.442
SALDO A CREDITO	1.660

Si riporta di seguito il dettaglio degli anticipi a fornitori

Anticipi a fornitori	Valore al 31 dicembre 2018
Anticipo pratica VVFF Viterbo	600
Anticipi ad Enel	80
SALDO A CREDITO	680

5- Disponibilità liquide

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2018	Valore al 31 dicembre 2017	Variazione
Cassa contanti	498	72	426
Banca Intesa San Paolo c/c	61.442	845.004	-783.562
Banca di Viterbo c/c	354.269	0,00	354.269
TOTALE	416.209	845.076	-428.867

6- Altre attività

Tale voce contiene tutte le attività impiegate nell'impresa strumentale gestita direttamente dalla Fondazione. Le tabelle che seguono mettono in evidenza la suddivisione del valore di detta voce, complessivamente di Euro 5.215.313 tra i singoli elementi che la compongono ovvero:

Immobilizzazioni materiali

Crediti

Disponibilità liquide

Ratei e risconti attivi

Debiti

Immobilizzazioni Materiali impresa strumentale Complesso di Valle Faul	Immobile sito in Via Valle Faul^(*)	Attrezzature	Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	Impianti generici	Lavori straordinari su costone	Totale
Costo storico 31 dicembre 2017	5.062.155	186.281	11.363	1610	22.072	5.283.481
Ammortamenti accantonati	0	(69.855)	(5.436)	(121)	0	(75.412)
Acquisti dell'esercizio	2.891	0			0	2.891
Valore al 31 dicembre 2018	5.065.046	116.426	5.927	1.489	22.072	5.210.960
Ammortamento dell'esercizio	(0)	(27.942)	(2.273)	(241)	(0)	(30.456)
Valore netto di bilancio al 31 dicembre 2018	5.065.046	88.484	3.654	1.248	22.072	5.180.504

(*) nel valore dell'immobile è compreso il valore dell'area di sedime fissata in Euro 600.000 a seguito di perizia di stima redatta da professionista.

Crediti Imp. Strumentale

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2018	Valore al 31 dicembre 2017	Variazione
Depositi cauzionali vari	864	864	0
Credito IVA impresa strumentale	7.328	24.511	(17.183)
Crediti v/clienti	25.354	4.999	20.355
TOTALE	33.546	30.374	3.172

Disponibilità liquide Imp. Strumentale

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2018	Valore al 31 dicembre 2017	Variazione
Fondo economato	395	700	(305)
Banca c/c	42.631	19.160	23.471
TOTALE	43.026	19.860	23.166

Ratei e risconti attivi Imp. Strumentale

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2018	Valore al 31 dicembre 2017	Variazione
Risconti attivi	0	2.685	(2.685)
TOTALE	0	2.685	(2.685)

Debiti Imp. Strumentale

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2018	Valore al 31 dicembre 2017	Variazione
Debiti v/Erario per IRAP	0	2.284	(2.284)
Debiti v/Erario per IRES	0	13.036	(13.036)
Debiti v/Fornitori	41.761	8.729	33.032
Altri debiti	2	0	2
TOTALE	41.763	24.049	17.714

7- Ratei e risconti attivi

In questa voce sono stati indicati:

tra i risconti attivi le quote dei costi sostenuti anticipatamente ma di competenza del futuro esercizio.

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2018	Valore al 31 dicembre 2017	Variazione
Risconti attivi	9.509	9.061	448
TOTALE	9.509	9.061	448

I risconti sono così suddivisi:

Risconti

Tipologia di conto	Valore al 31 dicembre 2018
Assicurazione RC sala assemblee	410
Assicurazione opere d'arte	1.397
Assicurazione RC immobile sede	150
Assicurazione RC Segret. Generale	84
Assicurazione Museo della Ceramica	193
Abbonamento annuale Sole 24ore	487
Assicurazione RC Sindaci e CDA	2.683
Assicurazione RC opere d'arte	2.128
Canone Ass. Software SIME	1.977
TOTALE	9.509

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

1- Patrimonio netto

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2018	Valore al 31 dicembre 2017	Variazione
Fondo di dotazione	30.099.176	30.099.176	0
Riserva da rivalutazione e plusvalenze	9.152.867	9.152.867	0
Riserva obbligatoria	3.337.196	3.337.196	0
Riserva per l'integrità del patrimonio	2.392.131	2.392.131	0
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	(1.644.325)		(1.644.325)
TOTALE	43.337.045	44.981.370	(1.644.325)

2-Fondi per l'attività di istituto

L'importo di tale voce ammonta ad Euro 6.558.562 ed è composto dalla somma dei totali delle tabelle che si riportano di seguito:

Fondo stabilizzazione erogazioni	Importo
Valore al 31 dicembre 2017	962.298
Destinazione avanzo anno 2017	120.203
Utilizzo per erogazioni anno 2018	-584.447
Valore al 31 dicembre 2018	498.054

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti di cui fondo interventi istituzionali	Importo
Valore al 31 dicembre 2017	5.281.553
Variazioni intervenute nell'esercizio 2018	171.739
Utilizzo Erogazioni 2018	0
Valore netto al 31 dicembre 2018	5.453.292

Fondo per interventi manutenzione straordinaria Complesso Valle di Faul	Importo
Valore al 31 dicembre 2017	600.000
Erogazioni anno 2018	0
Accantonamento anno 2018	0
Valore al 31 dicembre 2018	600.000

Fondo nazionale iniziative comuni Fondazioni	Importo
Valore al 31 dicembre 2017	7.216
Erogazioni anno 2018	0
Accantonamento anno 2018	0
Valore al 31 dicembre 2018	7.216

3-Fondi per rischi ed oneri

Nel corso dell'anno 2013, in considerazione del contenzioso legale in essere con la società DONATI S.p.A. connesso alla ristrutturazione dell'ex Mattatoio in Viterbo Valle Faul, il Consiglio di Amministrazione, sempre in via prudenziale, ha implementato l'accantonamento di detto fondo con Euro 258.478, che ha raggiunto la consistenza di Euro 600.000.

Sempre nel corso dell'anno 2013, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della variazione del criterio di valutazione dell'immobile di proprietà sito in Viterbo Via Cavour, 67, ha ritenuto, in via prudenziale di accantonare la somma di Euro 200.000 quale fondo per il mantenimento ed il ripristino dell'immobile stesso.

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2018	Valore al 31 dicembre 2017	Variazione
Fondo per il mantenimento ed il ripristino dell'immobile sito in Viterbo Via Cavour, 67	200.000	200.000	0
Fondo contenzioso legale ristrutturazione ex Mattatoio Complesso Valle di Faul	600.000	600.000	0
TOTALE	800.000	800.000	0

4-Trattamento di fine rapporto

Il fondo ha subito nel corso dell'esercizio un aumento di Euro 11.012 conseguente ai movimenti sotto indicati:

Fondo trattamento fine rapporto	Importo
Valore al 31 dicembre 2017	136.309
Anticipazioni corrisposte nel 2018	0
Accantonamento lordo anno 2018	11.531
Imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR	(519)
Valore al 31 dicembre 2018	147.321

5-Erogazioni deliberate

Relativamente a queste poste contabili, nel corso dell'esercizio oltre alla consueta attività di erogazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione, si riscontra, tenuto conto delle singole situazioni, la revoca o il ristorno di alcune erogazioni deliberate antecedentemente all'inizio dell'esercizio 2018.

Lo schema sotto riportato evidenzia, insieme alle deliberazioni ed alle erogazioni correnti, i movimenti di detta attività di verifica e riporta, indicati per singola annualità, gli importi ancora da erogare distinti per singolo settore.

Anno	Saldo al 31/12/2017	Deliberato 2018	Erogato	Revoche e ristorni	Saldo al 31/12/2018
2013	1.000	0	0	0	1.000
2015	82.000	0	2.000	0	80.000
2016	73.740	0	4.509	0	69.231
2017	213.480	0	167.510	0	45.970
2018		584.448	299.807	0	284.641
Totale	370.220	584.448	473.826	0	480.842

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2018
Anno 2013	
Arte e beni culturali	1.000
TOTALE ANNO 2013	1.000
Anno 2015	
Arte e beni culturali	80.000
TOTALE ANNO 2015	80.000
Anno 2016	

Educazione, istruzione e formazione	65.031
Volontariato	4.200
TOTALE ANNO 2016	69.231
Anno 2017	
Arte e beni culturali	12.770
Educazione, istruzione e formazione	33.200
TOTALE ANNO 2017	45.970
Anno 2018	
Arte e beni culturali	108.510
Educazione, istruzione e formazione	95.891
Salute, Medicina	31.600
Volontariato	48.640
TOTALE ANNO 2018	284.641
TOTALE IMPEGNI PER EROGAZIONI DELIBERATE	480.842

6- Fondo Unico Nazionale

Descrizione	Importo
Valore al 31 dicembre 2017	48.022
Pagamento quote	(45.507)
Accantonamento 2018	0
Valore al 31 dicembre 2018	2.515

7- Debiti

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2018	Valore al 31 dicembre 2017	Variazione
Debiti tributari per ritenute	11.282	11.032	250
Debiti tributari imposte IRAP/IRES	9.366	149	9.181
Debiti verso enti previdenziali	10.347	10.562	(215)
Debiti verso fornitori	34.221	36.826	(2.605)
Debiti verso dipendenti	15.443	11.099	4.344
Debiti Vs. Cons. di indirizzo	180	0	180
TOTALE	80.839	69.668	11.171

Debiti tributari per ritenute	Valore al 31 dicembre 2018
Debiti IRPEF 1001 e 1004	8.698
Debiti IRPEF cod. 1040	2.470
Debiti imposta sostitutiva TFR	115
TOTALE	11.282

Debiti enti previdenziali	Valore al 31 dicembre 2018
Debito INPS dipendenti	6.808
Debito INPS collaboratori	3.478
Debito INAIL	21
Debito Fondo Est	24

Debito Fondo Ente Bilaterale	16
TOTALE	10.347

Debiti Verso Dipendenti	Valore al 31 dicembre 2018
Debiti per ferie pregresse	9.682
Debiti per mensilità differite	5.761
TOTALE	15.443

8 –Ratei e risconti passivi

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2018	Valore al 31 dicembre 2017	Variazione
Ratei passivi	0	239	-239
TOTALE	0	239	-239

Informazioni sui Conti d’Ordine

I titoli a custodia presso Intesa Sanpaolo S.p.A. sono indicati, nell’anno 2018 sulla base del valore nominale dei titoli

Quelli affidati in gestione patrimoniale individuale sono stati considerati al valore di mercato rilevato al 31 dicembre 2018 dai rendiconti prodotti dai gestori Banca Profilo S.p.A., Eurizon Capital SGR S.p.A.,

	Valore al 31 dicembre 2018	Valore al 31 dicembre 2017	Variazione
Titoli azionari a custodia presso Intesa Sanpaolo S.p.A.	3.498.700	3.498.700	0
Valori a custodia presso gestori	38.114.739	39.968.328	0
Polizze assicurative custodia presso UBI Banca	2.044.000	2.000.000	44.000

Per quanto riguarda la voce valori a custodia presso gestori essa è la sommatoria delle gestione patrimoniale affidate a Banca Profilo S.p.A., a Eurizon Capital SGR S.p.A-e Nextam S.p.A..

Gestioni	Valore al 31 dicembre 2018	Valore al 31 dicembre 2017
BANCA PROFILO S.p.A	17.627.312	18.435.415
EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.	13.991.067	16.778.906
NEXTAM PARTNERS SGR SPA	6.496.360	4.762.295
TOTALE	38.114.739	39.976.616

Informazioni sul Conto Economico

1- Risultato delle gestioni patrimoniali

Per quanto riguarda questa voce del conto economico si pone, in particolare l’attenzione sul dettaglio dei seguenti risultati:

Gestioni	Valore al 31 dicembre 2018
-----------------	---------------------------------------

BANCA PROFILO S.p.A.	-767.962
EURIZON CAPITAL SGR S.p.A	-525.183
NEXTAM S.p.A.	-245.900
TOTALE	-1.539.045

2 - Dividendi e proventi assimilati

b) da altre immobilizzazioni finanziarie

Dividendi	Valore al 31 dicembre 2018
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	455.105
TOTALE	455.105

c) da strumenti finanziari non immobilizzati quotati

Dividendi	Valore al 31 dicembre 2018
Da fondi gestiti direttamente	44.000
TOTALE	44.000

3 - Interessi ed altri proventi assimilati

Descrizione	Importo
Interessi lordi sul c/c ordinario Banca di VT	2.251
Intessi Lordi su c/c Banca Intesa n. 66000	24
Ritenuta fiscale su c/c Banca di Viterbo	(585)
Ritenuta fiscale su c/c Banca Intesa n. 6600	(6)
Importo netto	1.684

8 - Risultato di esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate

Ricavi	Importo
Contributo anno 2018	105.000
Concessione sala a terzi	48.872
Contributo Comune di Viterbo Museo	21.721
Rimborsi spese	647
Interessi attivi bancari	10
Totale Ricavi	176.250
Costi	
Spese di vigilanza	900
Spese per bolli	100
Spese per canoni acqua e fognature	1.389
Spese telefoniche	3.567
Elaborazione dati	1.623
Spese manutenzione	13.020
Energia elettrica	17.950
Commissioni bancarie	52
Spese postali	4
Assicurazione	3.213

Servizi di pulizia	3.288
Spese di cancelleria	6
Materiali di pulizia	70
Sopravvenienze passive	11.802
Tassa sui rifiuti	4.728
IMU	9.330
Ammortamento attrezzature	27.942
Ammortamento macchine elettroniche	2.273
Ammortamento impianti generici	241
Compensi assistenza al pubblico	2.969
Irap dell'esercizio	686
Consumazioni Interne	22
Servizi di gestione museo	65.500
Assicurazioni museo	4.321
Ires dell'esercizio	2.816
Totale costi	177.812
Risultato dell'esercizio al 31 dicembre 2018	-1.562

9 - Altri proventi

Per questa voce si dettaglia quanto segue:

Altri proventi	Valore al 31 dicembre 2018
Abbuoni ed arrotondamenti attivi	11
Crediti di imposta riconosciuti	20.935
TOTALE	20.946

Dettaglio Crediti di Imposta	Valore al 31 dicembre 2018
Credito Art Bonus 2018	9.750
Credito Welfare Comunità L. 205/17	11.185
Totale	20.935

10 - Oneri

Per quanto riguarda questa voce del conto economico si espone di seguito il dettaglio delle singole componenti.

a) Compensi e rimborsi spese organi statutari	Valore al 31 dicembre 2018	Valore al 31 dicembre 2017
Compensi Consiglio di Amministrazione	76.855	75.272
Oneri contributivi Consiglio di Amministrazione	7.814	10.691
Rimborsi spese Consiglio di Amministrazione	804	124
Compensi Consiglio di Indirizzo	22.658	14.753

Oneri contributivi Consiglio di Indirizzo	3.515	2.264
Rimborsi spese Consiglio di Indirizzo	0	0
Compensi Collegio Sindacale	36.541	38.064
TOTALE	148.187	141.168

Le indennità ed i gettoni di presenza per gli organi in carica sono le seguenti:

CARICA	INDENNITA' ANNUA	GETTONE PRESENZA
Presidente	36.000	
Membri del Consiglio di Indirizzo	-	300
Membri del Consiglio di Amministrazione	9.000	-
Presidente del Collegio dei Sindaci	12.000	-
Membri effettivi del Collegio dei Sindaci	9.000	-

Per tutti i componenti gli organi è previsto un rimborso spese viaggio per lo svolgimento delle attività connesse al proprio incarico nella misura di Euro 0,30 al km.

b) Costo personale dipendente	Valore al 31 dicembre 2018	Valore al 31 dicembre 2017
Stipendi lordi	139.778	126.132
Contributi INPS	39.417	36.473
Contributi INAIL	658	569
Quota TFR	11.531	10.684
Altri oneri	651	1.858
Rimborsi spese personale dipendente	288	0
TOTALE	192.323	175.716

c) Costo dei consulenti e collaboratori esterni	Valore al 31 dicembre 2018	Valore al 31 dicembre 2017
Consulenza del contabile e del lavoro	9.723	8.869
TOTALE	9.723	8.869

d) Costi per servizi di gestione del patrimonio	Valore al 31 dicembre 2018	Valore al 31 dicembre 2017
Commissioni di gestione Eurizon	38.596	40.385
Spese postali gestione patrimoniale Eurizon	12	12
Commissioni di gestione Banca Profilo	33.797	26.295
Spese tenuta conto UBI Banca	0	5
Spese comunicazione UBI Banca	5	5
Oneri di gestione F2i	0	3.923
Commissioni di gestione Nextam	5.272	2.347
Spese amministrative Nextam	13.186	4.694
Spese postali Nextam	12	3
Compensi Advisor	21.222	19.900

TOTALE	112.097	97.569
---------------	----------------	---------------

e) Interessi passivi e altri oneri finanziari	Valore al 31 dicembre 2018	Valore al 31 dicembre 2017
Interessi su azioni Cassa DDPP	0	125
TOTALE	0	125

f) Commissioni di negoziazione	Valore al 31 dicembre 2018	Valore al 31 dicembre 2017
Commissioni di negoziazione Banca Profilo	6.346	14.905
Commissioni di negoziazione Nextam	4.107	0
TOTALE	10.453	14.905

g) Ammortamenti	Valore al 31 dicembre 2018	Valore al 31 dicembre 2017
Amm. Mobili e Arredi	226	3.228
Amm. Macchine Elettroniche	761	896
Amm. Arredamento Museo	0	133
Amm. Lavori straordinari Museo	480	240
TOTALE	1.467	4.497

h) Altri oneri	Valore al 31 dicembre 2018	Valore al 31 dicembre 2017
Spese per bolli e postali	3.515	2.220
Spese di vigilanza	756	756
Spese di manutenzione	5.260	2.911
Spese energia elettrica	1.531	2.574
Spese telefoniche	3.714	3.325
Spese per servizi di pulizia	8.139	9.266
Canoni di noleggio	2.917	3.983
Spese di trasporto e spedizione	0	79
Canoni di assistenza	8.117	6.589
Assicurazioni Varie	5.532	9.620
Spese di condominio	508	35.199
Cancelleria e stampati	3.013	1.865
Giornali, libri e pubblicazioni	1.948	1.385
Spese riscaldamento	4.717	4.417
Canone acqua e fognature	509	366
Quote associative ACRI	14.344	14.174
Commissioni e spese bancarie	260	87
Canoni annuali	146	211
Consumazioni interne	675	748
Spese di rappresentanza	120	1.058
Quote associative qu.a.s.	0	406
Spese per servizi di facchinaggio	221	71
Servizio di prevenzione	0	378
Sanzioni amministrative	0	18
Canone annuale sito	415	100
Spese notarili	0	1.637
Prestazioni Occasionali	1.879	0

Diritti Vidimazione Libri	567	0
Arrotondamenti	5	0
TOTALE	68.813	103.443

11 – Proventi straordinari

Questa voce comprende i valori attivi generati dalla componente attiva della gestione straordinaria.

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2018
Sopravvenienze attive diverse	7.431
TOTALE	7.431

12 - Oneri straordinari

Questa voce comprende i valori di costi della gestione straordinaria.

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2018
Sopravvenienze passive	555
TOTALE	555

13 - Imposte dell'esercizio

L'intero carico fiscale relativo all'esercizio sostenuto dalla Fondazione è il seguente:

CARICO FISCALE FONDAZIONE CARIVIT ANNO 2018		
Imposta	Importo	Indicazione nel Bilancio dell'esercizio 2018
Imposte gestione patrimoniale Eurizon Capital SGR	0	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
Imposta di bollo gestione patrimoniale Eurizon Capital SGR	14.000	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
Imposta di gestione Banca Profilo	0	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
Imposta di gestione Nextam Partners SGR S.p.a.	0	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
Ritenute Interessi c/c 66000	6	L'imposto è stato decurtato dagli interessi attivi
Ritenute Interessi c/c 7307	3	L'importo è stato decurtato dagli interessi attivi
Ritenute Interessi c/c B. di VT	585	L'importo è stato decurtato dagli interessi attivi
Imposta di bollo c/c bancario	164	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
Imposta di bollo IW Bank-UBI	37	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
Imposta di bollo F2i	1.728	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
TARI attività istituzionale	2.842	L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
TARI impresa strumentale	4.728	L'importo è stato conteggiato nel Risultato dell'impresa

			strumentale
Imposta Municipale Unica (IMU)	5.651		L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
Imposta Municipale Unica (IMU) immobile impresa strumentale	9.330		L'importo è stato indicato quale costo nella Voce "Risultato di esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate". Ai sensi della vigente normativa è detraibile il 20% dell'importo pagato e quindi la parte restante rimane a carico della Fondazione
IRES dell'esercizio istituzionale	55.062		L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
IRAP dell'esercizio istituzionale	9.782		L'importo è stato indicato nella Voce "Imposte" del conto economico
IRAP dell'esercizio impresa strumentale	686		L'importo è stato indicato quale costo nella Voce "Risultato di esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate". Ai sensi della vigente normativa tale importo non è detraibile dal risultato dell'impresa strumentale gestita direttamente se non secondo il criterio di cassa.
IRES dell'esercizio impresa strumentale	2.816		L'importo è stato indicato quale costo nella Voce "Risultato di esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate". Ai sensi della vigente normativa tale importo non è detraibile dal risultato dell'impresa strumentale gestita direttamente se non secondo il criterio di cassa.
TOTALE CARICO FISCALE	107.420		di cui Euro 18.154 imputati a voci diverse da quella delle "Imposte"

Aspetti di natura fiscale

La normativa fiscale cui la Fondazione, in qualità di Ente non commerciale, deve attenersi è in sintesi la seguente:

Imposta sul valore aggiunto (IVA)

La Fondazione è quasi esclusivamente impegnata in "attività non commerciali"; infatti essa gestisce con attività separata un'impresa strumentale che è stata costituita, nel rispetto della normativa vigente, per la ristrutturazione dell'Ex Mattatoio sito in Viterbo loc. Valle Faul.

Solo la gestione di questa impresa strumentale, rientrando nella previsione di cui all'art. 2 e 3 del DPR 633/72 e successive modificazioni ed integrazioni, ha la facoltà del recupero dell'imposta pagata sugli acquisti effettuati rispetto a quella riscossa sulle prestazioni erogate.

Per tutte le altre operazioni, l'Ente viene equiparato ad un consumatore finale; ne consegue che l'imposta pagata si somma al costo sostenuto.

Il costo per IVA dell'anno 2018 è stato di Euro 32.996.

Imposta sul reddito delle società (IRES)

La Fondazione, sempre in quanto Ente non commerciale, a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344 di riforma del sistema fiscale nazionale, è stata provvisoriamente annoverata tra i soggetti cui si applica l'IRES, sia pure con criteri di determinazione della base imponibile peculiari.

Infatti, per tali Enti, la base imponibile è costituita dai redditi di cui al Titolo I del T.U.I.R.

Nonostante ciò sulla base dell'articolo 1, commi 655 e 656, della Legge 190 del 2014 (legge di stabilità anno 2015), gli utili percepiti, rappresentando redditi di capitale, costituiscono base imponibile nel limite del 77,74% del loro ammontare.

La gestione dell'impresa strumentale ha prodotto un reddito imponibile di Euro 10.240, mentre i redditi fondiari e di capitale relativi all'attività istituzionale ammontano ad Euro 358.298. Pertanto, l'ammontare complessivo di IRES relativo all'attività istituzionale, al netto degli oneri detraibili è pari a Euro 51.812 quello relativo all'attività strumentale è pari al Euro 2.816. L'aliquota applicata è del 24%.

Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)

Questa imposta, istituita e disciplinata dal d.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 è determinata per l'attività "istituzionale" secondo il sistema retributivo, ovvero si procede alla quantificazione della base imponibile sulla base delle retribuzioni spettanti al personale dipendente. Dei redditi assimilati a quelli da lavoro, dai compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative e dai compensi pagati per prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente.

Alla base imponibile così quantificata, si applica l'aliquota stabilita per la Regione Lazio pari al 4,82%. La gestione dell'impresa strumentale ha prodotto un valore della produzione di Euro 14.232,00 da cui scaturisce un'imposta di Euro 686. L'attività istituzionale, invece, ha un valore della produzione di Euro 217.188 con un'imposta di Euro 9.782.

Imposta municipale propria (IMU)

Si è provveduto al pagamento della stessa imposta su tutti gli altri immobili di proprietà.

Si ricorda che l'entrata in della Legge 7/12/2012 n. 213 ha abrogato l'esenzione di cui godevano le Fondazioni di origine bancaria.

Accantonamenti

Accantonamento alla riserva obbligatoria

Sono stati accantonati Euro 0,00 a riserva obbligatoria in base a quanto previsto dalle norme vigenti.

Accantonamento al "Fondo per il volontariato"

Sono stati accantonati Euro 0,00 al "Fondo per il volontariato" in base a quanto previsto dalle norme vigenti.

Accantonamento al "Fondo nazionale iniziative comuni Fondazioni"

Sono stati accantonati Euro 0,00 al "Fondo nazionale iniziative comuni Fondazioni" in base a quanto previsto della norme vigenti.

Avanzo/Disavanzo dell'esercizio

L'esercizio 2018 chiude con un disavanzo di Euro 1.644.325 che si propone il rinvio a esercizi futuri.

Tale misura è consentita dall'Autorità di Vigilanza che la contempla nel decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 26/03/2019 n. 28772 relativo agli accantonamenti patrimoniali e alla copertura dei disavanzi pregressi.

Fondazione Carivit

Rendiconto finanziario

	2018	2017
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	- 1.644.325	930.443
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	-	0
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	-	0
Riv.ne (sval) att.non fin.	-	0
Ammortamenti	1.467	4.497
Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie	- 1.642.858	934.940
(>0 genera liquidità; <0 assorbe liquidità)		
Variazione crediti	6.165	-40.294
Variazione ratei e risconti attivi	2.745	-2.297
Variazione fondo rischi e oneri	-	0
Variazione fondo TFR	11.012	10.234
Variazione debiti	11.171	-266.920
Variazione ratei e risconti passivi	- 239	-35.522
A) Av./dis.della gestione operativa	- 1.629.824	685.323
(>0 genera liquidità; <0 assorbe liquidità)		
Fondi erogativi	7.041.919	7.561.079
Fondi erogativi anno precedente	7.561.079	7.341.867
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	584.447	597.106
Acc.to al volont. (L. 266/91)	-	24.812
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	-	122.436
B) Attività istituzionale		
(>0 assorbe liquidità per erogazioni pagate);	1.103.607	525.142
(<0 genera liquidità per fondi netti accantonati)		
Imm.ni materiali e imm.li	1.905.840	1.874.912
Ammortamenti	1.467	4.497
Riv/sval attività non finanziarie	-	0
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	1.907.307	1.879.409
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	1.874.912	1.876.459
Variazione imm.ni materiali e imm.li	32.395	2.950
Imm.ni finanziarie	3.585.419	3.585.419
Riv/sval imm.ni finanziarie	-	0
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	3.585.419	3.585.419
imm.ni finanziarie anno precedente	3.585.419	4.189.041
Variazione imm.ni fin.rie	-	-603.622
Strum. fin.ri non imm.ti	40.158.739	41.873.487
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	-	0
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	40.158.739	41.873.487
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	41.873.487	41.883.039
Variazione strum. fin.ri non imm.ti	- 1.714.748	-9.552
Variazione altre attività	- 37.390	-28.282

Variazione netta investimenti		
(>0 assorbe liquidità; <0 genera liquidità)	-1.719.743	-638.506
Patrimonio netto	43.337.045	44.981.370
Copertura disavanzi pregressi	-	0
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	-	186.089
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	-	0
Avanzo/disavanzo residuo	-	0
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	44.981.370	44.795.281
Patrimonio netto dell'anno precedente	44.981.370	44.795.281
Variazione del patrimonio non derivante dal risultato della gestione		
(>0 genera liquidità; <0 assorbe liquidità)	-	0
C) Variazione degli investimenti e del patrimonio		
(>0 assorbe liquidità; <0 genera liquidità)	-1.719.743	-638.506
D) Liquidità generata (>0)/assorbita (<0) dalla gestione	- 1.013.688	798.687
E) Disponibilità liquide all' 1/1	845.076	46.389
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	416.209	845.076

Riepilogo sintetico:		
A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio	- 1.629.824	685.323
B) Liquidità (assorbita) generata per interventi per erogazioni	-1.103.607	-525.142
C) Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali	1.719.743	638.506
D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)	- 1.013.688	798.687
E) Disponibilità liquide all' 1/1	845.076	46.389
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	416.209	845.076

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

SEZIONE 1

INDICATORI GESTIONALI

L'ACRI ha individuato dei nuovi indicatori relativi alle aree più significative dell'attività delle Fondazioni al fine di rappresentare la gestione e permettere un miglior confronto fra le stesse. Gli ambiti presi in considerazione sono la redditività, la composizione degli investimenti e l'efficienza della gestione.

Redditività

	2018	2017
Proventi netti / Patrimonio	-2,40%	4,16%

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

	2018	2017
Proventi totali netti/totale attivo	-1,97%	3,51%

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

	2018	2017
Avanzo dell'esercizio/Patrimonio	-3,80%	2,06%

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Efficienza

	2018	2017
Oneri di funzionamento/ Proventi totali netti	-53,78%	29,08%

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione. I costi e i proventi sono calcolati come dati medi relativi entrambi ad un arco temporale di 5 anni

	2018	2017
Oneri di funzionamento/ Deliberato	92,92 %	91,49%

Il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate. I costi e le risorse deliberate sono calcolati come dati medi relativi entrambi ad un arco temporale di 5 anni.

	2018	2017
Oneri di funzionamento/ Patrimonio	1,26%	1,21%

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Attività istituzionale

	2018	201
Deliberato/ Patrimonio	1,35%	1,32%

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

	2018	2017
Fondo stabilizzazione erogaz./ Deliberato	185,22%	161,01%

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Composizione degli investimenti

	2018	2017
Partecipazione conferitaria/Tot. Attivo fine anno	0,00	0,00

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI SINDACI
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 01.01.2018 – 31.12.2018
DELLA FONDAZIONE CARIVIT**

Signori Componenti dell'Organo di Indirizzo,

la presente relazione ha per oggetto il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dell'art. 29 dello statuto della Fondazione.

Il bilancio relativo al periodo 01.01.2018 – 31.12.2018 ci è stato consegnato dall'organo amministrativo come approvato nella riunione del 28 Marzo 2019 ed è composto da:

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Rendiconto Finanziario

Nota Integrativa

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Bilancio di missione.

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Cod. Civ., sia quelle previste dall'art. 2409 *bis* del Cod. Civ., funzioni quest'ultime espressamente richiamate dall'art. 23 dello statuto della Fondazione.

Premessa metodologica

Le attribuzioni dell'organo di controllo della Fondazione sono desumibili, in quanto applicabili, dalle funzioni di controllo e di vigilanza previste dal codice civile per le società per azioni, tenendo presente il quadro normativo di riferimento delle FOB, l'assetto organizzativo che connota tali Enti e la tipicità dell'attività svolta, che non è lucrativa.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione Carivit, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2018 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio.

Abbiamo svolto la revisione contabile ispirata ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, nonché sono responsabili con riferimento alle linee guida elaborate specificatamente per le FOB nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto tra l'ACRI/ MEF del 21 aprile 2015, nonché a tutte le disposizioni emanate dai competenti Ministeri e dai vari Decreti del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile, anche se svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Nell'ambito della revisione contabile svolta abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, anche in conformità alle disposizioni di competenza della Fondazione di origine bancaria, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Fondazione Carivit sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Carivit al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Carivit al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto, dei regolamenti e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, alle riunioni del consiglio di indirizzo e del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, né operazioni in potenziale contrasto con le linee guida indicate nel documento programmatico previsionale a suo tempo approvato dall'organo di indirizzo.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante e dal segretario generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio e al bilancio di missione

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico presentano le seguenti risultanze riepilogative:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	51.407.124,00
PASSIVO	8.070.079,00
PATRIMONIO NETTO	43.337.045,00

I Conti d'ordine ammontano a € 43.671.131

CONTO ECONOMICO	
Risultato della gestione patrimoniale e finanziaria	(1.038.256,00)
Risultato dell'impresa strumentale	(1.562,00)
Altri ricavi e proventi	20.946,00
Spese e oneri di funzionamento (compresi ammortamenti e accantonamenti)	

	(543.063,00)
Proventi straordinari	7.431,00
Oneri straordinari	(555,00)
Imposte e tasse	(89.266,00)
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	(1.644.325,00)
Erogazioni deliberate nell'esercizio	(584.447,00)
Utilizzo fondo di stabilizzazione delle erogazioni	584.447,00
Accantonamento a riserva obbligatoria	–
Accantonamento a fondo per il volontariato	–
Accantonamento al fondo nazionale iniziative comuni delle fondazioni	–
Disavanzo dell'esercizio	(1.644.325,00)

Il Consiglio di Amministrazione non si è avvalso della deroga prevista dall'art. 20 – *quater* - comma 1 – del DL 23 ottobre 2018 n. 119, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2018 n. 136, relativo a “Disposizioni in materia di sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli”.

Nella nota integrativa sono state fornite le indicazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile e dal documento ACRI “Orientamenti contabili in tema di bilancio”, indirizzato a promuovere una maggiore uniformità di rilevazione dei fatti amministrativi delle Fondazioni; in particolare, sono state dettagliate le movimentazioni dell'esercizio che hanno prodotto variazioni nei fondi e nel patrimonio netto, evidenziato l'intero carico fiscale relativo all'esercizio sostenuto dalla Fondazione e in allegato alla nota integrativa sono state riportate le “Informazioni integrative definite in ambito ACRI”, composte da due sezioni: Indicatori gestionali e Legenda delle voci di bilancio tipiche.

Il bilancio di missione compie un'analitica esposizione ed una trasparente rappresentazione dell'attività istituzionale, dei progetti e delle iniziative, dei programmi in corso e futuri nei vari settori di intervento in cui la Fondazione opera e l'entità delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di rinvio del disavanzo a esercizi futuri fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Viterbo, 16.04.2019

Il Collegio sindacale
Dott. Giuliano Raichini (Presidente)
Dott. Giovanni Cima (Sindaco effettivo)
Dott. Paolo Salani (Sindaco effettivo)

